



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0081235

DATA: 27/06/2025

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [08-02]

DOCUMENTI:

| File | Firmato digitalmente da | Hash |
|-------------------------------------|-------------------------|--|
| PG0081235_2025_Lettera_firmata.pdf: | Crugliano Antonia | 33C45B037AA9C408CEC26D5D513F2EB959A5715D76AFDFE5B262ABEAAEB04506 |
| PG0081235_2025_Allegato1.pdf: | Crugliano Antonia | B02820F7AA23E72B53511BCBA47D80B5F4FA8DE70EF5FFE982421AC38CD2F504 |
| PG0081235_2025_Allegato2.pdf: | Crugliano Antonia | B6727043A74F8B2D2D7D5B534CE525F4C47BAAD90E0E0E27BA469E3F5E32EF3D |
| PG0081235_2025_Allegato3.pdf: | | 26ABDE17CEF186DF44A32C5447001E4B75609A804E094FFEAC8BE938621DD76A |
| PG0081235_2025_Allegato4.pdf: | | 536CF4DB02797CF32E6315CB22D5056906E55697BE09B363F459A236E26C88A5 |
| PG0081235_2025_Allegato5.pdf: | | 5B414CC6A2E8A2DD0EA7D755BF1FDB52F584E5303A19909C9DED69CCB9DA80AD |
| PG0081235_2025_Allegato6.pdf: | | 33328052388749D988534E701591544D8A7202EBD76DF6C37C2E9B8E76CE2723 |
| PG0081235_2025_Allegato7.pdf: | | 16DFAA6694941EF91FF8F8026A3E0FFF5A796C028DB02A7C26ACDF9102D279EE |
| PG0081235_2025_Allegato8.pdf: | | 44F8CBB0CCB141ED70F2955C0C707D0268C691AD69308E0BA9CEA53A41667494 |
| PG0081235_2025_Allegato9.pdf: | | BC98C291C28226005B35282D4011F39681871B8B360EE778E7BB53E108AF6F07 |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



| File | Firmato digitalmente da | Hash |
|--------------------------------|-------------------------|--|
| PG0081235_2025_Allegato10.pdf: | | 9CC9263AB4BF6132A8211A45EA1FAAF3 B331171919101075A2DBFA6E664A5598 |
| PG0081235_2025_Allegato11.pdf: | | E2A6D7A0E911268BB3D0E314F36203644 E2430E5E44DE539992CDE74857DFE55 |
| PG0081235_2025_Allegato12.pdf: | | 7CA494FA9584DC039B1E34458895B1F75 E6FF4269E6C85ABFC18983F8C0226A5 |
| PG0081235_2025_Allegato13.pdf: | | E34F6FDB1757F1192E4EF6EB6D66C1BD A968D76FC479A9EC90804BDEAF41A6DD |
| PG0081235_2025_Allegato14.pdf: | | EE5D5C255F48990B55D1C8BF9873DCFE A3DE8607376B0CD5FA4CC5388EF22745 |
| PG0081235_2025_Allegato15.pdf: | | 008B84F332FA5E84DF2460D92A34C2FA CA37DF687EA17BC93E905A41498876C3 |
| PG0081235_2025_Allegato16.pdf: | | B6404E9E80E19E0F89451878BA461DD69 CF7147556152653A662FAC4C9DB2D3E |
| PG0081235_2025_Allegato17.pdf: | | A551E5DCC0D3AE3915BBDA0A378A05F2 4DCE064BE1394B8C7F79551810B61C09 |
| PG0081235_2025_Allegato18.pdf: | | EF5322720B5110EBB07AEF14251D23668 08CEAE7679294E93F5A078061C2CA53 |
| PG0081235_2025_Allegato19.pdf: | | E4505CC2229B725943C335C7AC8D46218 CD2D9FC8592ED7A3AE9CE88BC745F03 |
| PG0081235_2025_Allegato20.pdf: | | 4BA74F521605F3343B25AA3FA4D500E47 0092B8042CE5AEE65F58B18ECCFC4E6 |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Operatori economici
Loro sedi, ,

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

Si trasmette la documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Cataldo Valentini

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Disciplinare di gara

Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

Importo a base di gara: € 1.005.400,00 Iva esclusa

AUSLBO CUI: F02406911202202500104

AUSLBO CUP: Rif. Allegato "Elenco CUP Ausl BO"

| | |
|---|--------------|
| LOTTO 1 – Arredi per ambulatori, studi, camere di degenza e e locali sanitari | € 500.000,00 |
| LOTTO 2 – Arredi non sanitari per aree di accoglienza | € 500.000,00 |

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  <i>Ministero della Salute</i>  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

| | |
|---|----|
| PREMESSE..... | 3 |
| 1. PIATTAFORMA TELEMATICA | 4 |
| 1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE | 4 |
| 1.2. DOTAZIONI TECNICHE..... | 5 |
| 1.3. IDENTIFICAZIONE | 6 |
| 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI..... | 7 |
| 2.1. DOCUMENTI DI GARA | 7 |
| 2.2. CHIARIMENTI | 8 |
| 2.3. COMUNICAZIONI | 8 |
| 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI | 9 |
| 3.1. DURATA | 12 |
| 3.2. REVISIONE PREZZI..... | 12 |
| 3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE..... | 12 |
| 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE | 12 |
| 5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE | 13 |
| 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA | 15 |
| 6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE..... | 15 |
| 6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA | 15 |
| 6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE..... | 16 |
| 6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE | 16 |
| 6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI | 17 |
| 7. AVVALIMENTO..... | 17 |
| 8. SUBAPPALTO..... | 19 |
| 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE..... | 19 |
| 10. GARANZIA PROVVISORIA | 20 |
| 11. SOPRALLUOGO..... | 23 |
| 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC..... | 23 |
| 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA..... | 24 |
| 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO | 26 |
| 15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA | 28 |
| 15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA | 29 |
| 15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14 | 33 |
| 15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO | 33 |

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

| | |
|---|---|
| 15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI..... | 33 |
| 16. OFFERTA TECNICA..... | 35 |
| 16.1 CAMPIONATURA | 37 |
| 17. OFFERTA ECONOMICA..... | 37 |
| 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE..... | 38 |
| 18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA | 38 |
| 18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA | 39 |
| 18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA..... | 39 |
| 18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI..... | 39 |
| 19. COMMISSIONE GIUDICATRICE | 39 |
| 20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA | 40 |
| 21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA | 40 |
| 22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE | 40 |
| 23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE | 41 |
| 24. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO | 41 |
| 25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 43 |
| 26. CODICE DI COMPORTAMENTO | 44 |
| 27. ACCESSO AGLI ATTI..... | 44 |
| 28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 45 |
| 29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 45 |
| 29.1 INFORMATIVA | ERRORE. IL SEGNALE NON È DEFINITO. |
| 30. DISPOSIZIONI FINALI | 47 |

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 1469 del 25.06.2025, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di affidare l’acquisizione in Accordo Quadro della durata di 1 anno di “arredi per locali sanitari e per locali non sanitari” suddivisa in due lotti, per l’allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell’Azienda USL di Bologna, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La presente procedura di gara è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo <http://intercent.regione.emilia->

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

romagna.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta più bassa previa verifica di conformità.

La durata del procedimento è prevista pari a 5 mesi dalla pubblicazione della gara.

Il luogo di consegna della fornitura è Bologna e Provincia (codice NUTS ITH55) fatte salve eventuali consegne a Ferrara e Provincia (codice NUTS ITH56) in caso di futura adesione.

Per quanto riguarda l'Azienda USL di Bologna - CUI F02406911202202500104

Il **Responsabile del Procedimento** per l'espletamento della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Il **Responsabile del Procedimento** per l'esecuzione è la Dott.ssa Stefania Arbeni, Dirigente del Servizio Unico Metropolitano Economale.

il **DEC** è la sig.ra Isabella Covino del Servizio Unico Metropolitano Economale;

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel link successivamente indicato.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Piattaforma;

- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia->

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Determina di indizione
- Capitolato Speciale
- Disciplinare di gara
- Progetto tecnico
- Capitolato tecnico
- Duvri ricognitivo
- Allegato 1- Clausole vessatorie
- Allegato 2 - Domanda di partecipazione
- Allegato 3 - Schema di contratto
- Allegato 4 – Dichiarazione PNRR (DNSH)
- Allegato 5 – Dichiarazione pari opportunità
- Allegato 6 - Dichiarazione Titolare effettivo
- Allegato 7 - Dichiarazione sul conflitto di interessi
- Allegato 8 - Dichiarazione gestione sostanze chimiche
- Allegato 9 - Elenco CUP Ausl BO
- Allegato A.1 – Questionario tecnico LOTTO 1
- Allegato A.2 – Questionario tecnico LOTTO 2
- Allegato B.1 – Scheda offerta economica LOTTO 1
- Allegato B.2 – Scheda offerta economica LOTTO 2
- Allegato C - Dichiarazione specifica per le consegne AUSLBO
- documento di gara unico europeo in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma)

istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link:

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro la data ivi indicata.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione della Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'accordo quadro è suddiviso nei seguenti lotti:

| LOTTO | OGGETTO | Valori presunti totali (Iva esclusa) |
|---------------|---|--------------------------------------|
| 1 | Arredi per ambulatori, infermerie, studi, camere di degenze e locali sanitari | € 500.000,00 |
| 2 | Arredi per aree accoglienza e spazi non sanitari | € 500.000,00 |
| Totale | | € 1.000.000,00 Iva esclusa |

Si precisa che per la procedura in oggetto si procederà con la stipula di un Accordo Quadro con più operatori economici, se conformi, secondo quanto previsto nella seguente tabella:

Tabella (A)

| Ditte conformi e sopra soglia minima | Ditte con cui vengono stipulati contratti | Quota minima garantita I aggiudicatario | Quota minima garantita II aggiudicatario | Quota minima garantita III aggiudicatario |
|--------------------------------------|---|---|--|---|
| 1 | 1 | 100% | - | - |
| 2 | 2 | 60% | 40% | - |
| 3 | 3 | 50% | 30% | 20% |
| = e > 4 | 3 | 50% | 30% | 20% |

Si sottolinea che, in caso di più ditte aggiudicatarie, non sorge in capo all'Azienda committente alcun obbligo di effettuare un ordinativo, dal punto di vista cronologico, rispettando l'ordine di posizionamento delle ditte stesse all'interno della graduatoria.

L'Azienda committente si impegna ad effettuare gli ordinativi rispettando unicamente le percentuali di cui alla tabella precedente, fatti salvi i casi che seguono:

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

- 1) Il committente deve procedere al completamento di un arredo preesistente all'ordine di fornitura, nel rispetto della linea di design, delle forme, dei colori, dei materiali e di qualsiasi altro elemento a garanzia dell'omogeneità dell'arredo stesso già presente;
- 2) Il committente necessita di consegne urgenti ma la ditta non riesce ad effettuare la fornitura nei tempi richiesti.

Nei casi suindicati (non contemporanei ma indipendenti l'uno dall'altro) l'Azienda committente potrà derogare alle percentuali di cui alla Tabella (A) nella misura massima di $\pm 10\%$ laddove il Lotto sia stato aggiudicato a 2 o più ditte.

Resta salva la facoltà delle Aziende Sanitarie di acquistare dalla Ditta Aggiudicataria **prodotti non richiesti** in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la medesima percentuale di sconto offerto in sede di gara.

La fornitura si intende "chiavi in mano", pertanto la ditta dovrà precedere ad eventuali montaggi, allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

L'affidamento della fornitura sarà regolato dalle norme del Capitolato Speciale e, per ogni clausola di natura tecnica non dettagliata nello stesso, dalle norme del Capitolato Tecnico.

Il dettaglio delle forniture oggetto dell'Accordo quadro distinte per Lotto è il seguente:

Tabella n. 1 – LOTTO 1

| Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|------------|--|---------------------|
| Lotto 1: Arredi per ambulatori, infermerie, studi, camere di degenze e locali sanitari | 33192300-5 | P | € 500.000,00 |
| A) Importo a base d'asta | | | € 500.000,00 |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | € 2.700,00 |

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

| | |
|---------------------------------------|---------------------|
| (quota AUSLBO) | |
| A) + B) Importo a base di gara | € 502.700,00 |

Tabella n. 2 – LOTTO 2

| Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|--|------------|--|---------------------|
| Lotto 2: Arredi per aree accoglienza e spazi non sanitari | 39150000-8 | P | € 500.000,00 |
| A) Importo a base d'asta | | | € 500.000,00 |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (quota AUSLBO) | | | € 2.700,00 |
| A) + B) Importo a base di gara | | | € 502.700,00 |

L'importo complessivo a base di gara, pari a **€ 1.005.400,00** è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo stimato si riferisce al fabbisogno del periodo annuale della sola Azienda USL di Bologna.

- Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- Ai sensi dell'articolo 120, comma 1 lett.a) il presente contratto, durante il suo periodo di validità, potrà essere modificato per aumento dei fabbisogni dell'Azienda USL di Bologna sul Lotto 1 e/o per adesione delle altre Aziende Sanitarie Avec sul medesimo Lotto, stimato in **€ 300.000,00** oneri fiscali esclusi;
- Ai sensi dell'articolo 120, comma 1 lett.a) il presente contratto, durante il suo periodo di validità, potrà essere modificato per aumento dei fabbisogni dell'Azienda USL di Bologna sul Lotto 2 e/o per adesione delle altre Aziende Sanitarie Avec sul medesimo Lotto, stimato in **€ 300.000,00** oneri fiscali esclusi;
- Ai sensi dell'articolo 120, comma 10 del D.Lgs 36/2023 il presente contratto potrà essere rinnovato per un periodo di 6 mesi per un valore pari a **€ 500.000,00** oneri fiscali esclusi;

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

3.1. DURATA

La fornitura ha una durata di 12 mesi rinnovabili di ulteriori 6.

3.2. REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Non sono previste modifiche contrattuali in fase di esecuzione fatte salve quelle espressamente previste dai documenti di gara.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima al medesimo, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 2 lotti.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede requisiti di capacità economica finanziaria.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

L'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

Gli offerenti dichiarano nella domanda di partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate.

Per la comprova del requisito i concorrenti dovranno fornire una relazione sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 20 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime. Possono formare oggetto di subappalto eventuali attività di natura accessoria.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 % per cento delle assunzioni di occupazione giovanile
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2 % del valore complessivo di ogni lotto e precisamente dei seguenti importi:

Lotto 1 € 23.054,00

Lotto 2 € 23.054,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi indicati all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

- per i soggetti di cui all’articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell’offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell’offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l’offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

| Numero lotto | Importo contributo ANAC |
|--------------|-------------------------|
| LOTTO 1 | € 165,00 |

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

| | |
|---------|----------|
| LOTTO 2 | € 165,00 |
|---------|----------|

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicato sulla Piattaforma quanto indicato dalla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 0 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Il DGUE è da compilarsi online.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo [può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando;
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

volta in volta indicato nella specifica richiesta. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale da restituire firmato
- 2) Capitolato tecnico firmato per accettazione
- 3) Duvri ricognitivo compilato dove richiesto e firmato
- 4) Patto di integrità firmato
- 5) Allegato 1 - Clausole vessatorie firmato
- 6) Allegato 2 - Domanda di partecipazione ed eventuale procura firmato
- 7) Allegato 3 - Schema di contratto firmato;
- 8) Allegato 4 dichiarazione PNRR (DNSH) firmato;
- 9) Allegato 5- dichiarazione pari opportunità art. 47 DL 77_2021 firmato
- 10) Allegato 6 - Dichiarazione Titolare effettivo firmato
- 11) Allegato 7 - Dichiarazione sul conflitto di interessi firmato
- 12) Allegato 9 - Elenco CUP Ausl BO firmato per presa visione
- 13) Garanzia provvisoria firmata
- 14) Copia conforme di certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice in caso di riduzione dell'importo della cauzione firmata
- 15) Copia del pagamento del contributo ANAC firmata
- 16) Autorizzazione, in caso di aggiudicazione, all'utilizzazione del FVOE per l'effettuazione dei controlli;
- 17) Eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 18) Eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 19) Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- 20) DGUE - Il documento deve essere compilato on line sulla Piattaforma

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> ;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 0.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

L'aggiudicatario al momento della stipula del contratto assolve l'imposta da lui complessivamente dovuta, quantificandola secondo gli scaglioni stabiliti dalla tabella A di cui all'allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023, in relazione all'importo massimo previsto nel contratto medesimo. Nel predetto calcolo sarà considerata a scomputo l'imposta di bollo già assolta nella fase precedente alla stipula del contratto, secondo la disciplina dettata in materia di imposta di bollo al DPR n.642 del 1972, fino a concorrenza dell'importo già dovuto.

Ulteriori indicazioni circa l'assolvimento dell'imposta di bollo saranno comunicate all'aggiudicatario al momento della stipulazione del contratto.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Introduzione/Relazione sull' offerta

Costituita da una breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante, sui beni offerti e sul progetto proposto. La relazione dovrà, inoltre, contenere una dichiarazione che i beni forniti saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica;

2) Elenco completo dei beni offerti

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i beni offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND (se previste), repertorio, etc.
Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |    <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

nel Capitolato Speciale e Capitolato Tecnico.

Le certificazioni devono essere presentate per ogni bene offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nell'**Elenco completo dei beni offerti**;

3) Questionari Tecnici Allegati A.1 e A.2

La ditta dovrà presentare i questionari tecnici compilati ove siano riportati per ogni caratteristica indicata negli Allegati A.1 e A.2 "Caratteristiche tecniche" le specifiche del bene offerto e il riferimento ai depliant/brochure/manuale d'uso ove è riscontrabile l'evidenza del requisito (in caso di offerta su un solo lotto, l'obbligo ricade sul solo relativo allegato);

4) Depliant/Brochure/manuale d'uso

La ditta dovrà presentare schede tecniche/depliant/brochure/manuali d'uso ove siano presentate le caratteristiche tecniche dei beni inseriti nelle schede offerta (nonché dei beni a listino), con evidenza del rispetto dei requisiti ambientali (CAM/DNSH) e di tutti gli altri requisiti richiesti dal Capitolato Tecnico.

5) Installazione

Layout di installazione completo di tutte le informazioni necessarie alla corretta installazione del sistema.

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l'installazione a "regola d'arte";

6) Organigramma, Ruoli, Responsabilità e referenti

Dovrà contenere una relazione sulla struttura organizzativa del personale assegnato alla fornitura: la struttura organizzativa dovrà comprendere almeno un responsabile di progetto, che sarà il referente individuato dalla Ditta partecipante nei rapporti con le Aziende Sanitarie, uno o più specialisti di prodotto e tecnici abilitati ad effettuare servizi di assistenza post vendita;

7) Allegato 8 - Dichiarazione gestione sostanze chimiche

La ditta deve presentare sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e relative competenze) in tema di gestione delle sostanze chimiche prevista al precedente articolo 6.3. A tal fine la Stazione Appaltante ha predisposto l'Allegato 8;

8) Offerta Economica dettagliata **SENZA PREZZI**

La ditta dovrà presentare un fac simile di offerta economica dettagliata, priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

9) Listino relativo al lotto **SENZA PREZZI**

La ditta dovrà presentare un listino, privo di qualsivoglia indicazione di carattere economico, ove siano indicati tutti i prodotti relativi alla categoria merceologica del lotto;

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara.

Ai fini del rispetto della clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate di cui al punto 9.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- L'Operatore deve compilare in ogni sua parte gli Allegati B.1 e B.2 "Scheda offerta economica" relativa al lotto di interesse al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (in caso di offerta su un solo lotto, l'obbligo ricade sul solo relativo allegato);

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;

n.b. Il computo metrico estimativo ha la sola funzione di consentire la comparazione economica delle offerte presentate dalle ditte partecipanti. Le quantità e le tipologie degli arredi saranno

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

concordate e definite in sede di ordinativo, in funzione delle effettive esigenze dell'Azienda committente.

- b) Listini di tutti i prodotti commercializzati relativi alla classe merceologica del lotto;
- c) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) La stima dei costi della manodopera;
- e) Giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo ai sensi dell'articolo 110 comma 3 e 4 del Codice.
- f) Dichiarazione relativa al CCNL applicato ed eventuale Dichiarazione di Equivalenza delle tutele, supportata da documentazione probatoria (nel caso di CCNL diverso da quello individuato dalla S.A.).

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'accordo quadro è aggiudicato in base al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 108 del Codice, previa verifica di conformità.

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La presente procedura prevede la valutazione di conformità ai requisiti minimi previsti.

La documentazione tecnica deve dimostrare la conformità dei beni offerti alle specifiche richieste nel Capitolato Tecnico, con riferimento:

- sia ai beni indicati nelle schede offerte B.1 e B.2 (con indicazione della pagina del manuale/scheda come richiesto nei relativi questionari);
- sia a tutti gli altri beni ricompresi nei cataloghi del Fornitore, che integrano le schede di offerta.

In entrambi i casi dovranno essere garantite le caratteristiche minime previste dal Capitolato Tecnico rispetto ai requisiti ambientali (CAM/DNSH), di sicurezza, dei dispositivi medici (se presenti) e in materia di prevenzioni incendi, nonché ogni altra norma richiamata nel Capitolato Tecnico stesso.

Se il catalogo allegato contiene anche beni/arredi che non rispettano i requisiti sopra richiamati, occorre evidenziare espressamente quali siano tali beni/arredi in modo da permettere la corretta valutazione di conformità dell'offerta.

Nel caso l'aggiudicatario preveda la fornitura anche di arredi di altri produttori, le stesse caratteristiche sopra richiamate devono essere garantite e dimostrate anche per detto materiale.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'accordo quadro è aggiudicato in base al prezzo più basso, previa verifica di conformità.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il massimo del punteggio, per ogni singolo lotto, verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Verrà classificata al primo posto la ditta che, per ogni singolo lotto, avrà offerto il prezzo più basso, al secondo posto la ditta che avrà presentato la seconda migliore offerta e al terzo la ditta che avrà presentato la terza migliore offerta.

L'offerta dovrà essere formulata nel seguente modo:

- a) il concorrente dovrà allegare il listino completo del proprio catalogo merceologico, coerente con gli arredi oggetto di fornitura del singolo lotto. Il catalogo dovrà contenere i prezzi unitari e i codici di riferimento coincidenti con quelli riportati nel catalogo e nelle schede allegate alla documentazione tecnica.
- b) Il concorrente dovrà compilare il computo metrico estimativo di offerta riportando nelle relative colonne i codici di riferimento al listino, i prezzi unitari dedotti dal listino di cui al punto precedente, il prezzo scontato di una percentuale, uguale per tutti i prezzi del computo da indicare nell'apposita colonna e riportare nell'ultima colonna il relativo importo complessivo moltiplicando la quantità della singola voce con il prezzo unitario scontato.
Il totale degli importi costituirà l'importo complessivo offerto.

Si precisa che lo sconto indicato nella scheda di offerta si applicherà a tutti i prezzi unitari del listino di cui al primo punto a).

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La presente procedura viene aggiudicata al prezzo più basso, previa verifica di conformità.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La presente procedura non prevede la nomina di una Commissione giudicatrice.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno il giorno e l'ora indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il Seggio di gara all'apertura delle offerte presentate. Successivamente la documentazione tecnica sarà inviata al Servizio di Ingegneria Clinica dell'Azienda USL di Bologna per la valutazione di conformità.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Il Seggio di gara procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Il Seggio di gara rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Per consentire alla Stazione Appaltante di accelerare il processo di valutazione, si **raccomanda** il concorrente di allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è tuttavia causa di esclusione.

Il Seggio di gara richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore dei primi tre concorrenti, come espressamente stabilito al punto 3 del presente disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Non si procede all'aggiudicazione dell'accordo quadro all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'accordo quadro saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC_dpo@pec.aosp.bo.it

30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

Importo a base di gara: € 1.005.400,00 Iva esclusa

AUSLBO CUI: F02406911202202500104

AUSLBO CUP: Rif. Allegato "Elenco CUP Ausl BO"

| | |
|---|--------------|
| LOTTO 1 – Arredi per ambulatori, studi, camere di degenza e e locali sanitari | € 500.000,00 |
| LOTTO 2 – Arredi non sanitari per aree di accoglienza | € 500.000,00 |

INDICE

Sezione I

| | |
|--|----|
| Premessa | 3 |
| Articolo 1 Oggetto della Gara..... | 8 |
| Articolo 2 Durata, tipologia, quantità ed importo della fornitura | 10 |
| Articolo 3 Revisione dei prezzi | 11 |
| Articolo 4 Conformità a disposizioni e norme..... | 12 |
| Articolo 5 Obiettivi della fornitura | 12 |
| Articolo 6 Caratteristiche della fornitura | 12 |
| Articolo 7 Privacy e obbligo di riservatezza dei dati | 13 |
| Articolo 8 Informazione sui rischi | 14 |
| Articolo 9 Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi e collaudo | 14 |
| Articolo 10 Accettazione e collaudo..... | 15 |
| Articolo 11 Assistenza tecnica..... | 16 |
| Articolo 12 Condizione esplicita per la fornitura | 18 |
| Articolo 13 Subappalto | 18 |
| Articolo 14 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto | 18 |
| Articolo 15 Referenti delle attività | 21 |
| Articolo 16 Penali | 22 |
| Articolo 17 Divieto di cessione del contratto e dei crediti | 24 |
| Articolo 18 Risoluzione del contratto e recesso dal contratto | 24 |
| Articolo 19 Rischi e responsabilità | 26 |
| Articolo 20 Segnalazione all'Ente Certificatore | 27 |
| Articolo 21 Notifica di rischi o richiami..... | 27 |
| Articolo 22 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione | 28 |
| Articolo 23 Segnalazione all'ANAC | 28 |
| Articolo 24 Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato | 28 |
| Articolo 25 Clausola Whistleblowing..... | 28 |
| Articolo 26 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna..... | 28 |
| Articolo 27 Controversie e Foro competente..... | 30 |
| Articolo 28 Elezione del domicilio | 31 |
| Articolo 29 Documentazione di gara | 31 |

Premessa

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTA la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA, in particolare, la Missione 6, Componente 1 – Investimento 1.1 *“Case della Comunità e presa in carico della persona”*; Investimento 1.2 *“Casa come primo luogo di cura e Telemedicina”*; Investimento 1.3 *“Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità”*; e Componente 2 - Investimento 1.1 *“Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”*; Investimento 1.2 *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”*; Investimento 1.3 *“Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione”*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”*, e, in particolare l'articolo 10, comma 3, che prevede che *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.”*;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo.

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”*, contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo – CIS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”* e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”* per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare:

- l'articolo 6 che istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'articolo 7, comma 8, ai sensi del quale *“ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
- l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi del PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- gli articoli 9 e il 10 che disciplinano il supporto tecnico operativo di cui le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono avvalersi al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi;
- l'articolo 12 che disciplina l'istituto e l'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi;
- l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: *"Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione"*.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"*;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui all'articolo 1, commi da 1037 a 1050, della medesima legge, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante

assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 in materia di procedure amministrativo-contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 23 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTE le Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR dell'11 ottobre 2021 trasmesse dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 21 prot. 266985 del 14 ottobre 2021;

VISTE le convenzioni sottoscritte tra il Ministero dell'economia e delle finanze con Cassa Depositi e Prestiti e con Invitalia S.p.A. con le quali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, lo stesso Ministero definisce e rende disponibili le modalità di attivazione del supporto tecnico operativo a favore delle Amministrazioni centrali e, eventualmente, dei soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e del PNC;

CONSIDERATO che il PNRR e il PNC sono programmi *"performance-based"* e non di spesa, incentrati sul raggiungimento di milestone e target (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha

la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO che è opportuno definire i contenuti di un'azione comune e condivisa per portare a compimento un programma di interventi innovativo, complesso e di notevole rilevanza strategica nel rispetto di modalità, termini e condizioni convenuti con la Commissione Europea;

CONSIDERATO che occorre individuare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitare, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definire il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO, pertanto, necessario individuare uno strumento che consenta alle Regioni e Province Autonome l'esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l'attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

RITENUTO di individuare nel CIS, quale strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi speciali e di quelli finanziati con risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo economico e la coesione territoriale, la soluzione condivisa più idonea per soddisfare le esigenze innanzi considerate, in ragione della dimensione e complessità degli interventi, per accelerare i tempi di realizzazione degli interventi stessi ed assicurare il migliore raccordo tra tutti i soggetti coinvolti;

ACQUISITA la presa d'atto sullo schema di CIS e di Piano operativo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - in data 7 marzo 2022;

ACQUISITA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 30 marzo 2022 (rep. atti n. 40/CSR);

CONSIDERATO che l'acquisto degli arredi sanitari oggetto della presente procedura dovranno rispondere alle normative vigenti in materia ed alle norme UNI applicabili, tra le quali:

- D.M. 23/06/2022 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni".
- Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 "Disposizioni

atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno”, (G.U. 288 del 10 dicembre 2008).

Con nota del 30.05.2025, agli atti del SAAV, il Servizio di “Progettazione Edilizia” del Dipartimento Tecnico Patrimoniale dell’Azienda USL di Bologna ha richiesto l’attivazione di un Accordo Quadro con più operatori economici per l’acquisizione chiavi in mano di arredi vari per l’allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell’Azienda USL di Bologna finanziato con fondi PNRR.

Atteso che i prodotti oggetto della presente procedura di gara possono essere acquistati anche dalle altre Aziende Sanitarie Avec in caso di necessità, attingendo alla sola quota parte individuata in seguito ai sensi dell’art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023, utilizzando sia fondi PNRR sia fondi aziendali.

Articolo 1 Oggetto della Gara

Il presente Capitolato Speciale disciplina l’acquisizione in Accordo Quadro, della durata di 1 anno rinnovabile per ulteriori 6 mesi, di Arredi per locali sanitari e Arredi per locali non sanitari, oltre ai relativi servizi accessori, per le esigenze dell’Azienda USL di Bologna.

Nel caso di acquisizioni effettuate mediante fondi PNRR si rimanda alla condizione di cui all’art 12 del presente Capitolato Speciale.

| LOTTO | OGGETTO | Valori presunti totali (Iva esclusa) |
|---------------|--|--------------------------------------|
| 1 | Arredi per ambulatori, infermerie, studi, camere di degenze e locali sanitari | € 500.000,00 |
| 2 | Arredi per aree accoglienza e spazi non sanitari | € 500.000,00 |
| Totale | | € 1.000.000,00 Iva esclusa |

Si precisa che per la procedura in oggetto si procederà con la stipula di un Accordo Quadro con più operatori economici, se conformi, secondo quanto previsto nella seguente tabella:

Tabella (A)

| Ditte conformi e sopra soglia minima | Ditte con cui vengono stipulati contratti | Quota minima garantita I aggiudicatario | Quota minima garantita II aggiudicatario | Quota minima garantita III aggiudicatario |
|--------------------------------------|---|---|--|---|
| 1 | 1 | 100% | - | - |
| 2 | 2 | 60% | 40% | - |
| 3 | 3 | 50% | 30% | 20% |
| = e > 4 | 3 | 50% | 30% | 20% |

Si sottolinea che, in caso di più ditte aggiudicatarie, non sorge in capo all'Azienda committente alcun obbligo di effettuare un ordinativo, dal punto di vista cronologico, rispettando l'ordine di posizionamento delle ditte stesse all'interno della graduatoria.

L'Azienda committente si impegna ad effettuare gli ordinativi rispettando unicamente le percentuali di cui alla tabella precedente, fatti salvi i casi che seguono:

- 1) Il committente deve procedere al completamento di un arredo preesistente all'ordine di fornitura, nel rispetto della linea di design, delle forme, dei colori, dei materiali e di qualsiasi altro elemento a garanzia dell'omogeneità dell'arredo stesso già presente;
- 2) Il committente necessita di consegne urgenti ma la ditta non riesce ad effettuare la fornitura nei tempi richiesti.

Nei casi suindicati (non contemporanei ma indipendenti l'uno dall'altro) l'Azienda committente potrà derogare alle percentuali di cui alla Tabella (A) nella misura massima di $\pm 10\%$ laddove il Lotto sia stato aggiudicato a 2 o più ditte.

Resta salva la facoltà delle Aziende Sanitarie di acquistare dalla Ditta Aggiudicataria **prodotti non richiesti** in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la medesima percentuale di sconto offerto in sede di gara.

La fornitura si intende "chiavi in mano", pertanto la ditta dovrà precedere ad eventuali montaggi, allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

L'affidamento della fornitura sarà regolato dalle norme del presente Capitolato Speciale.

Per ogni clausola di natura tecnica non dettagliata nel presente Capitolato Speciale si rimanda al Capitolato Tecnico allegato.

Articolo 2 Durata, tipologia, quantità ed importo della fornitura

La fornitura in oggetto avrà la durata di 12 mesi.

La fornitura deve essere effettuata entro le tempistiche indicate al successivo art. 9 e, ove non specificato, entro le tempistiche e secondo le modalità indicate nell'Allegato Capitolato Tecnico.





La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso. Si intendono inclusi altresì tutti i beni, accessori, dispositivi necessari per il corretto e completo funzionamento della fornitura richiesta, senza nessun onere aggiuntivo. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara.

L'importo a base di gara si riferisce al fabbisogno del periodo annuale del contratto dell'Azienda USL di Bologna.

- Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione delle stesse alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- Ai sensi dell'articolo 120, comma 1 lett.a) il presente contratto, durante il suo periodo di validità, potrà essere modificato per aumento dei fabbisogni dell'Azienda Usl di Bologna sul Lotto 1 e/o per adesione delle altre Aziende Sanitarie Avec sul medesimo Lotto, stimato in **€ 300.000,00** oneri fiscali esclusi;
- Ai sensi dell'articolo 120, comma 1 lett.a) il presente contratto, durante il suo periodo di validità, potrà essere modificato per aumento dei fabbisogni dell'Azienda Usl di Bologna sul Lotto 2 e/o per adesione delle altre Aziende Sanitarie Avec sul medesimo Lotto, stimato in **€ 300.000,00** oneri fiscali esclusi;
- Ai sensi dell'articolo 120, comma 10 del D.Lgs 36/2023 il presente contratto potrà essere rinnovato per un periodo di 6 mesi per un valore pari a **€ 500.000,00** oneri fiscali esclusi;

Tabella n. 1 – Riepilogo Lotti

| Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo (Iva esclusa) |
|---|------------|--|-----------------------|
| Lotto 1: Arredi per ambulatori, infermerie, studi, camere di degenze e locali sanitari | 33192300-5 | P | € 500.000,00 |
| Lotto 2: Arredi per aree accoglienza e spazi non sanitari | 39150000-8 | P | € 500.000,00 |

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

| | |
|--|-----------------------|
| A) Importo a base d'asta | € 1.000.000,00 |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (da dividere in quote di pari importo tra i 2 lotti) | € 5.400,00 |
| A) + B) Importo complessivo a base di gara | € 1.005.400,00 |

L'importo complessivo a base di gara, pari a **€ 1.005.400,00** è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Tabella n.2 – Quadro di riepilogo Valore complessivo

| Importo complessivo a base di gara lotti 1 e 2 | Modifiche ex art. 120, c. 1, lett.a) D.Lgs 36/2023 lotti 1 e 2 | Modifiche ex art. 120, c. 9 D.Lgs 36/2023 | Modifiche ex art. 120, c. 10 D.Lgs 36/2023 | Valore stimato complessivo |
|--|--|---|--|----------------------------------|
| € 1.005.400,00 | € 600.000,00 | € 200.000,00 | € 500.000,00 | € 2.305.400,00 |

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto della fornitura a favore della Azienda USL di Bologna, precisa che si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per **questo specifico contratto gli oneri relativi risultano essere pari a € 5.400,00 Iva esclusa nell'arco dei dodici mesi.**

L'importo complessivo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato corrispondenti al **15%** del costo della fornitura calcolato sulla base di forniture analoghe.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

I Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati sono quello del Commercio e, per la sola parte relativa al montaggio, quello dei Metalmeccanici.

Nell'importo sopra indicato devono, inoltre, intendersi compresi, la fornitura, il trasporto ed il montaggio degli arredi. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara indicati nell'articolo 29 "Documentazione di gara" ed in particolare del capitolato tecnico (articoli 15 e 17).

Articolo 3 Revisione dei prezzi

Il presente articolo disciplina le modalità di revisione dei prezzi per il presente contratto di servizio, in conformità con le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

La revisione dei prezzi sarà applicabile qualora si determina una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, come previsto dall'articolo 60 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al punto precedente, si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT con riguardo ai contratti di servizi e forniture, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo.

La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste.

Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Articolo 4 Conformità a disposizioni e norme

Tutti gli arredi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche nazionali e comunitarie vigenti per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio.

Oltre che agli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da D. Lgs 81/2008, la ditta deve garantire il rispetto della normativa tecnica richiamata dall'articolo 2 e ss. del Capitolato tecnico.

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

Articolo 5 Obiettivi della fornitura

L'obiettivo della fornitura è quello di dotare l'Azienda USL di Bologna e le altre Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna degli arredi, sanitari e non, necessari all'attività.

Articolo 6 Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche tecniche sono descritte in maggior dettaglio nell'Allegato "Capitolato Tecnico".

La fornitura offerta deve rispondere ai requisiti tecnici e funzionali minimi descritti nell'Allegato "Capitolato Tecnico".

La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti minimi implica la non conformità e pertanto l'esclusione dalla gara.

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda nel rispetto di tutte le relative prescrizioni

di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta Aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione del contratto di fornitura, intendendosi a tal riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta Aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone ed alle cose che potessero derivare all'Azienda Appaltante per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura, sollevando pertanto l'Azienda Appaltante da qualsiasi protesta o molestia che al riguardo venisse mossa.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

Articolo 7 Privacy e obbligo di riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s’impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente accordo quadro, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall’interessato, ad attuare nell’ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d’accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Articolo 8 Informazione sui rischi

Le Aziende Sanitarie come previsto dall’art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

per l’Azienda USL di Bologna

www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d’appalto – documentazione,

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici, corredato dal DUVRI ricognitivo firmato.



Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall’art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, l’Azienda Usl di Bologna in qualità di “soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto.” Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.

L’Azienda Committente, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

Articolo 9 Consegna, montaggio, installazione e messa in funzione degli arredi e collaudo

La consegna e l’installazione della fornitura dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro 30 giorni solari consecutivi dall’emissione dell’ordine, come indicato all’art. 6 del Capitolato tecnico.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda Sanitaria.

Unitamente alla distinta, ogni consegna dovrà essere accompagnata da una copia dell'Allegato C) - dichiarazione specifica per le consegne all'Azienda USL di Bologna, compilato per le parti applicabili;

La ditta è tenuta a consegnare il bene offerto in sede di gara.

Il bene dovrà essere consegnato "chiavi in mano", dotato di tutti gli accessori e quanto necessario per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

Gli oneri di introduzione di posizionamento e di installazione saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, fornire a proprie spese tutto il materiale necessario montaggio/installazione a regola d'arte e collaudo dei beni forniti.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei beni forniti.

Articolo 10 Accettazione e collaudo

L'Amministrazione procede, entro 30 giorni solari dalla data di installazione, a svolgere le opportune verifiche di conformità/collaudo (qualora previste) finalizzate all'accettazione della fornitura e dunque alla verifica della qualità complessiva della fornitura e della relativa funzionalità.

I collaudi comprenderanno tre gruppi di operazioni:

- a.** Verifiche qualitative e corrispondenza alle specifiche tecniche del capitolato: queste verifiche riguarderanno sia la fornitura nel suo complesso sia le singole parti che lo costituiscono, indicate in contratto e la corrispondenza alle specifiche del capitolato. La stazione appaltante avrà il diritto di seguire lo svolgimento delle fasi di fornitura oggetto dell'ordine e di verificare –anche in tempi successivi- la rispondenza della stessa alle prescrizioni dell'ordine, delle specifiche e delle norme.
- b.** Verifiche quantitative dimensionali: anche queste verifiche riguardano sia la fornitura nel suo complesso sia le singole parti che la compongono. Queste verifiche saranno eseguite sulla base del contenuto dell'ordine, delle specifiche ad esso collegate, del capitolato e dell'elenco dimensionale degli arredi.
- c.** Collaudo funzionale (a montaggio ultimato): saranno a carico della Ditta fornitrice tutti gli strumenti necessari al collaudo ed il relativo personale. In particolare la stazione appaltante

verificherà la consistenza della fornitura e il buon funzionamento di tutto quanto fornito. In caso di mancata effettuazione del collaudo funzionale da parte della Ditta aggiudicataria, l'Azienda committente si riserva la facoltà di applicare una penale pari all'1 per mille del prezzo netto di aggiudicazione degli arredi interessati per ogni giorno di ritardo.

I prodotti consegnati non collaudati restano di proprietà del Fornitore che non può vantare alcun diritto al pagamento sino ad installazione conclusa, ovvero sino a che i beni risultino montati, funzionanti e completi di ogni accessorio e documento eventualmente previsto nel Capitolato Tecnico.

L'accettazione dei prodotti da parte della Stazione Appaltante non solleva l'aggiudicatario dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti e non esonera lo stesso dal rispondere a eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La conclusione con esito positivo della procedura di collaudo dovrà essere attestata da un documento ufficiale firmato congiuntamente dai referenti della stazione appaltante e dal referente della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 116 D.Lgs 36/2023.

Per qualsiasi anomalia riscontrata durante la fase di collaudo, anche inerente alla installazione, sarà richiesto un intervento alla ditta aggiudicataria che dovrà provvedere alla risoluzione senza oneri aggiuntivi. Il collaudo si potrà ritenere concluso con esito positivo quando saranno soddisfatte e verificate tutte le condizioni definite nel collaudo e nella verifica documentale. In caso di collaudo con esito negativo la stazione appaltante tratterà l'importo del deposito cauzionale e si riserverà di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per gli installati che dovranno essere ritirati a cura e spese della ditta aggiudicataria, salvo la verifica di ulteriori danni. In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente gli arredi. Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che l'Azienda USL di Bologna si riserva di quantificare. L'Azienda USL di Bologna si riserva, inoltre, di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per gli arredi installati e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara. La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo. I termini di pagamento inizieranno a decorrere dalla data del collaudo della fornitura.

Articolo 11 Assistenza tecnica

Come previsto 4.2.2 del D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica, la garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni dalla data del collaudo/accettazione positiva degli

stessi (ovvero maggior termine offerto in sede di gara). L'appaltatore garantisce altresì la disponibilità di eventuali parti di ricambi in relazione ai beni oggetto della fornitura per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data di acquisto (ovvero maggior termine offerto in sede di gara). A tal fine, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario presenterà una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 (cinque) anni (ovvero maggior termine offerto in sede di gara) dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per la medesima durata. Durante il periodo di garanzia il fornitore è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie cura e spese, tutti gli eventuali vizi e/o difetti che si dovessero manifestare, anche provvedendo a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi della medesima tipologia e qualità.

Il Fornitore, in caso di difetti di conformità presenti al momento della consegna del bene, ma che venissero denunciati dal committente nel termine di valenza della garanzia, si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie di riparazione, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione.

La garanzia comprende la prestazione della manodopera ed ogni attività necessari a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- Normale usura del tempo
- Uso improprio e manomissione
- Cause di forza maggiore

Per gli arredi ai quali non si applicano i criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica la garanzia dei prodotti deve avere una durata di 24 mesi dal collaudo con esito positivo. In tale periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutte le imperfezioni che si manifestano negli arredi e nei componenti ed accessori, fornite ed installate per difetto dei materiali o per difetti di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni e/o sostituzioni quali fornitura dei materiali, installazioni, verifiche in loco o presso il produttore, spedizione del materiale difettoso, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale. L'Azienda committente corrisponderà al Fornitore unicamente il costo dei pezzi sostituiti, solo nel caso in cui il Fornitore produca apposita documentazione atta a

comprovare che i guasti o le rotture sono derivati da un utilizzo doloso da parte dell'Amministrazione stessa. Se durante il periodo di garanzia si dovessero rilevare gravi difetti funzionali o strutturali dei prodotti forniti, il Fornitore è tenuto al ritiro immediato del prodotto e la sostituzione del medesimo con uno nuovo, senza alcun onere, entro 5 giorni dal ritiro, pena l'applicazione di una penale di cui all'art. 8. Del Capitolato Tecnico.

Durante il periodo di garanzia, tutte le spese sostenute sono da intendersi a carico del Fornitore (trasporto, spedizione, imballo, viaggio, manodopera, installazione, ecc...).

Articolo 12 Condizione esplicita per la fornitura

Considerando che la presente fornitura è finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si precisa che si procederà all'acquisizione degli arredi di cui alla presente procedura solamente in caso di conferma di detti finanziamenti.

Articolo 13 Subappalto

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria. Possono essere oggetto di subappalto eventuali attività da indicare all'atto della partecipazione.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Articolo 14 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.




Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l’Azienda USL di Bologna.

L’Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l’obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d’inadempimento di cui all’art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all’Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall’importanza di garantire il buon andamento dell’Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l’Azienda Sanitaria è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l’INPS il diritto dell’Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all’articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell’art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie devono emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l’invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell’Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l’invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all’indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall’Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

| | |
|-----------------|--|
| <Codice Tipo> | 'DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio |
| <Codice Valore> | Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0. |

Articolo 15 Referenti delle attività

Le infrastrutture tecniche aziendali costituiscono l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti di Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

I Servizi Utilizzatori ed il Dipartimento Tecnico Patrimoniale definiranno i referenti per l'eventuale addestramento del personale, per la validazione dei calendari delle consegne e installazioni e per la segnalazione di disservizi/eventi.

L'**Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nel disciplinare di gara.

Articolo 16 Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

Penali relative alle modalità di consegna

- in caso di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o caso fortuito, di consegna entro il termine stabilito (art. 6), una penale pari al 1,5 per mille del corrispettivo della fornitura ordinata, per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- qualora il Fornitore non esegua le operazioni di montaggio e/o fissaggio, una penale di € 1.000,00 per ogni episodio, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito;
- imballaggi utilizzati: qualora non siano conformi ai requisiti di cui al presente documento del presente capitolato, per ogni episodio, si applicherà una penale pari a € 200,00;
- qualora il Fornitore non provveda al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio una penale di € 300,00 per ogni irregolarità riscontrata.

Penali relative alla corrispondenza delle consegne

- in caso di mancato ritiro o sostituzione dei prodotti eccedenti o difforni da quelli richiesti, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- in caso di mancato completamento di consegne parziali, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale di € 300,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Penali relative agli interventi previsti in garanzia

In caso di ritardi degli interventi di riparazione l'Amministrazione contraente si riserva di applicare una penale di 50,00 per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Penali relative al supporto alla progettazione

Qualora il Fornitore non esegua il servizio di supporto alla progettazione, per ogni episodio non imputabile all'Amministrazione o causa di forza maggiore o a caso fortuito, l'Amministrazione contraente si riserva di applicare una penale di € 300,00.

In tutti gli altri casi di disservizi rispetto alle prestazioni previste dal presente Capitolato si applicherà una penale fino a € 1.000,00 commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda sanitaria.

L'Azienda provvederà altresì a **segnalare le penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria **nell'Albo Fornitori** (www.albofornitori.it).

Ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

In caso di comportamenti della Ditta Aggiudicataria che possano pregiudicare e/o ostacolare le funzioni che l'Azienda deve garantire, la stessa potrà avvalersi della facoltà di non invitare la Ditta ad una gara successiva che abbia lo stesso oggetto di fornitura.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Azienda USL di Bologna, nonché di tutte le Aziende Sanitarie che aderiranno al presente Accordo Quadro, a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'articolo 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il 10%.

L'applicazione delle penali avverrà, previa comunicazione formale, attraverso l'emissione di apposita fattura.

Articolo 17 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni:

- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
- Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
- Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla Stazione Appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
- In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
- In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la Stazione Appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.
- La Stazione Appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 18 Risoluzione del contratto e recesso dal contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, nelle seguenti ipotesi:

- a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c;
- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f. In caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;

- g. qualora l'azienda sanitaria notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza
- i. protrarsi e ripetizione delle inadempienze;
- j. in caso di inadempienze ritenute gravi;

In caso di risoluzione del contratto verrà applicato quanto previsto all'art.124 del Codice.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario, ove presente, o di indire una nuova procedura di gara.

Inoltre, l'Azienda USL avrà il diritto di acquisire presso altre ditte i prodotti e/o i servizi occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione delle Aziende Sanitarie, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Metropolitano, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione della strumentazione e dei dispositivi, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnato o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento del servizio; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

Le Aziende Sanitarie, inoltre, si riservano la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitano, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.123 del D.lgs 36/2023.

Articolo 19 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda Sanitaria e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda Sanitaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

In tal senso la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda Sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda Sanitaria in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari al valore dell'aggiudicazione.

L'appaltatore si obbliga a garantire da ogni vizio o difetto per tutta la durata del a accordo quadro; l'impresa dovrà pertanto riparare o sostituire integralmente se necessario, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, qualsiasi parte delle opere strutturali, edilizie o impianti che ha eventualmente realizzato per l'installazione delle attrezzature offerte dovessero presentare dei guasti o anomalie nel funzionamento specifico o rispetto alla funzionalità complessiva dell'opera realizzata;

Articolo 20 Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**articolo 16**, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 18** del presente Capitolato Speciale;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Articolo 21 Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

Articolo 22 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

Articolo 23 Segnalazione all'ANAC

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 24 Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con la ditta aggiudicataria, si procederà ai sensi dell'articolo 124 del Codice.

Articolo 25 Clausola Whistleblowing




L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda Usl di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Ente dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Articolo 26 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  <i>Ministero della Salute</i>  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in

materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 27 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Articolo 28 Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda USL di Bologna presso la sede di Via Castiglione, 29 a Bologna.

Articolo 29 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) Determina di indizione
- b) Capitolato Speciale
- c) Disciplinare di gara
- d) Progetto tecnico
- e) Capitolato tecnico
- f) Duvri ricognitivo
- g) Patto di integrità
- h) Allegato 1- Clausole vessatorie
- i) Allegato 2 - Domanda di partecipazione
- j) Allegato 3 - Schema di contratto
- k) Allegato 4 – Dichiarazione PNRR (DNSH)
- l) Allegato 5 – Dichiarazione pari opportunità
- m) Allegato 6 - Dichiarazione Titolare effettivo
- n) Allegato 7 - Dichiarazione sul conflitto di interessi
- o) Allegato 8 - Dichiarazione gestione sostanze chimiche
- p) Allegato 9 - Elenco CUP Ausl BO
- q) Allegato A.1 – Questionario tecnico LOTTO 1
- r) Allegato A.2 – Questionario tecnico LOTTO 2
- s) Allegato B.1 – Scheda offerta economica LOTTO 1
- t) Allegato B.2 – Scheda offerta economica LOTTO 2
- u) Allegato C - Dichiarazione specifica per le consegne AUSLBO
- v) documento di gara unico europeo in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma)
- w) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione

| | |
|---|--|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small></p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

FIRMATO DIGITALMENTE DALLA DITTA

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

PROGETTO TECNICO

INDICE

| | |
|---|----|
| PREMESSA | 3 |
| 1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR..... | 7 |
| 2. OGGETTO | 8 |
| 3. ANALISI DELLA DOMANDA | 8 |
| 4. ANALISI DELL'OFFERTA | 9 |
| 5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI..... | 9 |
| 6. ANALISI DI BENCHMARK..... | 9 |
| 7. STRUMENTO D'ACQUISTO..... | 9 |
| 8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA | 9 |
| 9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL..... | 10 |
| 10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH) | 11 |
| 11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC | 12 |
| 12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO | 13 |
| 13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO..... | 13 |

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

PREMESSA

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTA la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA, in particolare, la Missione 6, Componente 1 – Investimento 1.1 *“Case della Comunità e presa in carico della persona”*; Investimento 1.2 *“Casa come primo luogo di cura e Telemedicina”*; Investimento 1.3 *“Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità”*; e Componente 2 - Investimento 1.1 *“Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”*; Investimento 1.2 *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”*; Investimento 1.3 *“Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione”*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”*, e, in particolare l'articolo 10, comma 3, che prevede che *“La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.”*;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo.

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”*, contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo – CIS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”* e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”* per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare:

- l'articolo 6 che istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'articolo 7, comma 8, ai sensi del quale *“ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
- l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi del PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- gli articoli 9 e il 10 che disciplinano il supporto tecnico operativo di cui le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono avvalersi al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi;
- l'articolo 12 che disciplina l'istituto e l'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi;
- l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: *“Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;

| | |
|---|--|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui all'articolo 1, commi da 1037 a 1050, della medesima legge, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro della salute 20 gennaio 2022 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 in materia di procedure amministrativo-contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 23 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTE le Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR dell'11 ottobre 2021 trasmesse dal Ministero dell'economia e delle finanze con Circolare n. 21 prot. 266985 del 14 ottobre 2021;

VISTE le convenzioni sottoscritte tra il Ministero dell'economia e delle finanze con Cassa Depositi e Prestiti e con Invitalia S.p.A. con le quali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, lo stesso Ministero definisce e rende disponibili le modalità di attivazione del supporto tecnico operativo a favore delle Amministrazioni centrali e, eventualmente, dei soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e del PNC;

CONSIDERATO che il PNRR e il PNC sono programmi "performance-based" e non di spesa, incentrati sul raggiungimento di milestone e target (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO che è opportuno definire i contenuti di un'azione comune e condivisa per portare a compimento un programma di interventi innovativo, complesso e di notevole rilevanza strategica nel rispetto di modalità, termini e condizioni convenuti con la Commissione Europea;

CONSIDERATO che occorre individuare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitare, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definire il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO, pertanto, necessario individuare uno strumento che consenta alle Regioni e Province Autonome l'esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l'attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

RITENUTO di individuare nel CIS, quale strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi speciali e di quelli finanziati con risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo economico e la coesione territoriale, la soluzione condivisa più idonea per soddisfare le esigenze innanzi considerate, in ragione della dimensione e complessità degli interventi, per accelerare i tempi di realizzazione degli interventi stessi ed assicurare il migliore raccordo tra tutti i soggetti coinvolti;

| | |
|---|--|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

ACQUISITA la presa d'atto sullo schema di CIS e di Piano operativo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - in data 7 marzo 2022;

ACQUISITA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 30 marzo 2022 (rep. atti n. 40/CSR);

Considerato che l'acquisto degli arredi sanitari oggetto della presente procedura dovranno rispondere alle normative vigenti in materia ed alle norme UNI applicabili, tra le quali:

- D.M. 23/06/2022 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni".
- Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno", (G.U. 288 del 10 dicembre 2008).

Con nota del 30.05.2025, agli atti del SAAV, il Dipartimento Tecnico ha richiesto l'attivazione di un accordo quadro, suddiviso in 2 lotti, con tre operatori economici e senza rilancio competitivo, della durata di 1 anno finalizzato alla fornitura di arredi sanitari e non, per l'allestimento delle Case della Comunità dell'Azienda USL di Bologna nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Atteso che con la stessa nota il Dipartimento Tecnico ha fornito l'elenco delle Case di Comunità che potranno usufruire dell'AQ;

Considerato, inoltre che il CUI di riferimento è F02406911202202500104

Precisato che relativamente alla fornitura degli arredi per le Case di Comunità i RUP del Progetto e RP di esecuzione sono indicati nei documenti di gara all'Allegato 9 "elenco CUP Ausl BO";

Atteso, inoltre che il RUP di Esecuzione e il DEC saranno indicati al momento dell'emissione dell'ordinativo di fornitura.

1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

La tipologia attrezzature risultano essere pienamente coerenti con le disposizioni dettagliatamente riportate nella Premessa del presente Progetto tecnico.

Nell'elaborazione del progetto di gara è stato tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione;
- che la realizzazione delle attività progettuali preveda di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

- il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.1 *“Case della Comunità e presa in carico della persona”*; Investimento 1.2 *“Casa come primo luogo di cura e Telemedicina”*; Investimento 1.3 *“Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità”*; e Componente 2 - Investimento 1.1 *“Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”*; Investimento 1.2 *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”*; Investimento 1.3 *“Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione”*;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

2. OGGETTO

La presente iniziativa di gara ha per oggetto la stipula di un Accordo Quadro, diviso in 2 lotti, con tre Operatori Economici e senza rilancio competitivo, della durata di 1 anno rinnovabile per ulteriori 6 mesi, per l'acquisto di arredi sanitari e non, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per un importo complessivo a base d'asta per tutti i lotti pari a € 1.000.000,00 Iva esclusa.

Le Aziende Sanitarie AVEC potranno aderire alla sola parte afferente alle opzioni ex art. 120, comma 1, lett. a) previste per un importo di € 300.000,00 Iva esclusa per ogni lotto, attingendo anche a fondi propri di bilancio.

La stipula di un Accordo Quadro con più operatori economici, se conformi, avverrà secondo quanto previsto nella seguente tabella:

| Ditte conformi e sopra soglia minima | Ditte con cui vengono stipulati contratti | Quota minima garantita I aggiudicatario | Quota minima garantita II aggiudicatario | Quota minima garantita III aggiudicatario |
|--------------------------------------|---|--|---|--|
| 1 | 1 | 100% | - | - |
| 2 | 2 | 60% | 40% | - |
| 3 | 3 | 50% | 30% | 20% |
| = e > 4 | 3 | 50% | 30% | 20% |

| | |
|---|--|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

3. ANALISI DELLA DOMANDA

La richiesta dei beni è stata predisposta dal Dipartimento Tecnico dell'AUSL di Bologna e IOR, alla quale hanno manifestato interesse le Aziende Sanitarie AVEC.

4. ANALISI DELL'OFFERTA

Il Dipartimento Tecnico ha predisposto le caratteristiche dei beni e la loro configurazione avendo valutato e analizzato il mercato di riferimento.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI

Le caratteristiche tecniche dei beni oggetto della presente fornitura sono dettagliatamente riportati nella documentazione di gara.

Gli obblighi del Fornitore sono dettagliatamente indicate nella documentazione di gara, ove sono indicate la normativa di riferimento, le modalità di consegna, messa in funzione, collaudo, durata della garanzia e ogni altro aspetto.

6. ANALISI DI BENCHMARK

L'analisi di benchmark è stata condotta mediante l'analisi di:

- ✓ iniziative di gara svolte dalle Centrali di committenza, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Consip, Sater, Aziende Sanitarie, ecc;

7. STRUMENTO D'ACQUISTO

La fornitura avviene mediante Procedura Aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023.

Date le caratteristiche tecniche dei beni oggetto d'acquisto e il mercato di riferimento, la gara è prevista in lotti;

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3,

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'offerente deve disporre, se applicabile e previsto, di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

Gli offerenti dichiarano nella domanda di partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate.

Per la comprova del requisito i concorrenti dovranno fornire una relazione sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e relative competenze). Potranno esserci controlli a campione delle relazioni dichiarate.;

Qualora i beni non rientrassero tra quelli che non gestiscono le sostanze chimiche sopra richiamate, le ditte partecipanti lo devono dichiarare nell'apposito Allegato

9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La quota assegnata (tag) all'investimento 1.1.2 è pari al 0% per la dimensione "digital" e 100% per quella "green".

Gli arredi sanitari e non oggetto della presente procedura dovranno rispondere alle normative vigenti in materia ed alle norme UNI applicabili, tra le quali:

- D.M. 23/06/2022 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni".

| | |
|---|--|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

- Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 “Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno”, (G.U. 288 del 10 dicembre 2008).

10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

A tal proposito l'Azienda, come indicato dalle linee guida sopra richiamate, ha richiesto agli operatori economici, tra i documenti tecnici da presentare in fase di partecipazione alla gara, la presentazione di una dichiarazione affinché venga assunto l'impegno che i prodotti offerti siano compatibili con la normativa

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

comunitaria in tema di DNSH.

A tal proposito, nella presente procedura sono stati inseriti i seguenti elementi di sostenibilità ambientale:

- **Requisiti di partecipazione:** l'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate qualora dovuto, delle competenze tecniche, di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto acquistato contenga sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate.
- **Specifiche tecniche di minima dell'apparecchiatura** (cfr. Capitolato tecnico):
 - o l'offerente deve fornire raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia;
 - o l'offerente deve fornire libretto di istruzioni per gli utenti che illustrino come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio;
- **Clausola di esecuzione contrattuale** (cfr. Schema di contratto):
 - o Conformemente a quanto previsto dai criteri dell'UE per i GPP in materia di apparecchiature AEE utilizzate nel settore sanitario e dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm" - DNSH), entro cinque anni dalla consegna dell'attrezzatura, le Aziende sanitarie contraenti, nei sei mesi successivi alla pubblicazione da parte dell'ECHA di un elenco riveduto delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate, devono essere informate della presenza di una o più delle nuove sostanze contenute nell'elenco in tutti i prodotti oggetto del contratto, con riferimento anche ai risultati della revisione del fascicolo sulla gestione dei rischi, affinché possano adottare le opportune misure precauzionali, ossia misure in grado di garantire che gli utenti del prodotto ricevano le informazioni e possano agire di conseguenza.

11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC

Conformemente a quanto previsto dal D.L. 77/2021 e alle Linee guida recanti "Misure volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", nella documentazione di gara è stato previsto quanto segue:

- Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti devono allegare su SATER, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo

| | |
|---|--|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, come previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021;
- dichiarazione di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l'impegno in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione/Accordo quadro, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l'impegno a consegnare alla Stazione Appaltante entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo quadro una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- criteri premianti per la promozione della parità di genere e generazionale e l'inclusività:
 - o componente di lavoro femminile: percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30%;
 - o previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager;
 - o adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.

12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il valore globale stimato accordo quadro è pari ad **€ 2.305.400,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Trattandosi di prodotti standardizzati, la fornitura viene in base al criterio dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 108 del Codice, previ verifica di conformità

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Fornitura di “arredi sanitari e non” per Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell’Azienda AUSL di Bologna

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

| | |
|---|----|
| INDICE..... | 2 |
| TITOLO 1: NORME GENERALI | 6 |
| Articolo 1 - Oggetto - valore e durata dell'appalto | 6 |
| 1.1 Valore e durata dell'appalto | 7 |
| Articolo 2 - Caratteristiche generali..... | 7 |
| 2.1 - Rispondenza normativa..... | 9 |
| Articolo 3 - Materiali..... | 9 |
| 3.1 - Ecoprogettazione | 10 |
| 3.2 - Sostanze pericolose | 10 |
| 3.3 - Emissione di formaldeide dai pannelli | 11 |
| 3.4 - Legno riciclato..... | 11 |
| 3.5 - Contenuto di composti organici volatili..... | 12 |
| 3.6 - Prodotti legnosi..... | 12 |
| 3.7 - Materiali plastici | 13 |
| 3.8 - Materiali per rivestimenti | 14 |
| 3.9 - Materiali di imbottitura..... | 14 |
| 3.10 -Requisiti del prodotto finale | 14 |
| 3.11 -Imballaggi | 14 |
| 3.12 - Ritiro imballaggi..... | 16 |
| 3.13 - Garanzia..... | 16 |
| Articolo 4 - Ulteriori caratteristiche | 16 |
| 4.1 - Colori | 16 |
| 4.2 - Linee di prodotto | 17 |

| | |
|--|-----------|
| 4.3 - Certificazioni di prodotto | 17 |
| 4.4 - Dispositivi medici | 17 |
| Articolo 5 - Modalità e tempi per l'effettuazione del sopralluogo | 17 |
| Articolo 6 - Termini per l'esecuzione | 18 |
| Articolo 7 - Servizi connessi | 18 |
| 7.1 - Oneri in fase di consegna | 18 |
| 7.2 Corrispondenza delle consegne, resi e imballaggi..... | 20 |
| 7.3 Accettazione della fornitura e verifica di conformità/collauda | 21 |
| Articolo 8 - Penali..... | 22 |
| 8.1 Penali relative alle modalità di consegna | 22 |
| 8.2 Penali relative alla corrispondenza delle consegne | 22 |
| 8.3 Penali relative agli interventi previsti in garanzia | 23 |
| 8.4 Penali relative al supporto alla progettazione | 23 |
| 8.5 Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle Penali..... | 23 |
| Articolo 9 - Referenti | 24 |
| Articolo 10 - Garanzia e Assistenza tecnica..... | 24 |
| Articolo 11 - Pezzi di ricambio | 25 |
| Articolo 12 - Supporto alla progettazione | 25 |
| Articolo 13 - Fatturazione e Pagamento | 25 |
| Articolo 14 - Opere e oneri a carico della Stazione Appaltante | 25 |
| Articolo 15 - Prestazioni e oneri a carico dell'affidatario | 26 |
| Articolo 16 - Norme tecniche integrative | 27 |
| Articolo 17 - Ulteriori oneri e obblighi a carico dell'affidatario | 27 |
| TITOLO 2 - SPECIFICHE TECNICHE | 28 |
| LOTTO 1: Arredi per ambulatori, infermerie, studi, camere di degenze e locali sanitari..... | 29 |
| 1.1 - Armadio con ante cieche4 ripiani 80/100x50/70x200h..... | 29 |

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

| | |
|---|----|
| 1.2 - Armadio con ante vetrate 4 ripiani 80/100x50/70x200h | 30 |
| 1.3-Base armadio con ante cieche 4 ripiani 90x65x85h | 31 |
| 1.4 Armadio portamedicinali con ante battenti con 6 fiancate a vani in ABS dim. 100x70x200h | 32 |
| 1.5 - Colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x200h | 32 |
| 1.6 - Vaschette per colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x20h..... | 33 |
| 1.7 - Vaschette per colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x10h..... | 33 |
| 1.8 - Barella ad altezza variabile | 33 |
| 1.9 - Asta portaflebo | 34 |
| 1.10 - Asta portaflebo pneumatica | 34 |
| 1.11 - Armadio di degenza due posti..... | 34 |
| 1.12 - Tavolo rettangolare per cucinetta - 90X65X80..... | 35 |
| 1.13 - Tavolo rettangolare per cucinetta - 45X110X80..... | 35 |
| 1.14 - Poltrona prelievi/ trasfusionale su ruote | 35 |
| 1.15 - Lettino visita ginecologico a 3 sezioni ad altezza fissa..... | 36 |
| 1.16 - Lettino visita ad altezza fissa a 2 sezioni | 36 |
| 1.17 - Lettino visita ad altezza variabile oleodinamico a 2 sezioni | 37 |
| 1.18 - Tenda telescopica a muro | 37 |
| 1.19- Carrozzina pieghevole: seduta 43 – 46cm | 37 |
| 1.20 - Deambulatore con appoggio antibrachiale a tavolino..... | 38 |
| 1.21 - Deambulatore con appoggio sottoascellare | 38 |
| 1.22 - Casellario porta effetti personali disposizione verticale 65x45x210h..... | 38 |
| 1.23- Panchina spogliatoio 100x35x45h | 38 |
| 1.24 - Panchina spogliatoio con schienale e appendiabiti 100x35x180h | 38 |
| 1.25- Armadio spogliatoio a due posti in lamiera di acciaio..... | 39 |
| 1.26- Armadio spogliatoio a due posti in laminato stratificato | 39 |
| LOTTO 2: ARREDI PER AMBIENTI E SPAZI NON SANITARI | 40 |

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

| | |
|--|----|
| 2.1 - Letto medico di guardia | 40 |
| 2.2 - Letto medico di guardia a scomparsa | 40 |
| 2.3 - Divano letto a un posto 140x90x90 | 41 |
| 2.4 - Poltrona letto a un posto 110x90x85 | 41 |
| 2.5 - Pannello Fonoassorbente..... | 41 |
| 2.6 - Postazioni di lavoro CUP | 41 |
| 2.6.1 - Modulo composto da porta e pannelli laterali per cup | 42 |
| 2.7 - Seduta su barra in plastica | 43 |
| 2.8- Seduta su trave in lamiera microforata..... | 43 |
| 2.9 - Scrivanie | 43 |
| 2.10 - Tavoli riunione | 44 |
| 2.11 - Cassettiera di legno | 45 |
| 2.12 - Armadi di legno | 46 |

TITOLO 1: NORME GENERALI

Articolo 1 - Oggetto - valore e durata dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura, per l'acquisto, di arredi per le Case della Comunità (CdC) e Ospedali di Comunità (OdC) dell'Azienda Usldi Bologna e relativi servizi accessori dettagliati nel presente documento e nei suoi allegati, divisa in n. 2 distinti lotti:

L'elenco delle strutture e i relativi indirizzi sono riportati nell'allegato "elenco CUP Ausl BO". L'Azienda Sanitaria si riserva comunque di poter utilizzare le forniture del presente Accordo Quadro anche per altre strutture dell'Azienda, per le quali, di volta in volta fornirà specifica indicazione.

| | |
|----------------|--|
| LOTTO 1 | Arredi per ambulatori, infermerie, studi, camere di degenze e locali sanitari |
| LOTTO 2 | Arredi per aree accoglienza e spazionon sanitari |

Gli arredi saranno destinati a Strutture Sanitarie finanziate con fondi PNRR, pertanto dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni previste dal medesimo Programma, come meglio specificato nel Capitolato Speciale in particolare, per gli aspetti tecnici le direttive Do NotSignificantHarm (DNSH) e le norme sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) specifici per gli arredi.

Nello specifico dovranno essere consegnati, per ogni fornitura dei singoli presidi oggetto di intervento (CdC e OdC), le relazioni DNSH e CAM secondo lo schema di cui agli allegati documenti di gara, comprensive delle relative certificazioni dei materiali e componenti degli arredi, nonché la documentazione necessaria a dimostrazione del rispetto delle prescrizioni delle norme di prevenzione incendi.

La documentazione degli arredi proposti deve dimostrare la conformità dei prodotti al presente capitolato tecnico. Analogamente per quanto riguarda i cataloghi del Fornitore, con gli arredi integrativi di quanto richiesto nella scheda di offerta, dovranno garantire le caratteristiche minime previste dal presente capitolato tecnico in merito al rispetto dei requisiti ambientali (CAM/DNSH), di sicurezza, dei dispositivi medici (se presenti) e in materia di prevenzioni incendi, nonché ogni altra norma indispensabile a garantire la "regola dell'arte" della fornitura. Se il catalogo allegato contiene anche arredi che non rispettano tali requisiti dovranno essere espressamente indicati per permettere a questa stazione appaltante di valutare la conformità dell'offerta.

Nel caso l'aggiudicatario preveda la fornitura anche di arredi di altri produttori, le stesse caratteristiche sopra richiamate devono essere garantite e dimostrate anche per detto materiale.

Le specifiche tecniche e prestazionali della fornitura sono riportate al Titolo II del presente capitolato.

La fornitura comprenderà i seguenti servizi:

- trasporto, carico e scarico, consegna al piano nelle sedi di destinazione, montaggio/assemblaggio, installazione e posa in opera a regola d'arte, fissaggio degli arredi ove necessario, recupero e smaltimento di imballaggi; la posa in opera si intende a regola d'arte comprensiva di tutto quanto occorra garantire la perfetta funzionalità dei beni forniti che dovranno essere realizzati eventualmente anche su misura ed adattarsi perfettamente alle destinazioni d'uso;
- sopralluogo per la conoscenza della consistenza degli spazi esistenti, anche ai fini del trasporto del materiale e della posa in opera dello stesso;
- servizio di progettazione degli spazi, consistente nella rappresentazione su pianta della fornitura, corredata da immagini degli arredi e degli spazi.

I servizi connessi alla fornitura si intendono prestati dal Fornitore Aggiudicatario unitamente alla fornitura medesima e pertanto per gli stessi non verrà corrisposto alcun prezzo ulteriore. Il presente documento definisce le caratteristiche generali della fornitura e le caratteristiche minime dei relativi servizi connessi.

1.1 Valore e durata dell'appalto

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro a base d'asta dell'appalto, al netto di qualsiasi forma di opzioni del contratto di cui all'art.14, comma 4 del D.lgs. 36/2023, è pari a **€ 1.000.000,00** iva esclusa.

L'appalto è suddiviso in 2 lotti di gara, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, per garantire la partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità.

I contratti avranno la seguente durata: **12 mesi decorrente dalla data di stipulazione del contratto.**

Inoltre, l'Azienda Sanitaria si riserva, a proprio insindacabile giudizio:

per tutti i lotti, di aumentare o diminuire le prestazioni relative a ciascun lotto di gara sino alla concorrenza di un quinto dell'importo di ciascun contratto di AQ, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 120, comma 9 D.Lgs. 36/2023**, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, spese ed i rischi relativi alla fornitura e servizi accessori oggetto del presente appalto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Articolo 2 - Caratteristiche generali

I prodotti oggetto della gara devono essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato e suoi allegati ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso; devono, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

Tutti gli arredi dovranno essere nuovi, di ultima generazione, prodotti senza parti rigenerate o ricondizionate ed essere realizzati con componenti modulari, sostituibili od integrabili in ogni momento.

Tutti i prodotti offerti dovranno essere privi di difetti intrinseci ed estrinseci.

Gli arredi devono essere realizzati in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti possano essere riutilizzate, riciclate o recuperate. In particolare, materiali come alluminio, acciaio e vetro, legno e plastica (ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati) devono essere separabili. Ogni parte avente peso > 50 g deve essere scorponabile a fine vita.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti. Gli arredi devono avere bordi ed angoli privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm.

La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili, deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;

Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali.

Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare.

Tutti i mobili verniciati dovranno esserlo sia internamente sia esternamente.

Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e devono essere adeguatamente pretrattate per prevenire fenomeni di corrosione.

La conformazione degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posti laddove possano provocare restrizione ai movimenti.

Tutte le saldature devono essere a filo continuo.

Tutte le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.

Gli arredi oggetto della presente procedura di gara – di serie o su misura - dovranno essere conformi ai criteri di sicurezza previsti dalle norme vigenti e adatti, per caratteristiche morfologiche, ergonomiche, alla destinazione d'uso e delle attività lavorative che saranno svolte all'interno delle aree funzionali/ delle UU.OO. coinvolte negli allestimenti.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta Aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione del contratto di fornitura, intendendosi a tal riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta Aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone ed alle cose che potessero derivare all'Azienda Appaltante per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura, sollevando pertanto l'Azienda Appaltante da qualsiasi protesta o molestia che al riguardo venisse mossa.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

2.1 - Rispondenza normativa

Tutti gli arredi dovranno rispondere alle normative vigenti in materia ed alle norme UNI applicabili, tra le quali:

- D.M. 23/06/2022 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni".
- Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno", (G.U. 288 del 10 dicembre 2008).
- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024

Inoltre, le caratteristiche dei prodotti devono rispettare, in quanto applicabili le seguenti disposizioni e le prescrizioni e i requisiti di sicurezza di seguito elencati:

- Regolamento (EU) 995/2010, Eu TimberRegulation (EUTR);
- Norme relative alla marcatura CE;
- Prevenzione incendi: DM 18/09/2002, DN 19/03/2015 e DM 23/06/2022.
- D.Lgs: 81/2008 e s.m.i.

In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico e di sicurezza vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del contratto.

Articolo 3 - Materiali

I materiali impiegati per la fabbricazione degli arredi devono avere una perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e sanificabili, in generale con i prodotti in uso in ambiente sanitario.

Ogni arredo fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Si precisa inoltre che, tutte le certificazioni, le dichiarazioni ambientali, i rapporti di prova, le dichiarazioni relative alle etichettature ecologiche, i certificati di omologazione e tutta la documentazione richiesta nel presente capitolato a comprova della sussistenza delle specifiche tecniche di base dei prodotti, materiali ed imballaggi, potranno essere presentate, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

Gli arredi e gli imballaggi, ad eccezione dei prodotti certificati come Dispositivi Medici o in acciaio inox, devono rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale 23 Giugno 2022 n. 254 del Ministero della Transizione Ecologica entrati in vigore a partire dal 6 dicembre 2022.

Per gli arredi offerti all'interno dei cataloghi, pertinenti con l'oggetto della presente fornitura, devono essere chiaramente individuabili quelli che presentano le caratteristiche richieste dal presente Capitolato, in particolare per quanto riguarda CAM/DNSH e prevenzione incendi.

3.1 - Ecoprogettazione

Criterio

L'arredo deve essere provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

Verifica

L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice "A" al D.M. 23/06/2022, allegando le tabelle informative presenti tra gli allegati al disciplinare di gara, compilate in ogni parte.

3.2 - Sostanze pericolose

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
 - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362); - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
 - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413); - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 µg/cm2/settimana secondo la norma EN 1811;
6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

3.3 - Emissione di formaldeide dai pannelli

Criterio

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno devono essere inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

Verifica

Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:

- 0,062 mg/m3 ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m2h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 ("Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desiccator method"), in Classe F****.

Sono presunti conformi i prodotti certificati, secondo la norma JIS A 1460, in Classe F **** ovvero certificati ULEF e NAF.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide.

3.4 - Legno riciclato

Tutti gli arredi costituiti da pannelli di legno truciolare devono essere ottenuti da legno riciclato. Il legno riciclato non deve contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata

| Elemento/composto | mg/kg di legno riciclato |
|---------------------------|--------------------------|
| Arsenico (As) | 25 |
| Cadmio (Cd) | 50 |
| Cromo (Cr) | 25 |
| Rame (Cu) | 40 |
| Piombo (Pb) | 90 |
| Mercurio (Hg) | 25 |
| Cloro totale (Cl) | 1000 |
| Fluoro totale (F) | 100 |
| Pentaclorofenolo (PCP) | 5 |
| Benzo(a)pyrene (creosoto) | 0,5 |

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Verifica

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

3.5 - Contenuto di composti organici volatili

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 mg/m³.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire, per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti, i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2, rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

- tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al successivo criterio "2.8-Materiali di imbottitura";
- tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;
- tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

- marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- certificazione GreenGuard;
- certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente.

3.6 - Prodotti legnosi

Criterio

I prodotti finiti devono essere realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente

riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

Verifica

a. Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del “ForestStewardshipCouncil®” (FSC®) o del “Programme for Endorsement of ForestCertificationschemes™” (PEFC™);

b. per il legno riciclato, l’etichetta “FSC® Riciclato” o “FSC® Recycled” (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure “FSC® Misto” o “FSC® Mix” con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all’interno dell’etichetta stessa o l’etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell’offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura. Nel caso in cui l’offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l’offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l’offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).

3.7 - Materiali plastici

Criterio

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture) nel prodotto finito supera il 20% del peso totale del prodotto (escluso l’imballaggio), i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da un’attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Verifica

L’operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l’elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest’ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio: una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l’indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; Certificazione “ReMade in Italy®” con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica; Certificazione “Plastica seconda vita” con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato; Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l’indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

percentuale di plastica a base biologica sul certificato. Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

3.8 - Materiali per rivestimenti

Criterio

I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo devono essere dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Le pelli devono essere dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®.

Inoltre, gli arredi devono essere progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Verifica

Presentazione delle etichettature richieste, relativi ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1 Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle" dell'appendice "B". Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.

3.9 - Materiali di imbottitura

Criterio

I materiali da imbottitura (inclusi materassi, cuscini e/o guanciali) devono essere certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EUROLATEX Eco Standard.

Verifica

Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

3.10 -Requisiti del prodotto finale

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

Ai fini della verifica del requisito, l'offerente deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche. Tali rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

3.11 -Imballaggi

Criterio

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti: a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc); b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025 con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da un'attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea. Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato; I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".

Verifica

Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;
- iii. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- iv. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

- v. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;

- vi. Certificazione “ReMade in Italy®” con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
- vii. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l’indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato. Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 “Prodotti legnosi”.

Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull’imballaggio dal soggetto autorizzato dall’Autorità competente (MIPAAF). Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

3.12 - Ritiro imballaggi

Criterio

All’atto della consegna l’azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

Verifica

L’aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Nel caso in cui la stazione appaltante rinvi, il disimballaggio degli arredi ad una data successiva, l’aggiudicatario prenderà accordi con la stessa per il ritiro.

3.13 - Garanzia

Criterio

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno cinque anni dall’acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

Verifica

L’aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l’impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.

Articolo 4 - Ulteriori caratteristiche

4.1 - Colori

Gli arredi devono essere offerti nei seguenti colori:

- gli arredi in materiale ligneo (ante e top) dovranno essere offerti in almeno 3 tipologie di essenze per rivestimento effetto legno e 6 colori differenti per i rivestimenti effetto non legno;
- gli arredi metallici dovranno essere offerti in almeno 3 colori differenti;
- gli arredi imbottiti, se previsti, dovranno essere offerti in almeno 10 colori differenti. I materiali di rivestimento dell'imbottitura potranno essere sia in tessuto sia in ecopelle;
- i dispositivi medici imbottiti, se previsti, dovranno essere offerti in almeno 10 colori differenti;
- gli arredi in materiale plastico, se previsti, dovranno essere offerti in almeno 5 colori differenti.
- sedute per attesa in materiale plastico e/o in lamiera microforata dovranno essere offerti oltre al grigio alluminio in almeno altri 3 colori;

Inoltre, nell'ambito dei colori presenti nel catalogo di produzione della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione può richiedere al Fornitore i prodotti nei colori rispondenti alle proprie esigenze agli stessi prezzi di aggiudicazione.

4.2 - Linee di prodotto

Tutti gli arredi da collocare in un medesimo ambiente devono appartenere alla stessa linea, salvo diversa richiesta dell'Amministrazione.

4.3 - Certificazioni di prodotto

I prodotti offerti in tutti i lotti devono possedere le seguenti certificazioni:

- Omologazione di reazione al fuoco

Certificazione relativa alla classe di reazione al fuoco relativa a tutti gli arredi offerti per tutti i lotti. Per tutti i mobili imbottiti ed i materassi deve essere presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco 1/IM, per le sedie non imbottite alla classe di reazione al fuoco non superiore a 2, come previsto dal Decreto 18/09/2002 del Ministero degli Interni e successive modifiche DM 19-03-2015.

Tale conformità deve essere comprovata tramite presentazione di copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal di conformità di tale prodotto al campione omologato.

4.4 - Dispositivi medici

I prodotti classificati come DM devono essere conformi a quanto previsto dal Regolamento UE 2017/745 sui dispositivi medici.

Articolo 5 - Modalità e tempi per l'effettuazione del sopralluogo

È facoltà dell'Appaltatore richiedere sopralluogo, per prendere conoscenza della consistenza degli spazi anche ai fini del trasporto del materiale e della posa in opera dello stesso ed individuando così tutti i dati necessari per la corretta formulazione della propria offerta.

Il sopralluogo dovrà essere concordato direttamente con i referenti della Stazione Appaltante e dovrà essere espletato entro la data di scadenza di formulazione dell'offerta.

Articolo 6 - Termini per l'esecuzione

Entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, la ditta dovrà consegnare alla Stazione Appaltante:

- la fornitura di eventuali campioni dei materiali qualora ritenuti necessari dal Direttore dell'esecuzione;
- le certificazioni e le schede tecniche dei materiali e dei componenti proposti.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad ogni integrazione e/o correzione sui documenti stessi che la Stazione Appaltante richiede.

Per i singoli ordini la stazione appaltante potrà richiedere all'operatore economico di fornire, entro 7 giorni naturali consecutivi, il layout della planimetria dei locali oggetto di intervento arredato con gli articoli ordinati e fornire supporto alla stazione appaltante per la corretta e funzionale disposizione degli arredi. La rappresentazione dovrà essere corredata da immagini degli arredi e degli spazi. Nel caso di richieste di integrazioni e/o correzioni l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere entro 3 giorni dalla comunicazione.

Successivamente le forniture relative ai singoli presidi, avverrà previo emissione dell'ordine specifico e la consegna dovrà avvenire entro 30 giorni naturali e consecutivi.

Il Fornitore, inoltre, deve concordare con il Referente/DEC dell'Azienda stessa, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, la data di consegna.

La successiva consegna dei beni, perfettamente identici a quelli prescelti dall'Azienda, dovrà avvenire a cura e spese (trasporto, imballo, spese doganali etc) della Ditta fornitrice.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente ordinato, verrà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo entro 5 giorni dalla contestazione con altro avente le caratteristiche richieste, in caso di inottemperanza questa verrà interpretata come inadempienza contrattuale. Si rinvia agli art.li 7.2. e 8.

Il tempo utile per completare l'installazione, a partire dal primo giorno di consegna, è comunque fissato in giorni 5 naturali e consecutivi, salvo diversa indicazione del DEC o dei referenti dell'Amministrazione che verificano la posa degli arredi.

Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi presso le singole sedi verranno fornite dall'Amministrazione, in tempo utile alla consegna.

Sarà necessario che la ditta si attenga alle disposizioni del DEC o dei referenti dell'Amministrazione per il coordinamento della propria fornitura con le attività del presidio e per la verifica degli spazi necessari alla corretta posa degli arredi in oggetto.

Articolo 7 - Servizi connessi

7.1 - Oneri in fase di consegna

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente documento e di tutti i documenti contrattuali; comprenderà integralmente tutte le attività necessarie all'espletamento delle attività

affidate, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della stazione appaltante, l'assistenza alla verifica di conformità delle prestazioni.

L'attività di consegna degli articoli si intende comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, e successivo suo smaltimento, trasporto, facchinaggio, scarico e consegna al piano nei luoghi indicati dall'Azienda sanitaria nelle Richieste di Consegna (i.e. ordini), eventuali assicurazioni previste dalla normativa vigente, montaggio/installazione a regola d'arte, collaudo dei beni forniti.

La consegna e il montaggio dei prodotti deve avvenire entro e non oltre in termini di cui al precedente art. 6.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del Fornitore, che deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività (compreso l'eventuale utilizzo di mezzi di sollevamento).

È onere del Fornitore procurarsi tutti i permessi previsti per l'accesso. Tutti i costi di accesso sono a carico dell'aggiudicatario.

Durante le operazioni di consegna e montaggio, le vie di esodo verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizio alla segnaletica di emergenza ed ai mezzi antincendio.

All'atto della consegna, il Fornitore è tenuto a consegnare copia del DDT e dei certificati di omologazione e di conformità previsti dalla vigente normativa, specifici della singola fornitura, entro ulteriori 10 giorni dalla consegna anche la relazione specifica CAM/DNSH relativa alla fornitura.

Sono a carico del Fornitore le operazioni di smaltimento dei materiali di risulta (es. cartoni, plastica etc) che devono avvenire contestualmente alla posa.

Si rimarca che le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato e devono essere comprensive di carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta.

I montaggi dovranno essere eseguiti secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta e ove necessario anche l'ancoraggio alle pareti/pavimenti esistenti, tali da garantire quindi il fissaggio in condizioni di assoluta sicurezza.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati negli atti di gara, per rendere gli allestimenti perfettamente operativi e rispondenti alle finalità proprie.

La firma apposta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nell'Ordine. L'Amministrazione si riserva di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento. Dunque la firma per ricevuta della merce non costituisce attestazione della regolarità della fornitura ma solo accertamento della rispondenza del numero dei colli rispetto a quello indicato sui documenti di consegna. L'aggiudicatario dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo, il prodotto consegnato dovesse risultare non conforme a quello giudicato.

Tutte le operazioni di consegna e montaggio dovranno essere concordate con il Referente/DEC dell'Azienda; qualsiasi problema dovesse presentarsi nel corso di tali attività dovranno essere immediatamente comunicate al Referente/DEC dell'Azienda.

7.2 Corrispondenza delle consegne, resi e imballaggi

La qualità, la quantità e la corrispondenza degli arredi consegnati a quanto richiesto nella Richiesta di Consegna (i.e. ordini), ivi compresa la regolarità dei servizi accessori, sono accertate dal Direttore dell'Esecuzione, che può provvedere anche in un momento successivo alla consegna.

Gli articoli consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara.

In caso di prodotti per i quali si riscontrino vizi o difetti o difformità o non corrispondenza ai requisiti contrattuali, nonché a norma di legge, gli stessi saranno respinti con documento sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione (o un suo incaricato) e il Fornitore dovrà provvedere al loro ritiro e sostituzione con spese a suo totale carico entro 5 giorni naturali, consecutivi e continui dalla richiesta di sostituzione. Qualora la sostituzione venga effettuata in ritardo rispetto ai termini sopra indicati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare la penale di cui all'art. 8.2 a). È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Si procederà in modo analogo in caso di deterioramento dei prodotti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto o trasferimento fino ai locali di destinazione indicati sull'ordine.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione alla sostituzione della merce contestata, l'Azienda procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno. La merce non ritirata entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata al Fornitore addebitando, altresì, ogni spesa sostenuta.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati, devono essere concordate tra il Fornitore e il Direttore dell'Esecuzione (o un suo incaricato).

Eventuali consegne parziali, non previamente concordate, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta, pena l'applicazione di una penale di cui all'art. 8.2 b).

Qualora i prodotti vengano consegnati in pallet, il Fornitore è obbligato a rispettare le seguenti prescrizioni:

- pallet EURONORM da 1200 X 800 mm ed assolutamente integro;
- integralmente e correttamente imballato, qualora la stabilità della merce lo richieda;
- altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm 115;
- peso non superiore ai 250 Kg, frazionabili per la consegna ai piani

I colli in esso contenuti devono essere perfettamente allineati, senza debordamenti. Imballo e confezioni devono essere a perdere. Il bancale utilizzato per il trasporto del pallet deve essere ritirato dal Fornitore contestualmente alla consegna della fornitura a sue spese.

Gli arredi e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento.

Gli imballi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

Deterioramenti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto, conferiscono alla Stazione Appaltante il diritto di rifiutare i beni, a danno dell'impresa aggiudicataria.

7.3 Accettazione della fornitura e verifica di conformità/collaudo

L'Amministrazione procede, entro 30 giorni solari dalla data di installazione, a svolgere le opportune verifiche di conformità/collaudo finalizzate all'accettazione della fornitura e dunque alla verifica della qualità complessiva della fornitura e della relativa funzionalità.

I collaudi comprenderanno tre gruppi di operazioni:

a. Verifiche qualitative e corrispondenza alle specifiche tecniche del capitolato: queste verifiche riguarderanno sia la fornitura nel suo complesso sia le singole parti che lo costituiscono, indicate in contratto e la corrispondenza alle specifiche del capitolato. La stazione appaltante avrà il diritto di seguire lo svolgimento delle fasi di fornitura oggetto dell'ordine e di verificare –anche in tempi successivi- la rispondenza della stessa alle prescrizioni dell'ordine, delle specifiche e delle norme.

b. Verifiche quantitative dimensionali: anche queste verifiche riguardano sia la fornitura nel suo complesso sia le singole parti che la compongono. Queste verifiche saranno eseguite sulla base del contenuto dell'ordine, delle specifiche ad esso collegate, del capitolato e dell'elenco dimensionale degli arredi.

c. Collaudo funzionale (a montaggio ultimato): saranno a carico della Ditta fornitrice tutti gli strumenti necessari al collaudo ed il relativo personale. In particolare la stazione appaltante verificherà la consistenza della fornitura, il corretto fissaggio e il buon funzionamento di tutto quanto fornito. In caso di mancata assistenza alle operazioni di collaudo funzionale da parte della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari all'1,5 per mille del prezzo netto di aggiudicazione degli arredi interessati per ogni giorno di ritardo.

d. Verifica documentale: l'Aggiudicatario è tenuto a consegnare:

1. DDT all'atto della consegna;
2. Certificazioni e dichiarazioni di conformità dei materiali, certificazioni ai fini della prevenzione incendi relativa alla fornitura;
3. Corretta posa, in particolare nel caso di fissaggio degli arredi a pareti/pavimento;
4. Relazione CAM/DNSH relativa alla fornitura;
5. I documenti aggiornati di cui al Capitolato speciale d'appalto art. 14, nel caso di variazione e o scadenza della validità degli stessi, nonché le dichiarazioni obbligatorie in materia di appalti PNRR (vd. Art. 29 del Capitolato Speciale).

I prodotti consegnati non collaudati restano di proprietà del Fornitore che non può vantare alcun diritto al pagamento sino ad installazione conclusa, ovvero sino a che i beni risultino montati, funzionanti e completi di ogni accessorio e documento eventualmente previsto nel Capitolato Tecnico.

L'accettazione dei prodotti da parte della Stazione Appaltante non solleva l'aggiudicatario dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti e non esonera lo stesso dal rispondere a eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La conclusione con esito positivo della procedura di collaudo dovrà essere attestata da un documento di Regolare Esecuzione della Fornitura firmato congiuntamente dal RUP/DEC della stazione appaltante e dal referente della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 116 D.Lgs 36/2023, per ciascuna consegna complessiva relativa ai presidi oggetto di fornitura.

Per qualsiasi anomalia riscontrata durante la fase di collaudo, anche inerente alla installazione, sarà richiesto un intervento alla ditta aggiudicataria che dovrà provvedere alla risoluzione senza oneri aggiuntivi. Il collaudo si potrà

ritenere concluso con esito positivo quando saranno soddisfatte e verificate tutte le condizioni definite nel collaudo e nella verifica documentale. In caso di collaudo con esito negativo la stazione appaltante tratterà l'importo del deposito cauzionale e si riserverà di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per gli installati che dovranno essere ritirati a cura e spese della ditta aggiudicataria, salvo la verifica di ulteriori danni. In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente gli arredi. Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che l'Amministrazione si riserva di quantificare. L'Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per gli arredi installati. La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo. I termini di pagamento inizieranno a decorrere dalla data del collaudo della fornitura.

Articolo 8 - Penali

L'Azienda si riserva di applicare le seguenti penali:

8.1 Penali relative alle modalità di consegna

- in caso di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o caso fortuito, di consegna entro il termine stabilito (art. 6), una penale pari al 1,5 per mille del corrispettivo della fornitura ordinata, per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- qualora il Fornitore non esegua le operazioni di montaggio e/o fissaggio, una penale di € 1.000,00 per ogni episodio, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito;
- imballaggi utilizzati: qualora non siano conformi ai requisiti di cui al presente documento del presente capitolato, per ogni episodio, si applicherà una penale pari a € 200,00;
- qualora il Fornitore non provveda al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio una penale di € 300,00 per ogni irregolarità riscontrata.

8.2 Penali relative alla corrispondenza delle consegne

- in caso di mancato ritiro o sostituzione dei prodotti eccedenti o difformi da quelli richiesti, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- in caso di mancato completamento di consegne parziali, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale di € 300,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

8.3 Penali relative agli interventi previsti in garanzia

In caso di ritardi degli interventi di riparazione l'Amministrazione contraente si riserva di applicare una penale di 50,00 per ogni giorno di ritardo, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

8.4 Penali relative al supporto alla progettazione

Qualora il Fornitore non esegua il servizio di supporto alla progettazione, per ogni episodio non imputabile all'Amministrazione o causa di forza maggiore o a caso fortuito, l'Amministrazione contraente si riserva di applicare una penale di € 300,00.

In tutti gli altri casi di disservizi rispetto alle prestazioni previste dal presente Capitolato si applicherà una penale fino a € 1.000,00 commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda sanitaria.

8.5 Procedimento di contestazione dell'inadempimento ed applicazione delle Penali

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 8 dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dal RUP. In tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto, al RUP, entro il termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa, le proprie considerazioni.

Qualora le predette deduzioni non pervengano al RUP nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio delle stesse a giustificare l'inadempienza, saranno applicate al Fornitore le penali stabilite all'art. 8 a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il RUP procederà con l'addebito formale delle penali attraverso l'emissione di nota di addebito nei confronti del Fornitore ovvero potrà avvalersi della cauzione rilasciata a garanzia degli adempimenti contrattuali senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 9 - Referenti

Il fornitore deve comunicare all'Amministrazione il nominativo di un Responsabile della Fornitura. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile della Fornitura deve comunicare il nominativo o l'indirizzo di un sostituto.

L'Amministrazione deve, a sua volta, può individuare un Referente responsabile dei rapporti con il Fornitore, fermo restando la competenza del DEC. Al referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della posa e installazione in sito della fornitura.

Articolo 10 - Garanzia e Assistenza tecnica

Come previsto 4.2.2 del D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica, la garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni dalla data del collaudo/accettazione positiva degli stessi (ovvero maggior termine offerto in sede di gara). L'appaltatore garantisce altresì la disponibilità di eventuali parti di ricambi in relazione ai beni oggetto della fornitura per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data di acquisto (ovvero maggior termine offerto in sede di gara). A tal fine, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario presenterà una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 (cinque) anni (ovvero maggior termine offerto in sede di gara) dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per la medesima durata. Durante il periodo di garanzia il fornitore è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie cura e spese, tutti gli eventuali vizi e/o difetti che si dovessero manifestare, anche provvedendo a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi della medesima tipologia e qualità.

Il Fornitore, in caso di difetti di conformità presenti al momento della consegna del bene, ma che venissero denunciati dal committente nel termine di valenza della garanzia, si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie di riparazione, entro 5 (cinque) lavorativi dalla data della relativa comunicazione.

La garanzia comprende la prestazione della manodopera ed ogni attività necessari a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- Normale usura del tempo
- Uso improprio e manomissione
- Cause di forza maggiore

Per gli arredi ai quali non si applicano i criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica la garanzia dei prodotti deve avere una durata di 24 mesi dal collaudo con esito positivo. In tale periodo il Fornitore si obbliga a riparare tempestivamente tutte le imperfezioni che si manifestano negli arredi e nei componenti ed accessori, fornite ed installate per difetto dei materiali o per difetti di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni e/o sostituzioni quali fornitura dei materiali, installazioni,

verifiche in loco o presso il produttore, spedizione del materiale difettoso, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale. L'Amministrazione corrisponderà al Fornitore unicamente il costo dei pezzi sostituiti, solo nel caso in cui il Fornitore produca apposita documentazione atta a comprovare che i guasti o le rotture sono derivati da un utilizzo doloso da parte dell'Amministrazione stessa. Se durante il periodo di garanzia si dovessero rilevare gravi difetti funzionali o strutturali dei prodotti forniti, il Fornitore è tenuto al ritiro immediato del prodotto e la sostituzione del medesimo con uno nuovo, senza alcun onere, entro 5 giorni dal ritiro, pena l'applicazione di una penale di cui all'art. 8. Durante il periodo di garanzia, tutte le spese sostenute sono da intendersi a carico del Fornitore (trasporto, spedizione, imballo, viaggio, manodopera, installazione, ecc...).

Articolo 11 - Pezzi di ricambio

Il Fornitore deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio del mobile che ne assicurano la funzionalità per almeno 5 anni dall'acquisto del bene o dalla data di sostituzione. Il Fornitore può rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali. I pezzi di ricambio sono acquistabili secondo i prezzi di listino praticati dal Fornitore al momento della sostituzione, con applicazione della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

Articolo 12 - Supporto alla progettazione

Il Fornitore deve garantire un servizio di supporto alla progettazione, comprensivo di sopralluogo preliminare, al fine di elaborare il layout della fornitura, corredata da immagini degli arredi e degli spazi. Il servizio dovrà essere fornito entro 5 giorni dalla richiesta, previo sopralluogo se necessario. Detto servizio dovrà comprendere, altresì, la corretta individuazione delle componentistiche per quanto riguarda dimensioni e materiali specificatamente richiesti.

Articolo 13 - Fatturazione e Pagamento

La fatturazione non potrà essere antecedente alla consegna effettiva della merce. La fatturazione dovrà avvenire in via posticipata con riferimento alle prestazioni effettivamente fornite e potrà essere emessa solo a seguito dell'emissione del Regolare Esecuzione che attesta l'esito positivo del collaudo/verifica di conformità.

Per tutte le altre norme in merito a fatturazione e pagamento si rimanda al Capitolato Speciale di gara.

Articolo 14 - Opere e oneri a carico della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante garantirà:

- la predisposizione degli ambienti per la posa degli arredi.

Articolo 15 - Prestazioni e oneri a carico dell'affidatario

La ditta affidataria dovrà rispettare relativamente alla fornitura e posa in opera degli arredi quanto di seguito indicato:

- verifica di ogni area oggetto di intervento, prima della realizzazione e messa in opera degli arredi, al fine di apportare qualunque loro adattamento necessario alle condizioni dei locali e degli impianti;
- il riscontro delle possibili interferenze tra impianti ed arredi;
- la consegna dovrà avvenire in tempo utile per consentire al DEC di esaminare gli elaborati per l'approvazione e l'eventuale richiesta di integrazioni e/o modifiche.
- la fornitura dei campioni dei materiali eventualmente richieste dal DEC;
- posa in opera degli arredi comprensiva di trasporto, scarico, trasferimento dei materiali al locale di installazione, compreso l'utilizzo di eventuali macchine di sollevamento;
- l'imballaggio e il suo smaltimento;
- l'installazione e il montaggio a regola d'arte;
- l'assistenza al collaudo;
- la fornitura completa di chioderia, bulloneria e qualsiasi altra applicazione di ferramenta a norma dei tipi e delle prescrizioni, delle ulteriori giunzioni, innesti, tagli e forature di qualunque dimensione e particolarità e quant'altro necessari al finimento della struttura e secondo le migliori regole dell'arte;
- consegna delle certificazioni di garanzia e qualità relative ad ogni singolo materiale impiegato per la realizzazione delle opere, tenendo presente che i materiali di rivestimento debbono essere previsti di CLASSE 1 e 1IM di reazione al fuoco secondo le norme di cui al DM 03 agosto 2015;
- dichiarazione che gli arredi non rilasciano composti organici volatili, non emettono formaldeide ed hanno un'alta resistenza agli agenti chimici ed ai solventi organici, con particolare riferimento ai prodotti utilizzati per la sanificazione dei locali;
- tutti i colori saranno a scelta del DEC previa esibizione delle campionature.

L'Affidatario dovrà inoltre:

- prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto:
L'Affidatario dovrà predisporre e consegnare le eventuali campionature, le certificazioni e schede tecniche.
- in fase di esecuzione:
L'Affidatario dovrà provvedere alla corretta installazione degli arredi secondo la regola dell'arte, considerando le dimensioni e gli spazi delle pareti da realizzarsi e preventivate con le altre maestranze eventualmente presenti in cantiere in accordo con il DEC del contratto.
La fornitura dovrà essere svolta nel rispetto dei documenti consegnati ed approvati dalla Stazione Appaltante di cui al punto precedente, della normativa vigente applicabile, e delle prescrizioni contenute nel presente documento.
- ad ultimazione delle prestazioni:

Il Direttore dell'esecuzione emetterà opportuno verbale di regolare esecuzione/verifica di conformità/collaudò della fornitura nei termini stabiliti dalla vigente normativa.

La ditta dovrà dare l'assistenza necessaria alle operazioni di verifica da parte del Direttore dell'esecuzione e fornire tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente.

La ditta dovrà inoltre consegnare, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico:

- i disegni, i documenti di as-built, i libretti di manutenzione,
- le certificazioni di garanzia e qualità relative ad ogni singolo materiale impiegato per la realizzazione delle opere, tenendo presente che i materiali di rivestimento debbono essere previsti di CLASSE 1 di reazione al fuoco secondo le norme di cui al DM 26/06/84;
- dichiarazione che gli arredi non rilasciano composti organici volatili, non emettono formaldeide ed hanno un'alta resistenza agli agenti chimici ed ai solventi organici, con particolare riferimento ai prodotti utilizzati per la sanificazione dei locali;

Articolo 16 - Norme tecniche integrative

La fornitura oggetto di affidamento avviene all'interno delle case della comunità e ospedali di comunità dell'Azienda USL di Bologna, in alcuni casi in ambienti limitrofi ad aree in cui è presente attività sanitaria, e comunque in contemporanea alle fasi finali di collaudo e attivazione degli spazi oggetto di intervento, con conseguenti possibili lavorazioni di completamento di aspetti di dettaglio. All'interno dei suddetti presidi è dunque possibile, contemporaneamente alla fornitura, la presenza di utenza e personale dell'Azienda, nonché di maestranze dell'impresa esecutrice.

L'accesso all'area di intervento è prevista mediante percorsi interni al presidio, sia nella circolazione carrabile al piano stradale, sia nella circolazione interna al presidio, pertanto dovrà garantire la sicurezza e la continuità dei servizi sanitari e assistenziali, ove presenti.

Ciò comporta che dovranno essere adottate tutte le misure per ridurre al minimo l'impatto del cantiere sul presidio (rumore, polveri, accessi e percorsi degli utenti ecc.).

È compresa nell'offerta la comprendente la rimozione con trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta.

Articolo 17 - Ulteriori oneri e obblighi a carico dell'affidatario

Sono a carico esclusivamente dell'affidatario e quindi comprese nel prezzo offerto tutte le spese e gli obblighi convenuti nei vari articoli del presente capitolato, oltre che gli obblighi ed oneri seguenti:

- a) tutte le spese per copie, bolli, ecc. comunque attinenti al contratto;
- b) i trasporti dagli stabilimenti e magazzini dell'aggiudicatario e delle sue fornitrici, lo scarico nel luogo di impiego di tutti gli apparecchi, attrezzi di lavoro occorrenti per l'esecuzione del lavoro, nell'intesa che il tutto viaggia sempre a spese ed esclusivo rischio e pericolo dell'impresa aggiudicataria; l'affidatario

provvederà, inoltre, a sua cura a tutti i controlli del caso ed alla presentazione dei reclami ai vettori per smarrimenti, sottrazioni e danni di qualsiasi genere;

- c) il personale specializzato dell'impresa aggiudicataria ed i loro aiutanti e manovali per l'effettuazione del lavoro;
- d) tutti gli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le leggi inerenti alla sicurezza;
- e) l'esecutore dovrà disporre di adeguata organizzazione di tecnici, mano d'opera specializzata e comune, macchinari e mezzi tecnici ed apparecchiature occorrenti per la perfetta esecuzione delle prestazioni;
- f) l'affidatario dovrà assumere ogni onere, gravame, conseguenze e responsabilità per tutto ciò che potrà accadere durante e dopo l'esecuzione dell'appalto per cause ed implicazioni dirette od indirette;
- g) per l'accesso ai locali del presidiati dovrà concordare con il RUP/DEC e referente della struttura.

Il corrispettivo di tutti i su richiamati e specificati obblighi ed oneri, nonché di tutti gli altri riportati nel presente documento, si intende compreso nei prezzi offerti per la fornitura e nessun ulteriore compenso spetterà alla ditta affidataria.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura e servizi accessori oggetto del presente appalto, ancorché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto restano ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'impresa aggiudicataria non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della S.A.

L'impresa aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la S.A. da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

TITOLO 2 - SPECIFICHE TECNICHE

Di seguito sono indicate le caratteristiche tecniche generali e le varie dimensioni degli arredi pensate per permettere la combinazione dei singoli moduli da utilizzare nei diversi locali del Lotto 1.

Gli arredi e in particolare gli armadi dovranno essere integrabili per dimensioni e accostabili per struttura e materiali agli altri arredi presenti.

Per le dimensioni riportate per i singoli articoli si considera ammissibile una tolleranza del +/- 5%.

Per quanto riguarda il numero di colori da offrire, si rimanda a quanto specificato all'art. "4.1-Colori" del presente capitolato.

Tutti i bordi dovranno essere arrotondati con raggio di curvatura conforme alla normativa vigente (DLgs 81/08 e successive modificazioni e UNI-EN 527-2).

Ante: realizzate con pannelli di particelle di legno, spessore almeno 20 mm; rivestite in bilaminato plastico e bordati in ABS, spessore 20 mm a sezione arrotondata antitrauma. Complete di: cerniere ad apertura almeno fino a 170° e blocco di chiusura automatico; i sistemi di chiusura dovranno essere comprensivi di serrature e dotate di chiavi

pieghevoli fornite in duplice copia, non duplicabili. Dovrà essere prevista la possibilità di avere ante a tutta altezza o ante separate (ante superiori e inferiori), eventualmente sia in vetro che cieche, complete di guarnizioni. Tutti i particolari sono realizzati senza spigoli vivi.

Maniglie: in acciaio verniciato o in gomma morbida antitrauma.

Gambe: alla base gambe cilindriche in acciaio verniciato di almeno 60 mm di diametro, con piedini livellatori in materiale termoplastico, regolabili in altezza.

RAL: ampio repertorio dei colori RAL.

Le immagini inserite sono a titolo puramente indicative.

Struttura in legno: realizzata con pannelli composti da particelle di legno; rivestimento in nobilitato bilaminato plastico; antigraffio e antiriflesso; a bassa emissione di formaldeide.

Struttura in metallo: in alluminio estruso anodizzato o in lamiera di acciaio elettro-zincata spessore 7-8/10, con verniciatura a polveri epossidiche spessore 70 - 80 micron e cottura a forno a 190-200°; spessore 20 mm.

LOTTO 1: Arredi per ambulatori, infermerie, studi, camere di degenze e locali sanitari

1.1 - Armadio con ante cieche 4 ripiani 80/100x50/70x200h



Gli elementi dovranno avere dimensioni L 80/100xP50/70xH200 cm.

Dovranno anche essere disponibili ante a vetro con telaio perimetrale e specchiature in vetro a norma di sicurezza, complete di guarnizioni.

Dovrà essere prevista la possibilità di avere ante a tutta altezza, o ante separate (ante superiori ed inferiori)

Tutte le ante dovranno avere maniglie o altro sistema sporgente o ad incasso per la facile apertura; è preferibile una soluzione a tutta lunghezza in alluminio integrata nel telaio dell'anta; in ogni caso dovrà garantire il facile utilizzo.

Saranno inoltre dotate di cerniere con apertura a 120°.

I sistemi di chiusura dovranno essere comprensivi di serrature e dotate di chiavi pieghevoli fornite in duplice copia.

Tutti i particolari sono realizzati senza spigoli vivi.

Internamente i contenitori saranno dotati di 4-5 ripiani interni regolabili in altezza, con portata minima 30 Kg.

I ripiani dovranno avere un sistema di ancoraggio robusto e di facile utilizzo, che consenta la massima flessibilità e resistenza, e il facile asporto.

I ripiani dovranno presentare superfici lisce al tatto e sicure.

Eventuali ripiani in lamiera non dovranno presentare sui bordi a contatto con gli operatori bordi taglienti.

Oltre ai ripiani interni, gli armadi per ambienti sanitari dovranno avere la possibilità di essere dotati internamente di vaschette ISO da cm 60x40, per il contenimento di presidi ed attrezzature, e pertanto gli armadi secondo quanto indicato dalla normativa ISO 3394.

Il basamento inferiore dei contenitori sarà realizzato con gambe con piedini regolabili, opportunamente sollevati da terra (circa 20 cm) per consentire idonea sanificazione.

Tutte le parti metalliche saranno verniciate mediante polveri epossidiche con trattamento antimicrobico biocote.

1.2 - Armadio con ante vetrate 4 ripiani 80/100x50/70x200h



Gli elementi dovranno avere dimensioni L 80/100xP50/70xH200 cm.

La struttura e le ante dei contenitori saranno realizzate con pannelli composti da derivati del legno, con finitura in nobilitato a bassa emissione di formaldeide, antigraffio e antiriflesso, oppure in alluminio estruso anodizzato, o in lamiera di acciaio elettro-zincata spessore 7-8/10, con verniciatura a polveri epossidiche spessore 70 - 80 micron e cottura a forno a 190-200°.

Le ante dovranno essere vetrate con telaio perimetrale e specchiature in vetro a norma di sicurezza, complete di guarnizioni.

Dovrà essere prevista la possibilità di avere ante a tutta altezza, o ante separate (ante superiori vetrate ed inferiori cieche)

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Tutte le ante dovranno avere maniglie o altro sistema sporgente o ad incasso per la facile apertura; è preferibile una soluzione a tutta lunghezza in alluminio integrata nel telaio dell'anta; in ogni caso dovrà garantire il facile utilizzo.

Saranno inoltre dotate di cerniere con apertura a 120°.

I sistemi di chiusura dovranno essere comprensivi di serrature e dotate di chiavi pieghevoli fornite in duplice copia.

Tutti i particolari sono realizzati senza spigoli vivi.

Internamente i contenitori saranno dotati di 4-5 ripiani interni regolabili in altezza, con portata minima 30 Kg.

I ripiani dovranno avere un sistema di ancoraggio robusto e di facile utilizzo, che consenta la massima flessibilità e resistenza, e il facile asporto.

I ripiani dovranno presentare superfici lisce al tatto e sicure.

Eventuali ripiani in lamiera non dovranno presentare sui bordi a contatto con gli operatori bordi taglienti.

Oltre ai ripiani interni, gli armadi per ambienti sanitari dovranno avere la possibilità di essere dotati internamente di vaschette ISO da cm 60x40, per il contenimento di presidi ed attrezzature, e pertanto gli armadi secondo quanto indicato dalla normativa ISO 3394.

Il basamento inferiore dei contenitori sarà realizzato con gambe con piedini regolabili, opportunamente sollevati da terra (circa 20 cm) per consentire idonea sanificazione.

Tutte le parti metalliche saranno verniciate mediante polveri epossidiche con trattamento antimicrobico biocote.

1.3–Base armadio con ante cieche 4 ripiani 90x65x85h

Struttura come sopra.

Internamente la base sarà dotata di 2 ripiani interni regolabili in altezza, con portata minima 30 Kg. I ripiani dovranno avere un sistema di ancoraggio robusto e di facile utilizzo, che consenta la massima flessibilità e resistenza ed il facile asporto. I ripiani dovranno presentare superfici lisce al tatto e sicure.

1.4 Armadio portamedicinali con ante battenti con 6 fiancate a vani in ABS dim. 100x70x200h



Gli elementi dovranno avere dimensioni: L 100 x P 70 x H 200 cm.

Struttura e ante realizzate con pannelli composti da derivati del legno, con finitura in bilaminato plastico a bassa emissione di formaldeide, antigraffio e antiriflesso. Spessore delle strutture e delle ante almeno 20 mm. La schiena è di spessore 20 mm, così da poter ancorare il mobiletto. I bordi perimetrali saranno in abs arrotondato; in ogni caso tutti i particolari sono realizzati senza spigoli vivi.

Due ante a battente complete di maniglie antitrauma e serratura (con chiave doppia anche di tipo unificata e serratura a cilindro) con profili parapolvere o altro sistema sporgente o ad incasso per la facile apertura; è preferibile una soluzione a tutta lunghezza in alluminio integrata nel telaio dell'anta; in ogni caso dovrà garantire il facile utilizzo. Cerniere con apertura dell'anta a 230°circa o superiori, con scatto automatico di chiusura.

Gambe alla base, gambe cilindriche in acciaio verniciato di almeno 80 mm di diametro, con piedini livellatori in materiale termoplastico, regolabili in altezza.

Parte interna almeno 4 ripiani regolabili in altezza,

Inoltre, armadio dotato di n. 2 pannelli verticali interni applicati alle ante e n. 2 pannelli verticali interni bi-facciali rotanti lavabili comprensivi di vani/vaschette porta-medicinali. Circa n. 60 vani porta farmaci dotati di porta-etichetta dotati di ferma oggetti trasparenti estraibili.

1.5 - Colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x200h

Gli elementi dovranno avere dimensioni: L 45 x P 70 x H 200 cm.

Struttura e anta realizzata con pannelli composti da derivati del legno, con finitura in bilaminato plastico a bassa emissione di formaldeide, antigraffio e antiriflesso. Spessore delle strutture e delle ante almeno 20 mm. Bordi perimetrali in abs arrotondato; in ogni caso tutti i particolari sono realizzati senza spigoli vivi.

Anta a battente complete di maniglie antitrauma e serratura con chiave doppia anche di tipo unificata) con profili parapolvere o altro sistema sporgente o ad incasso per la facile apertura; è preferibile una soluzione a tutta lunghezza in alluminio integrata nel telaio dell'anta; in ogni caso dovrà garantire il facile utilizzo.

Cerniere con apertura dell'anta a 230°circa o superiori, con scatto automatico di chiusura.

Piedini in acciaio regolabili altezza non inferiore a cm 20. Tutte le parti metalliche saranno verniciate mediante polveri epossidiche con trattamento antimicrobico Biocote.

Parte interna con vani porta vaschette e vassoi con fiancate in ABS, con possibilità di inserimento sia orizzontale sia inclinato delle vaschette e dei vassoi.

1.6 - Vaschette per colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x20h

Gli elementi dovranno avere dimensioni: L 60 x P 40 x H 20 cm. Realizzati in abs, con fianchi e fondo forati, accessoriabili con divisori interni e porta etichette. Portata vaschetta non inferiore a 15 kg.

1.7 - Vaschette per colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x10h

Gli elementi dovranno avere dimensioni: L 60 x P 40 x H 10 cm.

Realizzati in ABS, con fianchi e fondo forati, accessoriabili con divisori interni e porta etichette. Portata vaschetta non inferiore a 15 kg.

1.8 - Barella ad altezza variabile

Piano in due sezioni con schienale regolabile tramite molla a gas;

Altezza regolabile tramite attuatori oleodinamici con comando a pedale ed ampia escursione;

Base con quattro ruote girevoli con diametro di 200mm e bloccabili contemporaneamente;

Sistema atto a garantire un'agevole direzionalità della barella;

Sponde di contenimento a scomparsa;

Materasso rivestito in materiale impermeabile, lavabile e sanificabile, non inferiore a 70 mm di altezza, fissato in maniera solida al piano rete;

Dotato di quattro dispositivi paracolpi posti agli angoli;

Dotato di alloggiamento porta oggetti;

Sistema di spinta sia davanti che dietro che consentono un'ottimale presa ergonomica per gli operatori;

Supporto per bombola in sagoma con la barella, in grado di consentire un trasporto in sicurezza delle bombole da 3 e da 5 litri durante i trasferimenti dei pazienti;

Portata dinamica in sicurezza del paziente SafeWeightLoad (SWL) almeno 160 kg; tale portata dovrà essere indicata in maniera indelebile su targa.

Completo di portarotolo in acciaio e palo flebo ad altezza variabile estraibile dalla struttura

1.9 - Asta portaflebo

Struttura in acciaio cromato; mobile su ruote a 5 razze; predisposta per 4 sacche con ganci in metallo anti-caduta. Regolabili in altezza con meccanismi di regolazione in acciaio. Base antiribaltamento.

1.10 - Asta portaflebo pneumatica

Struttura in acciaio; mobile su ruote a 5 razze; predisposta per 4 sacche con ganci in metallo anti-caduta. Regolabili in altezza con meccanismi di regolazione in acciaio, da 160 a 210. Base antiribaltamento.

1.11 - Armadio di degenza due posti



Struttura, ante e tamponamento realizzati in truciolare rivestita in materiale lavabile e sanificabile; Ante a battente in truciolare rivestite in bilaminato plastico con bordatura in materiale plastico o ABS, plastico a bassa emissione di formaldeide, antigraffio e antiriflesso, con chiusura magnetica con possibilità di chiusura a chiave (fornitura di doppia chiave); spigoli arrotondati.

Gambe in acciaio con piedini regolabili con altezza non inferiore a cm.12. Tutte le parti metalliche saranno verniciate mediante polveri epossidiche con trattamento antimicrobico..

Maniglia ergonomica, anti trauma. Cerniera con apertura dell'anta minima 110°. Spigoli arrotondati; Spessore della struttura e dell'anta circa 20 mm; due vani dotati ognuno di due ripiani interni (uno superiore con asta appendiabiti e uno inferiore); maniglia ergonomica, anti trauma; cerniera con apertura dell'anta minimo 110°.

Dimensioni: L90xP50xH195, con tolleranza 5%.

1.12 - Tavolo rettangolare per cucinetta - 90X65X80

Gli elementi dovranno avere dimensione: rettangolare 90x65x80 cm.

Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza. Piano rivestito in laminato plastico antigraffio con bordatura perimetrale per evitare traumi accidentali. Gambe in acciaio con piedini di appoggio a terra regolabili (distanza tra le gambe 70 cm per consentire l'inserimento delle sedie con braccioli/carrozze). Piano idrorepellente, resistente al graffio, al calore e all'umidità, realizzato con pannelli composti da derivati del legno, con finitura in bilaminato plastico a bassa emissione di formaldeide, antigraffio e antiriflesso. Spessore delle strutture 30 mm circa. Bordi perimetrali in abs arrotondato; in ogni caso tutti i particolari sono realizzati senza spigoli vivi.

1.13 - Tavolo rettangolare per cucinetta - 45X110X80

Gli elementi dovranno avere dimensioni: rettangolare 45x110x80 cm.

Struttura e descrizione materiali come sopra.

1.14 - Poltrona prelievi/ trasfusionale su ruote



Poltrona realizzata in tubo di acciaio verniciato a polveri epossidiche.

Schienale e sedile in multistrato di legno, un pannello ad alta resistenza, costituito da più fogli e fibre di legno, resistenti all'umidità. Sedile, schienale e poggiamambe imbottiti in espanso a densità differenziata e rivestiti in similpelle ignifuga in classe di resistenza al fuoco 1IM, lavabile e disinfettabile.

Schienale dotato di maniglia di spinta posteriore. Il movimento dello schienale e del poggiamambe sincronizzato mediante una molla a gas azionata da leve bilaterali. I braccioli, imbottiti e sagomati, orientabili in tutte le posizioni, ribaltabili per agevolare l'accesso alla poltrona, scorrevoli e completi di dispositivo di bloccaggio. La base è completa di due ruote Ø 125 mm piroettanti o direzionabili anteriori e due piroettanti con freno nella parte posteriore.

1.15 - Lettino visita ginecologico a 3 sezioni ad altezza fissa



Lettino visita ginecologico/urologico, 3 sezioni, altezza fissa, schienale gas.

Piani di coricamento composti da pannelli in bilaminato imbottiti ignifughi e rivestiti in ecopelle lavabile e disinfettabile; classe di reazione al fuoco 1IM

La struttura è composta da gambe in tubo di acciaio, collegate al telaio intermedio mediante fusioni in lega, il telaio supporta i piani di coricamento, le coppie di cremagliere a 6 posizioni, il supporto della bacinella e i morsetti dei cosciali.

Completo di reggi cosce in poliuretano e rivestimento in ecopelle, vaschetta in acciaio inox per letti ginecologici, maniglioni di tenuta portarotolo in acciaio.

L 182 / P 65 / H 63-85 cm

1.16 - Lettino visita ad altezza fissa a 2 sezioni



Lettino visita ad altezza fissa a due sezioni.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Schienale regolabile tramite molla a gas azionabile con apposita leva posta su ambo i lati. Schienale e gambale con struttura interna in legno multistrato ed imbottiture, ignifughe in classe di resistenza al fuoco 1 IM, rivestite in tessuto similpelle, ignifugo, impermeabile all'acqua e facilmente pulibile e sanificabile.

Struttura del letto e gambe, in tubo di acciaio con giunti in alluminio pressofuso e piedini di appoggio fissi, verniciato a polveri epossidiche.

Completo di portarotolo in alluminio inossidabile con supporti in acciaio

1.17 - Lettino visita ad altezza variabile oleodinamico a 2 sezioni



Piano imbottito in poliuretano ignifugo, classe 1IM, lavabile e sanificabile; rivestimento in similpelle lavabile, sanificabile, resistente al sudore e ignifugo; senza cuciture. Struttura del letto in acciaio e sistema di sollevamento a "X".

Completo di quattro puntali con piedini regolabili antiscivolo, per assicurare stabilità e sicurezza per paziente e operatore. Basamento munito di 4 ruote, di cui due munite di freno, diametro 100 mm gemellate, piroettanti ed anti traccia, e sistema idoneo ad agevolare lo spostamento del lettino in emergenza. Portata almeno 150 kg.

Completo di portarotolo.

1.18 - Tenda telescopica a muro

Sistema telescopico orientabile per la privacy, abbattibile per ridurre l'ingombro quando non utilizzato, completo di piastra di fissaggio. Realizzato in alluminio anodizzato e materiali plastici di alta qualità. Con sistema di sgancio automatico in caso di eccessiva pressione sul tendaggio per evitare rotture delle parti rigide.

Tendaggio in tessuto ignifugo e autoestinguente, antibatterico e antimuffa oltre che facilmente lavabile.

Estensione del telescopio: da 100 cm a 220 cm. Lunghezze diverse della tenda verranno valutate economicamente in proporzione alle dimensioni.

1.19- Carrozzina pieghevole: seduta 43 – 46cm

Carrozzina pieghevole con ruote:

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

- posteriori fisse in poliuretano espanso antifuoratura con anello corrimano (diam. 600x50 mm)
- anteriori piroettanti su forcella girevole in poliuretano espanso antifuoratura (diam. 200x50 mm)

Dotata di freni di stazionamento rinforzati, poggipiedi struttura in acciaio e struttura in alluminio, schienale regolabile, braccioli estraibili, sistema antiribaltamento.

Sedile ergonomico ed ergometrico con imbottitura in poliuretano espanso resistente ed impermeabile rivestiti in Sky. Telaio in acciaio saldato lucido verniciato con polveri epossidiche.

Completa di:

- asta portaflebo;
- pedana poggipiedi regolabili

1.20 - Deambulatore con appoggio antibrachiale a tavolino

Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; regolabile in altezza; mobile su 4 ruote piroettanti da 10 cm di cui 2 frenanti.

Ampio piano imbottito, con incavo, per appoggio antibrachiale. Due maniglie regolabili in inclinazione e larghezza. Supporto del tavolo regolabile in altezza.

Il piano per appoggio antibrachiale con incavo è ampio ed imbottito pieghevole.

Il supporto del tavolo è regolabile in altezza e le due maniglie sono regolabili in inclinazione e larghezza. Peso Max supportabile 130 kg.

1.21 - Deambulatore con appoggio sottoascellare

Struttura in acciaio o materiale di equivalente resistenza; regolabile in altezza; munito di 4 ruote piroettanti di almeno 10 cm e 2 con freni. Appoggi sottoascellari imbottiti con supporto regolabile in altezza, larghezza e profondità. Peso max supportabile 130kg.

1.22 - Casellario porta effetti personali disposizione verticale 65x45x210h

Casellario a colonna a 8/10 vani; ante a battente complete di maniglie antitrauma e serratura (con chiave doppia anche di tipo unificata), con profili para polvere o altro sistema sporgente o ad incasso per la facile apertura; cerniere con apertura dell'anta a 230°circa o superiori, con scatto automatico di chiusura.

1.23- Panchina spogliatoio 100x35x45h

Panchina per spogliatoio, costruita con materiali assolutamente inossidabili, costituita da un telaio in tubo di acciaio. Seduta in doghe. Piedini regolabili in nylon e acciaio inox gommato. Resistente alle più severe sollecitazioni senza parti a spigolo o taglienti.

1.24 - Panchina spogliatoio con schienale e appendiabiti 100x35x180h

Struttura e materiali come sopra completa di schienale e appendiabiti lunghezza cm 100.

1.25- Armadio spogliatoio a due posti in lamiera di acciaio



Armadio spogliatoio a due posti su piedi con struttura portante realizzata in lamiera di acciaio profilata prima. Le ante dovranno essere dotate di feritoie di aerazione nella parte superiore ed inferiore.

Completamente lavabile e disinfettabile

Cerniere interne speciali ad incasso.

Bordo perimetrale arrotondato antiurto.

Ripiano superiore con sottostante asta appendiabiti completo di due ganci scorrevoli

Divisorio sporco / pulito

Chiusura con serratura lucchettabile, compreso il lucchetto e due chiavi

Dimensioni esterne– L 70/80 - P 50 - H180

1.26- Armadio spogliatoio a due posti in laminato stratificato

Armadio spogliatoio a due posti su piedi in laminato stratificato con superficie antigraffio. Le ante dovranno essere dotate di feritoie di aerazione nella parte superiore ed inferiore.

Completamente lavabile e disinfettabile

Cerniere interne speciali ad incasso.

Bordo perimetrale arrotondato antiurto.

Ripiano superiore con sottostante asta appendiabiti completo di due ganci scorrevoli

Divisorio sporco / pulito

Chiusura con serratura lucchettabile, compreso il lucchetto e due chiavi

Dimensioni esterne L 70/80 - P 50 - H180

LOTTO 2: ARREDI PER AMBIENTI E SPAZI NON SANITARI

2.1 - Letto medico di guardia



Letto singolo, per stanze medico di guardia, completo di rete ortopedica a doghe, testiera, pediera e longoni. Realizzati con pannello in particelle di legno, classe E1 (a basso contenuto di formaldeide) melaminico spessore 25 mm, e bordato in ABS spessore 2 mm raggiati sui 4 lati.; materasso rivestito di materiale lavabile e disinfettabile; classe di reazione al fuoco 1IM.

Dimensioni letto cm 200x90

Dimensioni rete cm 190x80

2.2 - Letto medico di guardia a scomparsa



| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Letto singolo con apertura a ribalta, dotato di meccanismo di sicurezza che ne assicura stabilità e rigidità quando aperto e meccanismo di apertura anti chiusura con bloccaggio di sicurezza.

Struttura realizzati con pannello in particelle di legno, classe E1 (a basso contenuto di formaldeide) melaminico spessore 25 mm, e bordato in ABS spessore 2 mm raggiati sui 4 lati.; materasso rivestito di materiale lavabile e disinfettabile; classe di reazione al fuoco 1IM.

Rete ortopedica a doghe e materasso inclusi

Dimensioni letto chiuso a parete: L.200 P.39 H.97 cm

Dimensioni letto aperto: L.200 P.106 H.97 cm

2.3 - Divano letto a un posto 140x90x90

Struttura in legno e acciaio per garantire la robustezza. Agevole meccanismo di apertura frontale. Piano rete in acciaio estraibile da schienale; materasso rivestito di materiale lavabile e disinfettabile; rivestimento in tessuto anallergico, sfoderabile e lavabile; omologata classe di reazione al fuoco 1IM. Portata almeno 120 kg.

2.4 - Poltrona letto a un posto 110x90x85

Struttura in legno e acciaio per garantire la robustezza. Agevole meccanismo di apertura frontale senza dover rimuovere i cuscini. Piano rete in acciaio estraibile da schienale; materasso rivestito di materiale lavabile e disinfettabile; rivestimento in tessuto anallergico, sfoderabile e lavabile; omologata classe di reazione al fuoco 1IM. Portata almeno 120 kg.

2.5 - Pannello Fonoassorbente

Pannello Fonoassorbente bifacciale autoportante rivestito in tessuto fonoassorbente ed ignifugo, completo di basamento metallico verniciato con polveri

Dimensioni per l'altezza di 160-170cm per la lunghezza di 90-140 -180cm;

2.6 - Postazioni di lavoro CUP

I piani scrivania dovranno avere dimensioni da 140 a 160cm di larghezza e di 80cm di profondità, con un'altezza di circa 73cm, nel rispetto della normativa vigente (UNI EN 527-1).

Per una postazione dovrà essere previsto un sistema meccanico di regolazione che permetta di alzare il piano fino a circa 80cm, onde consentire il facile utilizzo della postazione da parte di utenti e/o operatori disabili.

Per la sola larghezza dei piani potranno essere previste tolleranze maggiori o inferiori, da concordare con la Stazione Appaltante, unicamente per potersi adattare alla planimetria, anche in considerazione dello spessore delle pareti di separazione.

Lateralmente deve essere previsto un piano di appoggio di dimensioni di 50-60cm (sul lato attaccato al piano principale), per 60-70-80cm, con altezza come le postazioni di lavoro.

Il piano della scrivania principale ed il piano di appoggio potranno essere formati da un unico piano, eventualmente anche sagomato oppure da due piani rettangolari complanari assemblati. In quest'ultimo caso i due piani dovranno essere assemblati mediante sistemi che non contemplino il posizionamento di una gamba nella posizione di

intersezione per non recare disturbo all'operatore; inoltre per garantire comunque la complanarità, anche tale piano di appoggio laterale dovrà avere il sistema di regolazione dell'altezza di cui sopra.

I piani dovranno avere spessore di circa mm 20-25 mm, e comunque tali o dotati di rinforzi tali da garantirne la resistenza meccanica e la stabilità.

Dovranno inoltre essere realizzati con pannelli composti da derivati del legno, con finitura in nobilitato a **bassa emissione di formaldeide**, antigraffio e antiriflesso.

Tutti i bordi dovranno essere arrotondati con raggio di curvatura conforme alla normativa vigente (DLgs 81/08 e successive modificazioni e UNI-EN 527-2).

La struttura portante dovrà essere realizzata da profili in alluminio, o in altro materiale strutturalmente e tecnicamente valido, e costituita da supporti verticali e travi. Tutti gli appoggi a pavimento dovranno avere piedini regolabili.

Gli elementi della struttura dovranno essere metallici verniciati. Il sistema previsto per i piani deve essere coordinato ed integrato con delle strutture laterali tali da separare funzionalmente due postazioni contigue.

Tali pareti di separazione, che fungono anche da aggancio per i piani stessi, dovranno avere dimensioni per l'altezza di 160-170cm (tolleranze nelle misure del 5%); per la lunghezza di 135-140 cm

Dovrà essere predisposto un montante supplementare all'interno della parete di separazione per l'alloggiamento di vetro antisfondamento che si dovrà fissare sul piano di lavoro e nel pannello laterale stesso.

Tutti i pannelli e i materiali delle postazioni dovranno essere omologati in classe 1 di reazione al fuoco.

I pannelli dovranno avere, nella porzione sopra piano, una finitura della superficie tale da avere un certo potere fonoassorbente.

I bordi dovranno essere arrotondati conformemente alle normative vigenti.

Il sistema non dovrà presentare piedi tali da ingombrare il passaggio, e quindi tali da costituire pericolo per il transito degli utenti o degli operatori; è consentito che siano agganciate alle scrivanie.

Le pareti di separazione dovranno avere uno spessore tale ed essere costruite in maniera da poter essere cablate e garantire il passaggio dei cavi all'interno.

La struttura quindi dovrà continuare anche sotto al piano di lavoro, fino a terra, per consentire contemporaneamente il cablaggio delle postazioni e fungere anche da modesty-panel sotto piano.

Per il passaggio dei cavi sopra al piano, dovranno essere predisposte opportune borchie (chiusure con i relativi tappi) o ribalte passacavi nei piani della scrivania o nelle pareti laterali.

Il cablaggio deve garantire il passaggio dei cavi tra postazioni contigue.

Cassettiera a tre cassette su ruote completa di serratura con chiave pieghevole antinfortunistica a chiusura simultanea.

La struttura e il top, nonché i frontali dei cassettei, sono realizzati in conglomerato ligneo melaminico antigraffio, antiriflesso e lavabile.

2.6.1 - Modulo composto da porta e pannelli laterali per cup

Dovrà essere prevista inoltre una suddivisione tra l'area utenti e l'area di lavoro del personale mediante una paretina di altezza pari a 220 cm e una porta ad una anta con luce di passaggio delle dimensioni di 80-90cm

con le stesse caratteristiche costruttive delle postazioni o anta vetrata con caratteristiche di sicurezza antisfondamento idonee. Tale parete dovrà essere ancorata alle pareti delle stanze o alle strutture delle scrivanie.

2.7 - Seduta su barra in plastica

Sedile e schienale di forma anatomica realizzato in materiale plastico, avente caratteristiche antiurto e antigraffio e antiscivolo.

Le scocche plastiche devono essere omologate in Classe di reazione al fuoco¹.

Tutte le parti a contatto con l'utilizzatore presentano bordi adeguatamente stondati.

Struttura e le gambe in acciaio dotate in ogni sua parte di tappi in plastica e carter terminali protettivi per evitare il contatto da parte dell'utente con eventuali cavità di materiali tubolari.

Le gambe sono dotate di piedini regolabili antiscivolo per il livellamento di tutto il sistema anche su piani irregolari.

Il tavolino quadrato realizzato in nobilitato melaminico,

Tutte le parti devono essere facilmente lavabili e disinfettabili

Dimensioni:

2.7.1 - 2 posti con tavolino

2.7.2 - 3 posti con tavolino

2.7.3. - 5 posti

2.8- Seduta su trave in lamiera microforata

Sedile e schienale di forma anatomica realizzato in lamiera metallica microforata, a profilo ergonomico avente caratteristiche antiurto e antigraffio e antiscivolo.

Tutte le parti a contatto con l'utilizzatore presentano bordi adeguatamente stondati.

Struttura e le gambe in acciaio dotate in ogni sua parte di tappi in plastica e carter terminali protettivi per evitare il contatto da parte dell'utente con eventuali cavità di materiali tubolari.

Le gambe sono dotate di piedini regolabili antiscivolo per il livellamento di tutto il sistema anche su piani irregolari.

Il tavolino quadrato realizzato in nobilitato melaminico,

Tutte le parti devono essere facilmente lavabili e disinfettabili

Dimensioni:

2.8.1 - 2 posti con tavolino

2.8.2 - 3 posti con tavolino

2.8.3 - 5 posti

2.9 - Scrivanie

Tutte le scrivanie devono essere uguali quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive, anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste.

Le scrivanie devono essere tra loro aggregabili su tutti i lati; pertanto, non devono essere presenti elementi sporgenti rispetto alla proiezione del piano di lavoro. Devono, inoltre, prevedere un sistema di ancoraggio tale da consentire l'unione dei moduli, privo di elementi sporgenti tali da arrecare danno agli abiti.

Allungo laterale – modulo con gambe su un solo lato (sinistro/destro) che unito ad una scrivania ne aumenta la superficie di lavoro disponibile.

Angolo di raccordo 90° - angolo di raccordo per unire due scrivanie; aumenta lo spazio di utilizzo del piano di lavoro perché sfrutta l'angolo creato dall'accostamento.

Scrivania sagomata - Scrivania con piano unico sagomato (che non prevede l'unione di più scrivanie).

La scrivania per l'utilizzo di videoterminale deve essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Dimensioni

2.9.1 - Allungo laterale 100x60x72h

2.9.2 - Angolo di raccordo 90° 80x72h

2.9.3 - Scrivania 80x80x72h

2.9.4 - Scrivania 90x80x72h

2.9.5 - Scrivania 100x60x72h

2.9.6 - Scrivania 100x80x72h

2.9.7 - Scrivania 120x60x72h

2.9.8 - Scrivania 120x80x72h

2.9.9 - Scrivania 140x80x72h

2.9.10 - Scrivania 160x80x72h

2.9.11 - Scrivania 180x80x72h

2.9.12 - Scrivania sagomata 160x120x72h

2.9.13 - Scrivania sagomata 160x160x72h

2.9.14 - Scrivania sagomata 180x160x72h

2.10 - Tavoli riunione

I tavoli quadrati e rettangolari devono essere tra loro aggregabili su tutti i lati, pertanto, non devono essere presenti elementi sporgenti rispetto alla proiezione del piano di lavoro. Devono, inoltre, prevedere un sistema di ancoraggio tale da consentire l'unione dei moduli e privo di elementi sporgenti tali da arrecare danno agli abiti.

Specifiche tecniche minime richieste:

Piano in legno o materiale a base di legno, rivestito in laminato plastico/nobilitato melaminico spessore 9/10 su ambo i lati, possibilmente in tinta, spessore minimo 25 mm.

Spigoli arrotondati e bordi eventualmente in ABS, spessore minimo 2 mm raggiato che consentano l'aggregabilità.

I fissaggi tramite viti non devono sporgere in alcun modo.

Su richiesta i piani dei tavoli devono essere forniti in vetro temperato con spessore minimo mm 10 con bordi e spigoli smussati.

Dimensioni:

- 2.10.1 - Tavolo riunione 110x110x72h
- 2.10.2 - Tavolo riunione 200x100x72h
- 2.10.3 - Tavolo riunione 220x110x72h
- 2.10.4 - Tavolo riunione 250x110x72h
- 2.10.5 - Tavolo riunione 280x100x72h
- 2.10.6 - Tavolo riunione 310x110x72h
- 2.10.7 - Tavolo riunione tondo Ø 100x72h
- 2.10.8 - Tavolo riunione tondo Ø 120x72h
- 2.10.9 - Tavolo riunione tondo Ø 160x72h
- 2.10.10 - Tavolo riunione ovale 200x120x72h
- 2.10.11 - Tavolo riunione ovale 240x110x72h
- 2.10.12 - Tavolino sala attesa 50x50x35h
- 2.10.13 - Tavolino sala attesa 90x50x35h

2.11 - Cassettiera di legno

Cassettiera a tre cassetti antiribaltamento con struttura interna in metallo, scorrevoli su guide e dotati di fermo di fine corsa. Chiusura dotata di meccanismo centralizzato con serratura a chiave (almeno due chiavi). Cassetti apribili singolarmente con una maniglia o analogo accorgimento (anche insenatura laterale) atto a garantire l'apertura senza l'uso della chiave. Quattro ruote piroettanti di cui due dotate di freno.

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura in legno o materiale a base di legno spessore totale circa 18 mm.

Misure indicative: 41x57x58.

2.12 - Armadi di legno



Tutti gli armadi devono essere compatibili tra di loro quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, varietà di colori e caratteristiche costruttive, anche se migliorative rispetto alle specifiche tecniche minime richieste, in modo da essere componibili tra di loro.

Gli armadi devono essere predisposti per il fissaggio a muro ed essere dotati di maniglie di apertura e di serratura con doppia chiave. All'interno devono essere dotati di ripiani ed eventualmente di divisori. I ripiani interni agli armadi devono essere movibili e dotati di ganci reggi piano antiribaltamento.

Specifiche tecniche minime richieste:

Struttura e ante battenti in legno o materiale a base di legno con finitura spessore minimo mm 18 e schienale con finitura in legno o materiale a base di legno nobilitato con finitura spessore minimo mm 8.

Per i modelli di larghezza 150 cm dovrà essere previsto un divisorio. Cerniere di acciaio con sistema di regolazione in altezza e profondità; apertura almeno a 90°. Per i modelli che le prevedono, ante in vetro temperato di spessore almeno mm 5.

Quattro piedini livellatori alla base predisposti per agevolare al meglio le manovre di pulizia.

Su richiesta delle Amministrazioni Contraenti, senza aumento di prezzo, devono poter essere montati piedini di rinforzo con altezza di circa 15 cm o struttura metallica realizzata in tubolare metallico a sezione rettangolare, verniciata a polveri epossidiche, che dovranno essere disponibili nel listino accessorio.

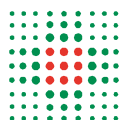
Tipologie, dimensioni:

- 2.12.1 - Armadio di legno con due ante cieche – tre ripiani 100x45x150h
- 2.12.2 - Armadio di legno a giorno – tre ripiani 100x45x150h
- 2.12.3 - Armadio di legno con tre ante cieche – sei ripiani* 1 divisorio 150x45x200h
- 2.12.4 - Armadio di legno con due ante cieche – quattro ripiani*100x45x200h
- 2.12.5 - Armadio di legno con un'anta cieca – quattro ripiani*50x45x200h
- 2.12.6 - Armadio di legno a giorno – quattro ripiani* 100x45x200h
- 2.12.7 - Armadio di legno con quattro ante (2 superiori vetrotemperato di circa cm 130 e 2 inferiori cieche) – sei ripiani*100x45x200h
- 2.12.8 - Armadio di legno a giorno – sei ripiani* 100x35x200h
- 2.12.9 - Armadio di legno con 4 ante cieche di cui 2 superiori e 2 inferiori - quattro ripiani* 100x45x200 h
- 2.12.10 - Armadio di legno con due ante cieche – un ripiano e top superiore 100x45x80h
- 2.12.11 - Armadio di legno con 2 ante cieche con separazione verticale da un lato asta guardaroba con spazio appendiabiti e dall'altro scomparto con 3 ripiani

** i ripiani si intendono per vano*

NOTA

Si richiede che nei listini che verranno presentati a corredo dell'offerta siano inclusi anche gli arredi destinati alla cucinetta di reparto, comprensivi di tutte le componenti necessarie per il loro completo funzionamento (es. pensili, basi, piani di lavoro, lavello, ecc.). Tali arredi dovranno rispondere ai medesimi requisiti qualitativi e normativi previsti per gli altri elementi d'arredo oggetto della fornitura.



Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. –PRELIMINARE

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: ACQUISIZIONE IN ACCORDO QUADRO CON 3 OPERATORI ECONOMICI E SENZA RILANCIO COMPETITIVO DI ARREDI PER LOCALI SANITARI E PER LOCALI NON SANITARI, DELLA DURATA DI 1 ANNO E SUDDIVISA IN DUE LOTTI, PER L'ALLESTIMENTO DELLE CASE DELLA COMUNITÀ E OSPEDALI DI COMUNITÀ DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

LOTTO 1 – Arredi per ambulatori, studi, camere di degenza e e locali sanitari

LOTTO 2 – Arredi non sanitari per aree di accoglienza

| | | |
|---|---|--|
| Data presentazione documento GIUGNO 2025 | <i>Direttore Generale</i> Dell'AUSL di Bologna <i>Dott.ssa Anna Maria Petrini</i> | |
| | II RUPA per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna <i>Dott.ssa Antonia Crugliano</i> | II RSPP Dell'AUSL di Bologna <i>Dott.ssa Lorena Landi</i> |
| | II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna <i>Dott.ssa Stefania Arbeni</i> | II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna <i>Isabella Covino</i> |

INDICE

| | | |
|------|--|----|
| 1. | PREMESSA | 3 |
| 1.1 | DESCRIZIONE DEL CONTRATTO | 3 |
| 1.2 | DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE | 3 |
| 1.3 | DATI GENERALI E REFERENTI DAL COMMITTENTE | 3 |
| 1.4 | DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE | 4 |
| 1.5 | SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI | 4 |
| 1.6 | RIFERIMENTI LEGISLATIVI | 4 |
| 1.7 | DEFINIZIONI | 4 |
| 2. | PARTE GENERALE | 6 |
| 2.1 | FORMAZIONE | 6 |
| 2.2 | DURATA | 6 |
| 2.3 | MANUTENZIONE | 6 |
| 2.4 | COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO | 6 |
| 2.5 | NORME GENERALI | 6 |
| 3. | OBBLIGHI DEL COMMITTENTE | 8 |
| 3.1 | VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE | 8 |
| 3.2 | SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO | 8 |
| 3.3 | AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO | 8 |
| 3.4 | LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI | 8 |
| 3.5 | VERIFICHE | 8 |
| 4. | OBBLIGHI DELL' APPALTATORE | 9 |
| 4.1 | NORME DI COMPORTAMENTO | 9 |
| 4.2 | APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO | 9 |
| 4.3 | DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI | 9 |
| 4.4 | MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE | 9 |
| 4.5 | ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' | 9 |
| 4.6 | SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE | 9 |
| 4.7 | IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA' | 10 |
| 4.8 | INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI | 10 |
| 4.9 | GESTIONE DELLE EMERGENZE | 10 |
| 4.10 | AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO | 10 |
| 4.11 | PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE | 10 |
| 4.12 | PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE | 11 |
| 4.13 | NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE: | 11 |
| 5. | RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE | 12 |
| 5.1 | METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE | 12 |
| 5.2 | AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I. | 13 |
| 6. | DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I. | 13 |
| 6.1 | SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | 14 |
| 7. | ONERI PER LA SICUREZZA RISCHI INTERFERENTI | 16 |
| 7.1 | LOTTO 1 | 16 |
| 7.2 | LOTTO 2 | 16 |
| 8. | ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE | 17 |

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento tratta la valutazione dei rischi interferenti relativi all'acquisizione di Arredi per locali sanitari e Arredi per locali non sanitari, oltre ai relativi servizi accessori, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna.

LOTTO 1 – Arredi per ambulatori, studi, camere di degenza e e locali sanitari
LOTTO 2 – Arredi non sanitari per aree di accoglienza

La fornitura si intende "chiavi in mano", pertanto la ditta dovrà precedere ad eventuali montaggi, allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

1.2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

| | |
|------------------------------|---|
| Sede legale e Amministrativa | Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna |
| Telefono e Fax | Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923 |
| Codice Fiscale e P. IVA | 02406911202 |

1.3 DATI GENERALI E REFERENTI DAL COMMITTENTE

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI (tel. e cell.) |
|---|-----------------------------------|--|
| Il RUPA per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna | Dott.ssa Antonia Crugliano | antonella.crugliano@ausl.bologna.it |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) | Dott.ssa Lorena Landi | lorena.landi@ausl.bologna.it |
| Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna | Dott.ssa Stefania Arbeni | s.arbeni@ausl.bologna.it |
| Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna | Isabella Covino | i.covino@ausl.bologna.it |

1.4 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

| FUNZIONE | NOMINATIVO | RECAPITI |
|--|------------|----------|
| Datore di Lavoro | | |
| Dirigente delegato dal Datore di lavoro | | |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | | |
| Medico Competente Coordinatore | | |
| Referente del contratto | | |
| Preposto | | |

1.5 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.6 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.7 DEFINIZIONI

| | | |
|--------------------------------------|----------|---|
| Appaltante Committente | o | Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001). |
| Appaltatore | | E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte. |
| Appalto | | L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio. |
| Contratto d'appalto | | L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.); |
| Contratto d'opera | | Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.); |
| Contratto di somministrazione | | La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile). |
| Contratto di subappalto | | E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto. |
| Accordo Quadro | | <p>1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.</p> <p>2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.</p> <p>3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.</p> <p>4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità:</p> <p>a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione;</p> <p>b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;</p> <p>c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture.</p> <p>5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura:</p> <p>a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto;</p> <p>b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte;</p> <p>c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;</p> <p>d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro.</p> <p>6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto</p> |

| | | |
|---|----|--|
| | | competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza. |
| Contratto concessione | in | Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo. |
| Datore di lavoro | | Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo. |
| DUVRI | | Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. |
| Forniture di materiali o attrezzature | | Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante. |
| Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi | | Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane; c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) i raggruppamenti temporanei; e) i consorzi ordinari; f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. |
| Interferenza | | E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori). |
| Lavoratore | | Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso. |
| Lavoratore autonomo o prestatore d'opera | | E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera. |
| Oneri per la sicurezza | | Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale. |
| Oneri per la sicurezza propri dell'impresa | | Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro |
| Pericolo | | Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni. |
| Responsabile Unico del Procedimento (RUP) | | Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione |
| Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC) | | Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti |
| Rischio | | Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione. |
| Rischi da interferenze | | Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata). |

2. PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento in cui saranno riportati i nomi dei soggetti che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.2 DURATA

La fornitura avrà durata di 1 anno eventualmente rinnovabile di 6 mesi

2.3 MANUTENZIONE

Ogni volta si verifichi la necessità di fare manutenzione sarebbe opportuno che la ditta appaltatrice provvedesse in laboratori propri, quindi in spazi diversi dalle strutture aziendali del committente. Tuttavia, sia che vengano fatte all'esterno e a maggior ragione all'interno degli ambienti sanitari, occorrerà prendere accordi con il DEC o chi ne fa le veci per poter accedere alla struttura sanitaria. La richiesta di accesso ed il conseguente permesso ad entrare dovranno essere documentabili

2.4 COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

I compiti assegnati al committente e all'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.5 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore

supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici;

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti, quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre nel fascicolo informativo specifico che ogni ditta che concorre dovrà confermare di avere letto:

Azienda USL di Bologna: al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>,

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino.

Per la fornitura del materiale concordare sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità il giorno l'orario e il percorso per accedere al punto di consegna/attività.

I percorsi per la consegna saranno concordati con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità, per assicurarsi che l'appaltatore non si introduca in ambienti interni all'azienda che non abbiano relazione con l'attività da svolgere. Questo per non esporlo inutilmente ad altri rischi interferenti non calcolati.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi.

E' fatto assoluto divieto l'utilizzo dei contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

Le sedi di consegna sono varie e concordate di volta in volta ma pur sempre appartenenti alle sedi del committente.

Si rammenta che potrebbe essere possibile utilizzare per la consegna lo sfasamento temporale.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore

dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche e/o presidi inerenti alla sicurezza:

| X | TEMATICA |
|---|--|
| X | Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO. |
| X | Formazione rischio biologico |
| X | Altro che in sede di aggiudicazione con la stesura del DUVRI definitivo potrà essere ritenuto utile |
| X | Uso estintori e/o coperte antifiama |

4.9 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

Link per accesso ai piani di emergenza AUSL BO

https://intranet.internal.ausl.bologna.it/servizi/dg/area-prevenzione-rischio/serv_sis_sicurezza/prevenzione-e-protezione/piani-di-emergenza

4.10 AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

L'autorizzazione all'accesso dovrà essere un documento tracciabile per esempio attraverso una mail o altro.

L'autorizzazione all'accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di operatività tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrebbe chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali procedure e/o istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_1 = P_1 \times D_1$

Dove:

R_1 = Rischio da interferenza;

P_1 = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_1 = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

| P ₁ - Probabilità | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |
|------------------------------|---|--------------------------|---|----|----|
| | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| | 1 | 1(*) | 2 | 3 | 4 |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | | D ₁ – Gravità | | | |

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

| VALORE | LIVELLO | DEFINIZIONE |
|--------|--------------------|---|
| 1 | NON PROBABILE | Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio |
| 2 | POCO PROBABILE | Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte |
| 3 | PROBABILE | Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili |
| 4 | MOLTO PROBABILE | Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte |

Le categorie di gravità sono le seguenti:

| VALORE | LIVELLO | DEFINIZIONE |
|--------|-------------|---|
| 1 | LIEVE | Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni |
| 2 | MEDIO | Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni |
| 3 | GRAVE | Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni |
| 4 | MOLTO GRAVE | Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte |

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

| GRADI DI RISCHIO | | |
|------------------|---------------|--------------|
| Rischio Basso | Rischio Medio | Rischio Alto |
| B | M | A |

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

| | | | | | | | |
|---|--|--|------------------|--|---|---|---|
| D.U.V.R.I. | | IMPRESA COMMITTENTE: AUSL BOLOGNA RSPP DELL'IMPRESA COMMITTENTE: DOTT.SSA LORENA LANDI DEC DELL'IMPRESA COMMITTENTE: | | | | | |
| SPP AUSL Bologna GIUGNO 2025 | | IMPRESA APPALTATA: RSPP DELL'IMPRESA APPALTATA: RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'APPALTO: | | | | | |
| Ambiente di lavoro | | AMBIENTI DELL'AUSL DI BOLOGNA | | | | | |
| Attività | Argomento Rischio | Rischi Interferenti | Grado di rischio | Misure di tutela a carico del Committente | Misure di tutela a carico della Ditta appaltata | Tempi | Costi |
| INSTALLAZIONE/POSIZIONAMENTO MOBILI ED ATTREZZATURE | Incendio e pianificazio ni/gestione delle emergenze | Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite | M | Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze. Viene reso disponibile il piano di emergenza della struttura. Nell'ospedale sono collocati idonei presidi per gli interventi in caso di incendio e per la comunicazione dell'emergenza. | Dovranno essere attuate le misure di sicurezza previste a carico del datore di lavoro e indicate nel D.lgs. 81/08. Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. | Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento | Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza |
| | Agenti Biologici | Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea | B | Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali P-INT_30 Informare gli operatori della ditta in merito alle caratteristiche degli ambienti dove si svolgerà l'attività | Seguire la procedura e le norme di comportamento in caso di infortunio a rischio biologico Attenersi alle misure di sicurezza indicate per i lavoratori dell'AUSL per quanto riguarda: accessibilità agli ambienti di lavoro, utilizzo di macchine ed attrezzature, ecc. | | |
| | Ambienti di lavoro e Posti di Passaggio Interni ed esterni | Urti, schiacciamenti, scivolamenti, tagli, abrasioni, distorsioni, fratture e altro Trasporto/ movimentazione e collocazione attrezzature all'interno delle strutture aziendali | B | Informazione in merito alle modalità operative per la corretta movimentazione, individuazione percorsi e tempi ed eventuale uso degli spazi o dei locali concordati con i coordinatori. Uso dei locali e delle aree come concordato con il DEC e i dirigenti e/o preposti | Accordo con dirigenti/preposti o chi ne fa le veci ai reparti Utilizzo permesso di accesso Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutti gli operatori, pazienti e visitatori durante la movimentazione di attrezzature con i mezzi elettrici e manuali in dotazione all'appaltatore | | |

| D.U.V.R.I. | | IMPRESA COMMITTENTE: AUSL BOLOGNA RSPP DELL'IMPRESA COMMITTENTE: DOTT.SSA LORENA LANDI DEC DELL'IMPRESA COMMITTENTE: | | | | | |
|--|-------------------|--|------------------|---|--|---|---|
| SPP AUSL Bologna GIUGNO 2025 | | IMPRESA APPALTATA: RSPP DELL'IMPRESA APPALTATA: RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'APPALTO: | | | | | |
| Ambiente di lavoro | | AMBIENTI DELL'AUSL DI BOLOGNA | | | | | |
| Attività | Argomento Rischio | Rischi Interferenti | Grado di rischio | Misure di tutela a carico del Committente | Misure di tutela a carico della Ditta appaltata | Tempi | Costi |
| INSTALLAZIONE/POSIZIONAMENTO MOBILI ED ATTREZZATURE | Rischio elettrico | Contatti indiretti o diretti con parti in tensione | B | <p>Informazione in merito alla conformità degli impianti (tutti gli impianti elettrico, idrico, ecc forniti dalla AUSL sono stati eseguiti a corretta regola d'arte ed hanno tutte le certificazioni previste dalla normativa)</p> <p>Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature</p> | <p>Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte.</p> <p>Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>Evitare condizioni di sovraccarico agli impianti.</p> <p>Segnalare immediatamente anomalie riscontrate al Referente Tecnico e al DEC/Dirigente/Preposto o chi ne fa le veci.</p> <p>Tutte le attrezzature e gli impianti installati dall'esercente devono rispettare i requisiti normativi</p> | Al momento della attivazione del contratto di appalto | Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza |
| | Rischio chimico | <p>Contatto o esposizione accidentale</p> <p>Sversamento accidentale</p> <p>Contatto accidentale</p> | B | <p>Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio</p> <p>Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali</p> <p>P143AUSLBO</p> <p>IO 08 P006AUSLBO Spandimento Accidentale Antineoplastico</p> <p>IO 09 P006AUSLBO Contaminazione Accidentale Antineoplastici</p> | <p>Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.</p> | Al momento dell'intervento | |

7. ONERI PER LA SICUREZZA RISCHI INTERFERENTI

7.1 LOTTO 1

| RIUNIONI DI COORDINAMENTO | | | | |
|---------------------------|---------|------|----------------------|----------------------|
| DESCRIZIONE | U.M. | Q.tà | PREZZO UNITARIO IN € | TOTALE PARZIALE IN € |
| Appaltatore/Committente | A corpo | // | 1700,00 | 1700,00 |
| TOTALE | | | | 1700,00 |

| IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO | | | | |
|--|---------|------|----------------------|----------------------|
| DESCRIZIONE | U.M. | Q.tà | PREZZO UNITARIO IN € | TOTALE PARZIALE IN € |
| Varie | A corpo | // | 1000,00 | 1000,00 |
| TOTALE | | | | 1000,00 |

| DESCRIZIONE | | TOTALE PARZIALE IN € |
|--|--|----------------------|
| RIUNIONI DI COORDINAMENTO | | 1700,00 |
| IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO | | 1000,00 |
| TOTALE | | 2700,00 |

7.2 LOTTO 2

| RIUNIONI DI COORDINAMENTO | | | | |
|---------------------------|---------|------|----------------------|----------------------|
| DESCRIZIONE | U.M. | Q.tà | PREZZO UNITARIO IN € | TOTALE PARZIALE IN € |
| Appaltatore/Committente | A corpo | // | 1700,00 | 1700,00 |
| TOTALE | | | | 1700,00 |

| IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO | | | | |
|--|---------|------|----------------------|----------------------|
| DESCRIZIONE | U.M. | Q.tà | PREZZO UNITARIO IN € | TOTALE PARZIALE IN € |
| Varie | A corpo | // | 1000,00 | 1000,00 |
| TOTALE | | | | 1000,00 |

| DESCRIZIONE | | TOTALE PARZIALE IN € |
|--|--|----------------------|
| RIUNIONI DI COORDINAMENTO | | 1700,00 |
| IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI ALLA STESURA DEL DOCUMENTO | | 1000,00 |
| TOTALE | | 2700,00 |

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti all'appaltatore dei costi per la sicurezza per ciascuna azienda sanitaria delle cifre come di seguito indicato:

PER LOTTO 1 2700 EURO
PER LOTTO 2 2700 EURO

Ogni ditta deve riconsegnare firmato a conferma di avere letto il documento DUVRI Ricognitivo

Data

FIRMA PER PRESA VISIONE

8. ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

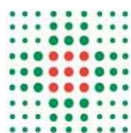
L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'APPALTATORE



PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi
 - i) guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.
- si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.
- si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |   |
| <div data-bbox="172 434 277 521" style="display: inline-block; vertical-align: top;">  </div> <div data-bbox="288 459 643 521" style="display: inline-block; vertical-align: top;"> <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> </div> <div data-bbox="879 488 1244 521" style="display: inline-block; vertical-align: top;"> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> </div> | |

Allegato 1

Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente procedura e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli:

- **3 Revisione prezzi**
- **11 Assistenza tecnica**
- **14 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto**
- **16 Penali**
- **17 Divieto di cessione del contratto e dei crediti**
- **18 Risoluzione del contratto e recesso dal contratto**

**Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta**

| | | |
|---|--|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  Ministero della Salute |  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | | |
| Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico | | |

Allegato 2 - Domanda di partecipazione In bollo ¹

Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

| | |
|--|--|
| Denominazione Operatore economico | |
| Tipologia societaria | |
| Partita IVA/Codice fiscale | |
| Forma di partecipazione alla procedura | |

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Inquirente
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/inquirente

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ *operatore singolo*
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

▪ **DICHIARA:**

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
3. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
4. che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
5. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

- ☐ gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- ☐ tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara_____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti.....

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati:

DICHIARA altresì, qualora previsti:

- che il direttore tecnico è:
.....
- che i membri del collegio sindacale sono (indicare sia i sindaci effettivi che i supplenti):
.....
- o, nei casi contemplati dall'art.2477 del Codice civile, che il sindaco è:
.....
- che i membri del collegio dei revisori sono:
.....
- che i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n.231 sono:
.....

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

| servizio/fornitura | Parte /percentuale | Operatore esecutore |
|--------------------|--------------------|---------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  Ministero della Salute  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecuttrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatoe esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatoe appartenenti al consorzio esecutore.)

| Denominazione/Ragione Sociale | C.F. | Sede |
|-------------------------------|------|------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziatoe non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

| Denominazione/Ragione Sociale | C.F. | Requisito e relativa misura |
|-------------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

(Ciascuna consorziata, esecuttrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

| | |
|---|--|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  Ministero della Salute  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

| servizio/fornitura | Parte /percentuale | Operatore esecutore |
|--------------------|--------------------|---------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):
- **DICHIARA:** (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- (solo in caso di raggruppamento)
DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 – 2017 accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf>
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-Comportamento-Aziendale.pdf> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa:
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito selezionando la voce ".....");
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

| | | |
|---|--|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  Ministero della Salute |  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | | |
| Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico | | |

- ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
- ☐ riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

| Norma | Certificazione/marchio posseduti |
|-------|----------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

- **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:
 - **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti **pari o superiore a 15 e non superiore a 50:**

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

▪ **Opzione 3:** CHE la propria azienda ha un numero di dipendenti **inferiore a 15**.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

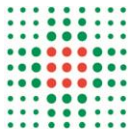
| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO

TRA

L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a
..... rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione
n....., dal, per la carica domiciliato in via
.....

E

La ditta, P.I. n. 0000000000000000, Registro delle Imprese
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via,
rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato
a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha
aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di,
completo di per un importo di €(oneri
fiscali esclusi), **di cui: € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se
esistono);**
- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di
aggiudicazione di fornitura /servizio



TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

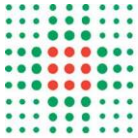
Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. patto di integrità
10. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO



Il contratto ha per oggetto la **fornitura/il servizio (dettagliare)**_____ da parte della ditta

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente **e(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)**

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO **(per i contratti aventi durata)**

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

(per i contratti dove è prevista la clausola sociale)

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE



L'appaltatore assume l'obbligo di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023 e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: (in caso di tanti CIG allegare elenco)

Si indica il codice CUP relativo al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'



La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.



ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ATTENZIONE

SE IL CONTRATTO PREVEDE LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO (E QUESTO DOVRA' DIRLO IL GESTORE AL MOMENTO DELLA REDAZIONE DEL CAPITOLATO) INSERIRE IL SUCCESSIVO ARTICOLO E FARE LA CORRETTA NUMERAZIONE. ANCHE GLI ALLEGATI DOVRANNO ESSERE GIA' COMPILATI DAL GESTORE AL MOMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA GARA (GLI ALLEGATI SONO NELLA SOTTO CARTELLA RESPONSABILE ESTERNO DI QUESTA CARTELLA)

ARTICOLO 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.



In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che (l'Azienda/Istituto) _____ è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.



Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

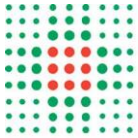
Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 16 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITA' CESSIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.
3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
5. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.
6. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 17 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il



diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.
4. Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a _____. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.
6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata.
7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
8. L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.lvo 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste (compreso l'effettivo svolgimento di attività di recupero), per le cessioni dei crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione), per contratto di cessione dei crediti; mentre, negli altri casi, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 18 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di **quattro** pagine e di **quattro** allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.



Letto confermato e sottoscritto.

Per L'AZIENDA USL DI BOLOGNA

Il Direttore di _____

Per L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il Legale Rappresentante/**Il Procuratore**

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

L'appaltatore dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**; tutte le pattuizioni di cui agli artt.16 commi 1,2,3,4,5,6 e 17 commi 1,2,3,4,5,6,7,8 _____ (inserire altri eventuali articoli e commi vessatori- ricordarsi di controllare la correttezza dei numeri) del presente contratto.

Per l'Appaltatore: F.to digitalmente da _____

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  <i>Ministero della Salute</i>  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Allegato 4 - Obblighi PNRR - DNSH

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

L'Operatore economico (SPECIFICARE _____), ai sensi degli art.46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità:

DICHIARA

che in caso di aggiudicazione dell'affidamento in oggetto

- di assumersi gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC).
- di assumersi gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd "Do not Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging) della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia;

Obblighi

Le prestazioni oggetto del presente affidamento devono essere svolte – per la parte di relativa spettanza – con modalità idonee a soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852; al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list e ove applicabili ai principi

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

trasversali, quali, tra gli altri, ai principi del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del DNSH

In merito al rispetto degli obblighi di cui al principio del DNSH, si precisa che gli interventi oggetto di affidamento dovranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di aumento annuale dell'efficienze energetica stabilito dalla direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

In particolare per gli investimenti M61.1.1. (Case della Comunità) e M61.1.3. (Ospedali di Comunità) è stato individuato, quale regime applicabile rispetto all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici il regime 1.

Pertanto, al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH:

per investimenti che prevedono la costruzione di nuovi edifici, sarà necessario, tra le altre cose:

- ottenere l'asseverazione da parte di un soggetto abilitato, attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP_{gl, nren}) dell'edificio oggetto dell'intervento sia inferiore per una quota almeno pari al 20% rispetto all'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile di riferimento necessario ad accedere alla classificazione A4 di prestazione energetica;
- ottenere una certificazione dell'edificio oggetto di intervento che attesti la classificazione di edificio ad energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building). L'Azienda Usl di Bologna acquisirà tale certificazione mediante attestato di prestazione energetica (A.P.E.) rilasciato da un soggetto abilitato.

per gli investimenti che prevedono la ristrutturazione o la riqualificazione o la demolizione e ricostruzione ai fini energetici e non di nuovi edifici sarà necessario soddisfare una delle seguenti soglie:

- la ristrutturazione sia conforme ai requisiti stabiliti nei regolamenti edilizi applicabili per la "ristrutturazione importante" che recepiscono la direttiva sul rendimento energetico degli edifici (EPBD) nei casi di ristrutturazione importante (corrispondente a ristrutturazione importante primo livello e secondo livello) e demolizione e ricostruzione;
- la ristrutturazione deve consentire un risparmio nel fabbisogno di energia primaria globale tra il 20 ed il 40% rispetto al rendimento dell'edificio prima della ristrutturazione e della riqualificazione nei casi di miglioramento relativo (corrispondente a riqualificazione energetica e/o ristrutturazione importante di secondo livello e/o servizio energia con obiettivo fissato di risparmio energetico). La certificazione di raggiungimento della soglia sarà dimostrato dall'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) rilasciato da soggetto abilitato.

L'Affidatario dovrà redigere apposita relazione illustrativa degli interventi proposti evidenziando, laddove necessario, l'analisi costi-benefici (diagnosi energetica).

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile,

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

L’Affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022 e recepiti nei contratti. Trattasi dell’adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relativi agli interventi per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR

Firma per presa visione e accettazione

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  <i>Ministero della Salute</i>  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Allegato 5- Obblighi pari opportunità ai sensi dell'articolo 47 del DL 77/2012

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta per l'acquisizione in Accordo Quadro con 3 Operatori Economici e senza rilancio competitivo di Arredi per locali sanitari e per locali non sanitari, della durata di 1 anno e suddivisa in due lotti, per l'allestimento delle Case della Comunità e Ospedali di Comunità dell'Azienda USL di Bologna, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con opzione anche da parte di Aziende Sanitarie AVEC.

L'Operatore economico (SPECIFICARE _____), ai sensi degli art.46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità:

DICHIARA

che in caso di aggiudicazione dell'affidamento in oggetto

- a) di obbligarsi ai sensi dell'art.47 comma 4 del D.L.77/2021 ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, rispettivamente all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
- b) (in caso di numero di dipendenti dell'affidatario sia pari o superiore a 15)
 - di obbligarsi a consegnare all'Azienda Usl di Bologna entro 6 mesi dell'atto di adesione alla convenzione, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art.47 comma 3 del D.L.77/2021 e la documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'art.47 comma 3 bis del medesimo D.L.
- c) (in caso di numero di dipendenti superiore a 50) atteso che, ai sensi dell'art.47 comma 2 del D.L.31 maggio 2021 n.77, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, sono tenuti alla redazione biennale del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.Lgs.11 aprile 2006 n.198

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  <i>Ministero della Salute</i>  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

- **di produrre** l'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità
- **di impegnarsi** a produrre, unitamente alla dichiarazione del numero dei dipendenti, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle pari opportunità;

in alternativa

- con riferimento al rapporto relativo al biennio 2021/2022, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice di pari opportunità (ovvero dell'inosservanza dell'obbligo di redazione e trasmissione, entro il termine allora previsto, dal citato rapporto relativo al biennio 2018/2019), **di impegnarsi** a produrre, unitamente alla dichiarazione del numero dei dipendenti, copia del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione delle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di pari opportunità, ai sensi del secondo comma dell'art.46 del Codice delle pari opportunità.

in alternativa

- relativamente al periodo 2021-2022 **di non avere presentato** il rapporto sulla situazione del personale, poiché tenuto per la prima volta all'osservanza di tale obbligo previsto dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle pari opportunità, in quanto, in conseguenza della riduzione, da cento a 50 dipendenti, della soglia dimensionale delle imprese tenute all'osservanza del predetto obbligo di redazione e trasmissione previsto (con decorrenza dal 3 dicembre 2021 ex art.3 della legge 5 novembre 2021 n.162); in ogni caso, s'impegna alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.lgs11 aprile 2006 n.198 e trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali entro il 30 settembre 2022 (o comunque entro l'ulteriore scadenza che fosse stabilita dalle autorità competenti).

In fede

Firma per presa visione e accettazione

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto delle pari opportunità

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure del PNRR debbano contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità per tutti

(eventuale se l'affidatario è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.Lgs.n.198 dell'11 aprile 2006) L'operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198 produce, a pena di esclusione dalla procedura, copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quelle trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato art.46 ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46 con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

(eventuale se l'affidatario occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50) A pena di applicazione delle penali e/o di risoluzione del contratto, l'affidatario che occupa, all'atto della stipula del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50 ai sensi dell'art. 47 comma 3 del D.L.31 maggio 2021 n.77, convertito in legge del 29 luglio 2021 n.108 è obbligato a consegnare alla stazione appaltante entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

La predetta relazione di genere deve, altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la relazione di cui all'art.47 comma 2 del citato D.L.n.77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'affidatario di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il medesimo affidatario è tenuto a consegnare, nel termine di 6 mesi dalla data di adesione alla convenzione, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

| | |
|--|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  <i>Ministero della Salute</i>  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

(eventuale se l'affidatario occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15) A pena di applicazione delle penali e/o di risoluzione del contratto, l'Affidatario che occupa, all'atto della stipula del contratto un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'art.47 comma 3 bis del D.L.n.77/2021, deve consegnare al soggetto attuatore, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto:

- la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68 ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità

nonchè

- una relazione relativa all'assorbimento degli obblighi di cui alla medesima legge n.68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali in analogia a quanto previsto per la relazione di genere di cui all'art.47 comma 2 del citato D.L.77/2021.

L'affidatario nell'esecuzione del contratto è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art.47 comma 4 del citato D.L.77/2021; lo stesso ha dunque l'obbligo di assicurare una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali (sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile).

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile,

L'Affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022 e recepiti nei contratti. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relativi agli interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR

Firma per presa visione e accettazione

| | | | |
|---|---|---|---|
|  | Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  Ministero della Salute |  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  | SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico | |

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni
attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

**SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.;
DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÁ PRESENTARLO SIA
PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio _____ (se _____ diverso _____ dalla _____ residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato _____ il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

☐ impresa singola

☐ quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (*cancellare la voce che non interessa*) del costituendo
Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo:CATEGORIA.....

mandante:CATEGORIA.....

mandante:CATEGORIA.....

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

☐ quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA *(eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa)*

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

☐ quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

in relazione alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto in relazione alla necessità di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché la conferma che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (cfr.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022)

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'operato economico sopra indicato;

| |
|---|
| <p>Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:</p> <p><input type="checkbox"/> Titolare di ditta individuale</p> <p><i>Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone</i></p> <p><input type="checkbox"/> Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico</p> <p><i>in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria. <input type="checkbox"/> controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria. <input type="checkbox"/> esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante. |
|---|

Opzione 2)

☐ di essere titolare effettivo dell'associazione unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

☐ Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

☐ controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.

☐ controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.

☐ esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 3)

☐ di non essere il titolare effettivo

Il/I titolare/i effettivo/i dell'associazione è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

☐ Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- ☐ controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- ☐ controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- ☐ esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'associazione)

☐ che non esiste un titolare effettivo dell'associazione dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'associazione** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio _____ (se _____ diverso _____ dalla _____ residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato _____ il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  <i>Ministero della Salute</i>  Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 “*Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust*”, e dalle “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare “*Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva*”.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto anticiclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome**;
- **il luogo e la data di nascita**;
- **la residenza anagrafica**;
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale**.

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo**: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di

rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

Cod. fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

IN QUALITÀ DI (barrare la voce che interessa)

☐ **legale rappresentante e titolare effettivo**

Oppure

☐ **legale rappresentante**

Oppure

☐ **titolare effettivo**

dell'operatore economico _____

con sede in _____ - Via _____

Codice Fiscale e P.I.V.A. _____

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

| | | |
|---|--|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  Ministero della Salute |  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small> |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | | |
| Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico | | |

DICHIARA

l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse con riferimento alla procedura in oggetto.

In particolare, dichiara di non trovarsi con il personale della Stazione appaltante o con soggetti anche esterni che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara, i cui nominativi risultino dalla documentazione stessa, in alcuna situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

Al fine di consentire una consapevole dichiarazione circa l'assenza di conflitto d'interessi, si specifica che i nominativi del personale, sono individuabili nei seguenti:

| Figura | Nominativo | Ente appartenenza |
|---|--|--|
| Responsabile Unico del Progetto dell'Ente committente | <ul style="list-style-type: none"> Ing. Claudia Reggiani Ing. Franco Emiliani Ing. Davide Canarini Ing. Francesco Sarti Ing. Gianluca Grazi Ing. Niccolò Amaducci Ing. Marco Landini Ing. Francesco Maria Francavilla Ing. Giancarlo Sarchese | <ul style="list-style-type: none"> Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna |
| Responsabile del procedimento di gara | Dott.ssa Antonia Crugliano | Azienda USL di Bologna |
| Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione | Dott.ssa Stefania Arbeni | Azienda USL di Bologna |
| Redattore del progetto posto a base di gara | <ul style="list-style-type: none"> Ing. Franco Emiliani Geom. Michela Bentivogli | <ul style="list-style-type: none"> Azienda USL di Bologna Azienda USL di Bologna |

Data_____

Firma_____

[Firmare digitalmente od analogicamente allegando copia documento di identità]

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |    Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

N.B.: testo dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.: *Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto d'interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.*

La presente dichiarazione deve essere resa sia dal legale rappresentante che dal titolare effettivo (se diverso dal legale rappresentante)

Per quanto riguarda l'informativa sui dati personali in base al Regolamento 2016/679/UE si rinvia alle precisazioni degli atti di gara.

| | |
|---|---|
|  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |   Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA |
|  SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico |

ALLEGATO 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

*in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni
attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente _____ numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

☐ impresa singola

☐ quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE *(cancellare la voce che non interessa)* del costituendo
Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo:CATEGORIA.....

mandante:CATEGORIA.....

| | | | |
|---|---|---|---|
|  | Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU |  |  |
|  | SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna | Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico | |

mandante:CATEGORIA.....

☐ quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA *(eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa)*

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

☐ quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

In relazione alle sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate:

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

☐ che il sistema offerto non prevede l'utilizzo di sostanze chimiche sopra indicate;

Opzione 2)

☐ di disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.
- partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

| Componente | Titolo Intervento | INDIRIZZO | CUP | RUP |
|---|--|--|-----------------|---|
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Bologna (Savena - Santo Stefano) - Nuova costruzione | Via Faenza Bologna | E31B22001080006 | Ing. Claudia Reggiani |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Molinella - Nuova costruzione | Via A. Costa ang. Via Spadana Molinella (BO) | E91B22000740006 | Ing. Franco Emiliani |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Castenaso - Ristrutturazione edilizia | Via Guglielmo Marconi, 16 Castenaso (BO) | E94E22000080006 | Ing. Francesco Sarti (L'ing Sarti è RUP TEMPORANEO in sostituzione del RUP Ing. Capra) |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di S. Giovanni in Persiceto - Nuova costruzione con demolizione | Via Enzo Palma, 1 S. Giovanni in P. (BO) | E51B22000790006 | Ing. Gianluca Grazi |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Sasso Marconi -Ampliamento | Via G. Bertacchi, 11 Sasso Marconi (BO) | E94E22000090006 | Ing. Niccolò Amaducci |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Castiglione dei Pepoli - Ristrutturazione | Via G. Sensi, 12 Castiglione dei P. (BO) | E14E22000480006 | Ing. Marco Landini |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Bazzano - Ampliamento | Viale dei Martiri, 10/b Bazzano (BO) | E44E22000130006 | Ing. Francesco Maria Francavilla |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di San Lazzaro di Savena - Ampliamento | Via Repubblica, 11 S. Lazzaro di S. (BO) | E64E22000080006 | Ing. Claudia Reggiani |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Bologna (Mengoli) - Manutenzione straordinaria | Via Mengoli, 32 Bologna | E37H22000440006 | Ing. Davide Canarini |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Baricella - Manutenzione straordinaria | Via Europa, 15 Baricella (BO) | E97H22000350006 | Ing. Francesco Sarti (L'ing Sarti è RUP TEMPORANEO in sostituzione del RUP Ing. Capra) |
| M6C1 1.1. Case della Comunità | Casa della Comunità di Crevalcore -Ristrutturazione con ampliamento | Viale della Libertà, 171 Crevalcore (BO) | E34E22000070006 | Ing. Franco Emiliani |
| M6C1 1.3. Ospedali di Comunità | Ospedale di Comunità di San Pietro in Casale - Ristrutturazione edilizia (18 pp.I.) | Via Asia, 61 S. Pietro in C. (BO) | E79J22000580006 | Ing. Franco Emiliani |
| M6C1 1.3. Ospedali di Comunità | Ospedale di Comunità di San Giovanni in Persiceto - Nuova Costruzione con demolizione (20 pp.I.) | Via Enzo Palma, 1 S. Giovanni in P. (BO) | E51B22000760006 | Ing. Gianluca Grazi |
| M6C1 1.3. Ospedali di Comunità | Ospedale di Comunità di Bologna (Padiglione Palagi) - Manutenzione Straordinaria (18 pp.I.) | Via P. Palagi, 9 Bologna | E37H22000350006 | Ing. Giancarlo Sarchese |
| M6C1 1.3. Ospedali di Comunità | Ospedale di Comunità di Bazzano - Ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico (18 + 2 pp.I.) | Viale dei Martiri, 10/b Bazzano (BO) | E49J22000590006 | Ing. Francesco Maria Francavilla |
| M6C1 1.3. Ospedali di Comunità | Ospedale di Comunità di Loiano - Ristrutturazione edilizia (15 pp.I.) | Via G.B. Simiani, 6 Loiano (BO) | E49J22000600006 | Ing. Franco Emiliani |
| M6C2 1.2. Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile | Ospedale Bellaria - Padiglione C - Restauro con miglioramento sismico | Via Altura, 3 Bologna | E32C22000040001 | Ing. Francesco Maria Francavilla |
| ART. 20 INTERVENTO COMPLEMENTARE PNRR M6C1 1.1 | APC 27 - Realizzazione della Casa della Salute di San Lazzaro | Via Repubblica, 11 S. Lazzaro di S. (BO) | E63D19000110003 | Ing. Claudia Reggiani |



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Allegato A.1 - Questionario tecnico LOTTO 1 - Caratteristiche tecniche degli arredi

Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

PER OGNI CARATTERISTICA TECNICA INCLUSA IN OFFERTA DEVE ESSERE INDICATO IL RIFERIMENTO AL MANUALE O ALLA SCHEDA/RELAZIONE TECNICA, PENA LA NON VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA

| A | | CARATTERISTICHE GENERALI | | |
|------|---|------------------------------------|----|--|
| A.1 | | Produttore (indicare) | | |
| A.2 | | Fornitore (indicare) | | |
| B | | CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA | | |
| | | SI | NO | Se SI, specificare ed indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica |
| 1.1 | Armadio con ante cieche 4 ripiani 80/100x50/70x200h | | | |
| 1.2 | Armadio con ante vetrate 4 ripiani 80/100x50/70x200h | | | |
| 1.3 | Base armadio con ante cieche 4 ripiani 90x65x85 | | | |
| 1.4 | Armadio portamedicinali con ante battenti con 6 fiancate a vani in ABS dim. 100x70x200h | | | |
| 1.5 | Colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x200h | | | |
| 1.6 | Vaschette per colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x20h | | | |
| 1.7 | Vaschette per colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x10h | | | |
| 1.8 | Barella ad altezza variabile | | | |
| 1.9 | Asta portaflebo | | | |
| 1.10 | Asta portaflebo pneumatica | | | |
| 1.11 | Armadio di degenza a due posti | | | |
| 1.12 | Tavolo rettangolare per cucinetta cm 90X65X80 | | | |
| 1.13 | Tavolo rettangolare per cucinetta cm 45X110X80 | | | |
| 1.14 | Poltrona prelievi / trasfusionale su ruote | | | |
| 1.15 | Lettino visita ginecologico a 3 sezioni ad altezza fissa | | | |
| 1.16 | Lettino da visita ad altezza fissa a 2 sezioni | | | |
| 1.17 | Lettino da visita ad altezza variabile oleodinamico a 2 sezioni | | | |
| 1.18 | Tenda telescopica a muro | | | |
| 1.19 | Carrozzina pieghevole: seduta cm 43-46 | | | |
| 1.20 | Deambulatore con appoggio antibrachiale a tavolino | | | |
| 1.21 | Deambulatore con appoggio sottoascellare | | | |
| 1.22 | Casellario porta effetti personali disposizione verticale 65x45x210 | | | |
| 1.23 | Panchina spogliatoio 100x35x45 | | | |
| 1.24 | Panchina spogliatoio con schienale e appendiabiti 100x35x180 | | | |
| 1.25 | Armadietto spogliatoio doppio con scomparto sporco / pulito in lamiera di acciaio | | | |
| 1.26 | Armadietto spogliatoio doppio con scomparto sporco / pulito in laminato stratificato | | | |



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Allegato A.2 - Questionario tecnico LOTTO 2 - Caratteristiche tecniche degli arredi

Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

PER OGNI CARATTERISTICA TECNICA INCLUSA IN OFFERTA DEVE ESSERE INDICATO IL RIFERIMENTO AL MANUALE O ALLA SCHEDA/RELAZIONE TECNICA, PENA LA NON VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA

| | | | | |
|--------|--|------------------------------------|----|--|
| A | | CARATTERISTICHE GENERALI | | |
| A.1 | | Produttore (indicare) | | |
| A.2 | | Fornitore (indicare) | | |
| B | | CARATTERISTICHE TECNICHE DI MINIMA | | |
| | | SI | NO | Se SI, specificare ed indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica |
| 2.1 | Letto per medico di guardia | | | |
| 2.2 | Letto per medico di guardia a scomparsa | | | |
| 2.3 | Divano letto a un posto 140x90x90 | | | |
| 2.4 | Poltrona letto a un posto 110x90x85 | | | |
| 2.5 | Pannello fonoassorbente | | | |
| 2.6 | Postazione cup (una scrivania, vetro antisfondamento pannello fonoassorbente, piano di lavoro, cassettera) | | | |
| 2.6.1 | Modulo composto da porta e pannelli laterali per cup | | | |
| 2.7.1 | Sedie su barra in plastica microforata 2 posti con tavolino | | | |
| 2.7.2 | Sedie su barra in plastica microforata 3 posti con tavolino | | | |
| 2.7.3 | Sedie su barra in plastica microforata 5 posti | | | |
| 2.8.1 | Sedie su barra in lamiera microforata 2 posti con tavolino | | | |
| 2.8.2 | Sedie su barra in lamiera microforata 3 posti con tavolino | | | |
| 2.8.3 | Sedie su barra in lamiera microforata 5 posti | | | |
| 2.9.1 | Allungo laterale 100x60x72h | | | |
| 2.9.2 | Angolo di raccordo 90° 80x72h | | | |
| 2.9.3 | Scrivania 80x80x72h | | | |
| 2.9.4 | Scrivania 90x80x72h | | | |
| 2.9.5 | Scrivania 100x60x72h | | | |
| 2.9.6 | Scrivania 100x80x72h | | | |
| 2.9.7 | Scrivania 120x60x72h | | | |
| 2.9.8 | Scrivania 120x80x72h | | | |
| 2.9.9 | Scrivania 140x80x72h | | | |
| 2.9.10 | Scrivania 160x80x72h | | | |

| | | | | |
|---------|--|--|--|--|
| 2.9.11 | Scrivania 180x80x72h | | | |
| 2.9.12 | Scrivania sagomata 160x120x72h | | | |
| 2.9.13 | Scrivania sagomata 160x160x72h | | | |
| 2.9.14 | Scrivania sagomata 180x160x72h | | | |
| 2.10.1 | Tavolo riunione 110x110x72h | | | |
| 2.10.2 | Tavolo riunione 200x100x72h | | | |
| 2.10.3 | Tavolo riunione 220x110x72h | | | |
| 2.10.4 | Tavolo riunione 250x110x72h | | | |
| 2.10.5 | Tavolo riunione 280x100x72h | | | |
| 2.10.6 | Tavolo riunione 310x110x72h | | | |
| 2.10.7 | Tavolo riunione tondo diam. 100x72h | | | |
| 2.10.8 | Tavolo riunione tondo diam. 120x72h | | | |
| 2.10.9 | Tavolo riunione tondo diam. 160x72h | | | |
| 2.10.10 | Tavolo riunione ovale 200x120x72h | | | |
| 2.10.11 | Tavolo riunione ovale 240x110x72h | | | |
| 2.10.12 | Tavolino sala d'attesa 50x50x35h | | | |
| 2.10.13 | Tavolino sala d'attesa 90x50x35h | | | |
| 2.11 | Cassettiera di legno | | | |
| 2.12.1 | Armadio di legno con due ante cieche - tre ripiani 100x45x150h | | | |
| 2.12.2 | Armadio di legno a giorno - tre ripiani 100x45x150h | | | |
| 2.12.3 | Armadio di legno tre ante cieche - sei ripiani - 1 divisorio 150x45x200h | | | |
| 2.12.4 | Armadio di legno con due ante cieche - quattro ripiani 100x45x200h | | | |
| 2.12.5 | Armadio di legno con un'anta cieca - quattro ripiani 50x45x200h | | | |
| 2.12.6 | Armadio di legno a giorno - quattro ripiani 100x45x200h | | | |
| 2.12.7 | Armadio di legno con quattro ante (2 superiori in vetro temperato di circa cm 130 e 2 inferiori cieche) sei ripiani 100x45x200h | | | |
| 2.12.8 | Armadio di legno a giorno - sei ripiani 100x35x200h | | | |
| 2.12.9 | Armadio di legno con quattro ante cieche (2 superiori e 2 inferiori) quattro ripiani 100x45x200h | | | |
| 2.12.10 | Armadio di legno con due ante cieche - un ripiano e top superiore 100x45x80h | | | |
| 2.12.11 | Armadio di legno con 2 ante cieche con separazione verticale da un lato asta guardaroba con spazio appendiabiti e dall'altro scomparto con 3 ripiani | | | |

Allegato B.1 - scheda offerta economica LOTTO 1
Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

Il fornitore dovrà indicare una unica percentuale di sconto, uguale per tutti gli articoli del lotto e dovrà indicarlo e applicarlo ad ogni singola voce di prezzo unitario della colonna G

Sconto offerto: _____ %

FORNITORE: _____

| A | B | C | D | E | F | G | H |
|-----------------------------|---|------------------|-----------|-----------------------|----------------------------|--|--------|
| Rif. | LOTTO 1: ARREDI PER AMBULATORI, INFERMERIE, STUDI, CAMERE DI DEGENZE E LOCALI SANITARI | UNITA' DI MISURA | QUANTITA' | COD. ARTICOLO LISTINO | PREZZO UNITARIO DA LISTINO | PREZZO UNITARIO AL NETTO DELLO SCONTO OFFERTO PARI AL _____% | TOTALE |
| 1.1 | Armadio con ante cieche 4 ripiani 80/100x50/70x200h | cad | 5 | | | | |
| 1.2 | Armadio con ante vetrate 4 ripiani 80/100x50/70x200h | cad | 5 | | | | |
| 1.3 | Base armadio con ante cieche 4 ripiani 90x65x85 | cad | 5 | | | | |
| 1.4 | Armadio portamedicinali con ante battenti con 6 fiancate a vani in ABS dim. 100x70x200h | cad | 5 | | | | |
| 1.5 | Colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x200h | cad | 5 | | | | |
| 1.6 | Vaschette per colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x20h | cad | 5 | | | | |
| 1.7 | Vaschette per colonna con cestelli con anta battente dim. 45x70x10h | cad | 5 | | | | |
| 1.8 | Barella ad altezza variabile | cad | 1 | | | | |
| 1.9 | Asta portaflebo | cad | 5 | | | | |
| 1.10 | Asta portaflebo pneumatica | cad | 5 | | | | |
| 1.11 | Armadio di degenza a due posti | cad | 10 | | | | |
| 1.12 | Tavolo rettangolare per cucinetta cm 90X65X80 | cad | 5 | | | | |
| 1.13 | Tavolo rettangolare per cucinetta cm 45X110X80 | cad | 5 | | | | |
| 1.14 | Poltrona prelievi / trasfusionale su ruote | cad | 4 | | | | |
| 1.15 | Lettino visita ginecologico a 3 sezioni ad altezza fissa | cad | 2 | | | | |
| 1.16 | Lettino da visita ad altezza fissa a 2 sezioni | cad | 10 | | | | |
| 1.17 | Lettino da visita ad altezza variabile oleodinamico a 2 sezioni | cad | 10 | | | | |
| 1.18 | Tenda telescopica a muro | cad | 10 | | | | |
| 1.19 | Carrozzina pieghevole: seduta cm 43-46 | cad | 5 | | | | |
| 1.20 | Deambulatore con appoggio antibrachiale a tavolino | cad | 5 | | | | |
| 1.21 | Deambulatore con appoggio sottoascellare | cad | 5 | | | | |
| 1.22 | Casellario porta effetti personali disposizione verticale 65x45x210 | cad | 5 | | | | |
| 1.23 | Panchina spogliatoio 100x35x45 | cad | 10 | | | | |
| 1.24 | Panchina spogliatoio con schienale e appendiabiti 100x35x180 | cad | 10 | | | | |
| 1.25 | Armadietto spogliatoio doppio con scomparto sporco / pulito in lamiera di acciaio | cad | 5 | | | | |
| 1.26 | Armadietto spogliatoio doppio con scomparto sporco / pulito in laminato stratificato | cad | 5 | | | | |
| Importo complessivo Lotto 1 | | | | | | | |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI OFFERTA:

1) Nelle prime colonne, dalla A alla D, i campi sono compilati dalla stazione appaltante con: colonna A codice di riferimento del Capitolato Tecnico; B descrizione dell'articolo come da Capitolato Tecnico C unità di misura degli articoli D quantità degli articoli

2) Colonne della scheda di offerta da compilare a cura del Concorrente, dalla colonna E alla colonan H:

E codice di riferimento del catalogo e listino del Concorrente
F prezzo unitario del listino del concorrente senza ribasso
G prezzo unitario del listino del concorrente con applicato lo sconto unico per tutte le voci
H importo complessivo offerto dal Concorrente per il singolo articolo calcolato moltiplicando la quantità (colonna D) per il prezzo umitario scontato(colonna F)

ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA: € _____

Costi della manodopera: € _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Allegato B.2 - scheda offerta economica LOTTO 2
Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

Il fornitore dovrà indicare una unica percentuale di sconto, uguale per tutti gli articoli del lotto e dovrà indicarlo e applicarlo ad ogni singola voce di prezzo unitario della colonna G

Sconto offerto: _____ %

FORNITORE: _____

| A | B | C | D | E | F | G | H |
|--------|--|------------------|-----------|-----------------------|----------------------------|--|---|
| Rif. | LOTTO 2: ARREDI PER AMBIENTI E SPAZI NON SANITARI | UNITA' DI MISURA | QUANTITA' | COD. ARTICOLO LISTINO | PREZZO UNITARIO DA LISTINO | PREZZO UNITARIO AL NETTO DELLO SCONTO OFFERTO PARI AL _____% | |
| 2.1 | Letto per medico di guardia | cad | 5 | | | | |
| 2.2 | Letto per medico di guardia a scomparsa | cad | 5 | | | | |
| 2.3 | Divano letto a un posto 140x90x90 | cad | 2 | | | | |
| 2.4 | Poltrona letto a un posto 110x90x85 | cad | 2 | | | | |
| 2.5 | Pannello fonoassorbente | cad | 10 | | | | |
| 2.6 | Postazione cup (una scrivania, vetro antisfondamento pannello fonoassorbente, piano di lavoro, cassettera) | cad | 3 | | | | |
| 2.6.1 | Modulo composto da porta e pannelli laterali per cup | mq | 3 | | | | |
| 2.7.1 | Sedie su barra in plastica microforata 2 posti con tavolino | cad | 10 | | | | |
| 2.7.2 | Sedie su barra in plastica microforata 3 posti con tavolino | cad | 10 | | | | |
| 2.7.3 | Sedie su barra in plastica microforata 5 posti | cad | 5 | | | | |
| 2.8.1 | Sedie su barra in lamiera microforata 2 posti con tavolino | cad | 10 | | | | |
| 2.8.2 | Sedie su barra in lamiera microforata 3 posti con tavolino | cad | 10 | | | | |
| 2.8.3 | Sedie su barra in lamiera microforata 5 posti | cad | 5 | | | | |
| 2.9.1 | Allungo laterale 100x60x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.2 | Angolo di raccordo 90° 80x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.3 | Scrivania 80x80x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.4 | Scrivania 90x80x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.5 | Scrivania 100x60x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.6 | Scrivania 100x80x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.7 | Scrivania 120x60x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.8 | Scrivania 120x80x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.9 | Scrivania 140x80x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.10 | Scrivania 160x80x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.11 | Scrivania 180x80x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.12 | Scrivania sagomata 160x120x72h | cad | 20 | | | | |

| | | | | | | | |
|-----------------------------|--|-----|----|--|--|--|--------|
| 2.9.13 | Scrivania sagomata 160x160x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.9.14 | Scrivania sagomata 180x160x72h | cad | 20 | | | | |
| 2.10.1 | Tavolo riunione 110x110x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.2 | Tavolo riunione 200x100x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.3 | Tavolo riunione 220x110x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.4 | Tavolo riunione 250x110x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.5 | Tavolo riunione 280x100x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.6 | Tavolo riunione 310x110x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.7 | Tavolo riunione tondo diam. 100x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.8 | Tavolo riunione tondo diam. 120x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.9 | Tavolo riunione tondo diam. 160x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.10 | Tavolo riunione ovale 200x120x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.11 | Tavolo riunione ovale 240x110x72h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.12 | Tavolino sala d'attesa 50x50x35h | cad | 5 | | | | |
| 2.10.13 | Tavolino sala d'attesa 90x50x35h | cad | 5 | | | | |
| 2.11 | Cassettiera di legno | cad | 20 | | | | |
| 2.12.1 | Armadio di legno con due ante cieche - tre ripiani 100x45x150h | cad | 10 | | | | |
| 2.12.2 | Armadio di legno a giorno - tre ripiani 100x45x150h | cad | 5 | | | | |
| 2.12.3 | Armadio di legno tre ante cieche - sei ripiani - 1 divisorio 150x45x200h | cad | 10 | | | | |
| 2.12.4 | Armadio di legno con due ante cieche - quattro ripiani 100x45x200h | cad | 20 | | | | |
| 2.12.5 | Armadio di legno con un'anta cieca - quattro ripiani 50x45x200h | cad | 10 | | | | |
| 2.12.6 | Armadio di legno a giorno - quattro ripiani 100x45x200h | cad | 5 | | | | |
| 2.12.7 | Armadio di legno con quattro ante (2 superiori in vetro temperato di circa cm 130 e 2 inferiori cieche) sei ripiani 100x45x200h | cad | 20 | | | | |
| 2.12.8 | Armadio di legno a giorno - sei ripiani 100x35x200h | cad | 5 | | | | |
| 2.12.9 | Armadio di legno con quattro ante cieche (2 superiori e 2 inferiori) quattro ripiani 100x45x200h | cad | 20 | | | | |
| 2.12.10 | Armadio di legno con due ante cieche - un ripiano e top superiore 100x45x80h | cad | 10 | | | | |
| 2.12.11 | Armadio di legno con 2 ante cieche con separazione verticale da un lato asta guardaroba con spazio appendiabiti e dall'altro scomparto con 3 ripiani | cad | 10 | | | | |
| Importo complessivo Lotto 2 | | | | | | | 0,00 € |

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI OFFERTA:

- 1) Nelle prime colonne, dalla A alla D, i campi sono compilati dalla stazione appaltante con: colonna
A codice di riferimento del Capitolato Tecnico;
B descrizione dell'articolo come da Capitolato Tecncio
C unità di misura degli articoli
D quantità degli articoli
- 2) Colonne della scheda di offerta da compilare a cura del Concorrente, dalla colonna E alla colonan H:
E codice di riferimento del catalogo e listino del Concorrente
F prezzo unitario del listino del concorrente senza ribasso
G prezzo unitario del listino del concorrente con applicato lo sconto unico per tutte le voci
H importo complessivo offerto dal Concorrente per il singolo articolo calcolato moltiplicando la quantità (colonna D) per il prezzo umitario scontato(colonna F)

ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA: € _____

Costi della manodopera: € _____

| | |
|---|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small></p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> | |

ALLEGATO C

**INTERVENTO: CASA DELLA COMUNITA' /OSPEDALE DELLA
COMUNITA' _____ PNRR – M6C1 1.2/M6C1.3**

CUP: _____ C.I.G. specifico _____:

Procedura di Accordo Quadro _____ Fornitura di “arredi sanitari e non” per Case
della Comunità e Ospedali di Comunità dell’Azienda AUSL di Bologna

C.I.G.: _____

RELAZIONE DI VERIFICA FINALE CRITERI AMBIENTALI MINIMI RELATIVA ALLA “FORNITURA DEI NUOVI ARREDI PER INTERNI”

Impresa Fornitrice: Lotto ____:

Mese _____ Anno _____

Gli interventi relativi al cantiere in oggetto riguardano la sola fornitura di nuovi arredi interni presso la struttura
_____.

La documentazione allegata nel seguito consente di operare la verifica del rispetto dei requisiti di norma dei singoli elementi di arredo forniti in base alle loro specificità. In particolare le certificazioni riguardano il rispetto di parte dei criteri inseriti all’interno del capitolo 4 “Criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi interni” del D.M. 23.06.2022 “ Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni”.

A seguire si riporta l’elenco dei criteri rispettati, quando pertinenti in base al prodotto fornito:

SPECIFICHE TECNICHE

- 4.1.1 Ecoprogettazione



Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU



Ministero della Salute



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

- 4.1.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 Emissioni di formaldeide dai pannelli
- 4.1.4 Emissione dei composti organici volatili
- 4.1.5 Prodotti legnosi
- 4.1.6 Materiali plastici
- 4.1.7 Materiali per rivestimenti
- 4.1.8 Materiali per imbottitura
- 4.1.9 Requisiti del prodotto finale
- 4.1.10 Imballaggi

CLAUSOLE CONTRATTUALI

- 4.2.1 Ritiro imballaggi
- 4.2.2 Garanzia

ELENCO DEGLI ARREDI FORNITI

LOTTO 1: _____

| Progr. | ID Identificativo Cod. Listino | Descrizione | Quantità |
|--------|--------------------------------------|-------------|----------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |
| 6 | | | |

A seguire si riportano le relative certificazioni organizzate per le diverse tipologie di fornitura



Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

LOTTO 1




ARREDI

ALLEGATO 14 - Elenco prodotti_ecoprogettazione

TABELLA 1 - Quantificazione delle risorse materiche in input e in output

- Per l'indice delle voci e modalità di compilazione si rimanda al punto 7_APPENDICE A: ECOPROGETTAZIONE TABELLA 1 (Istruzioni per gli operatori economici) dei nuovi C.A.M. di cui al D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica.
- Per ogni prodotto è possibile inserire tante righe quanti sono i componenti da descrivere.

| Prog. | Id Prodotto Cod. Listino | DENOMINAZIONE- MISURE | COMPOSIZIONE | | | INPUT/Flusso in ingresso | | | | | OUTPUT/Destinazione a fine vita | | | | |
|-------|-----------------------------|------------------------|--------------------------------------|------------|------------|--------------------------|----------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------------|---------------------------------|--------------|--|-----------------------------|---------------------------------|
| | | | COMPONENTE | MATERIALE | PESO Kg | Vergine % | Riciclato % | Sotto- prodotto % | Fonte rinnovabile % | Fonte non rinnovabile % | Diassemblaggio | Riparabilità | Recupero (Vedasi tabella 2 per il dettaglio) | | Smaltimento a discarica % |
| | | | | | | | | | | | | | Riciclo % | Recupero energetico % | |
| | | | | | | | | | La somma deve essere 100% | | | | La somma deve essere 100% | | |
| | | Scrivania __x__x__h cm | PIANO SCRIVANIA 180X80X25MM | nobilitato | 23.5 | 10 | 90 | 0 | 0 | 100 | si | si | 100 | 0 | 0 |
| | | | BORDO ABS h.33 | abs | 0.50 | 80 | 20 | 0 | 0 | 100 | no | si | 0 | 0 | 100 |
| | | | STRUTT.METALLICA TUBOLARE DI FERRO | ferro | 17 | 0 | 100 | 0 | 0 | 100 | si | si | 100 | 0 | 0 |
| | | | PIEDINI IN NYLON PER GAMBE SCRIVANIA | PE | 0.15 | 90 | 10 | 0 | 0 | 100 | si | si | 100 | 0 | 0 |
| | | | nr 2 PASSACAVI TONDI | PA6 | 0.03 | 90 | 10 | 0 | 0 | 100 | si | si | 0 | 0 | 100 |
| | | | IMBALLAGGIO | CARTONE | 0.6 | 0 | 100 | 0 | 0 | 100 | no | no | 100 | 0 | 0 |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|--|---|
|  <p>Finanziato dall'Unione europea</p> <p>NextGenerationEU</p> |  <p><i>Ministero della Salute</i></p>  <p>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</p> |
|  <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</p> <p>Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</p> | <p>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</p> |



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

[illegible]

| | |
|---|--|
|  <div>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</div> |  <div><i>Ministero della Salute</i></div>  <div>Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</small></div> |
| <div><div>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</div></div> <div>Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</div> | |

Vengono di seguito riportati Documenti di trasporto, le certificazioni e le schede tecniche